

Regolamento Urbanistico

L.R.T. 1/2005, art.55 - L.R.T. 65/2014, art. 231

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE E DI VAS

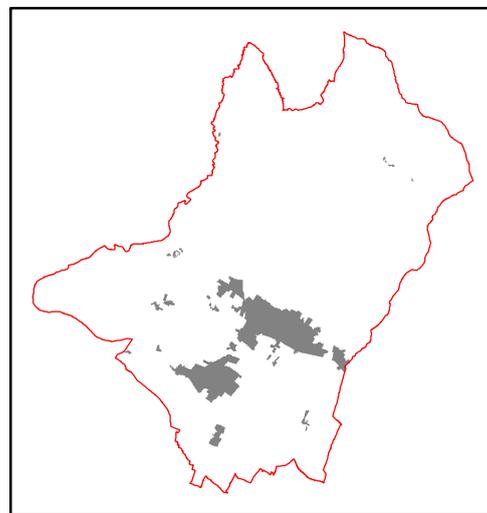
Aree di riqualificazione - RQ

Luglio 2016

Adozione D.C.C. n.62 del 31.05.2014

Approvazione primo stralcio D.C.C. n.41 del 01.04.2015

Approvazione definitiva D.C.C. n. 62 del 25/05/2016



ELABORATO 10.2

costituito da tutte le schede
RQ approvate nei due stralci



COMUNE DI SANSEPOLCRO

Provincia di Arezzo

SINDACO

Prof. ssa Daniela Frullani

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Prof. ssa Daniela Frullani

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Remo Veneziani

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE E RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO

Arch. Maria Luisa Sogli

UFFICIO DI PIANO E COLLABORAZIONE AL PROGETTO

Arch. Ilaria Calabresi
Arch. Maria Luisa Sogli

COLLABORATRICE DELL'UFFICIO DI PIANO PER INDAGINI SUL P.E.E.:

arch. Silvia Alberti Alberti

GRUPPO DI PROGETTO ESTERNO

PROGETTISTA

Prof. Arch. Gianfranco Gorelli

CO - PROGETTISTI

Arch. Serena Barlacchi
Arch. Michela Chiti
Arch. Silvia Cusmano

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Arch. Michela Chiti

ASPETTI GIURIDICI

Avv. Enrico Amante

INDAGINI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA,
IDRAULICA E SISMICA,
MICROZONAZIONE SISMICA
PROGEO associati

STUDI IDRAULICI

Ing. Marco Benini

PREMESSA.....	3
AREE DI RIQUALIFICAZIONE	8
RQ01 Cappuccini	9
RQ02** Via Fontesecca	14
RQ03** Don Ivano Ricci	19
RQ04 Molino della caduta.....	23
RQ05 Trieste.....	27
RQ06 Via dei Visconti	33
RQ07 Via dei Lorena.....	38
RQ08* Piazza della Repubblica	44
RQ09 Via di Violino.....	51
RQ10 Via di Violino.....	55
RQ11* Viale Vittorio Veneto	59
RQ12 Via Santa Caterina	65
RQ13** Viale Volta.....	70
RQ14* Santucce	76
RQ15 Fortezza	82
RQ16* Contratto di Quartiere.....	88
RQ17* Contratto di Quartiere.....	93
RQ18** Viale Pacinotti.....	99
RQ19 Viale Pacinotti.....	104
RQ20 Viale Pacinotti.....	108
RQ21** Porta Romana.....	112
RQ22 Palazzolo.....	118
RQ23 Villa di Gricignano.....	125
RQ24 Gricignano.....	132
RQ25 Lorena.....	136
RQ26**Viale Francini	141
RQ27* Via dei Montefeltro	146
RQ28 Filosofi	151
RQ29 Brunelleschi	156
RQ30 S. Pietro in Villa.....	163
RQ31 Stazione	169
RQ32 Viale Osimo.....	176
RQ33 Via dei Montefeltro	180
RQ34 Palazzo Collacchioni.....	189
RQ35 Viale Vittorio Veneto.....	189
RQ36 Via dei Malatesta	193
RQ37 Gragnano	197
RQ38 via Barsanti	202
RQ39 via Malatesta	209
RQ40 via Malatesta	214
RQ41 Piazza Gramsci	219
RQ42 Fonte del Tesoro.....	224
RQ43 Trebbio	228

Nota:

RQ – Scheda approvata con Delibera C.C. n. 41 del 01/04/2015

RQ – Scheda approvata con Delibera C.C. n. 62 del 25/05/2016

PREMESSA

Il presente elaborato è parte integrante del Regolamento urbanistico e del Rapporto Ambientale ed è redatto in specifica relazione alle singole azioni previste dal RU di cui ne costituisce esito valutativo ai fini della Valutazione ambientale strategica.

Il modello di scheda elaborato per i singoli interventi previsti nel R.U. di Sansepolcro, a supporto del procedimento urbanistico in tutte le sue fasi, è strutturato in due parti.

La prima parte ha una natura conoscitiva dell'area di intervento da cui scaturisce la relativa scheda normativa di intervento. Ogni scheda è strutturata in sezioni specifiche di cui si riporta una breve descrizione.

All'inizio di ogni scheda una tabella riporta sinteticamente i dati essenziali dell'area in esame, individuata da un inquadramento su foto aerea del 2010.

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
TRXX YYYYYY	SANSEPOLCRO xxxxxx	R	P	C	TR	D	S

Nel campo "scheda" è inserita la denominazione dell'intervento con un codice univoco. La colorazione del campo, in riferimento all'art. 6 delle N.T.A. del Piano strutturale sintetizza la tipologia di intervento:

Tipologia Intervento	
TR	TRASFORMAZIONE
TRpr	TRASFORMAZIONE PRODUTTIVA
RQ	RIQUALIFICAZIONE

Nel campo "localizzazione" è inserita l'ubicazione dell'intervento in riferimento alla toponomastica della cartografia tecnica regionale.

Nel campo "destinazione d'uso", in riferimento all'art. 4 delle N.T.A. del Piano strutturale sono sintetizzate le finalità degli interventi, messi in evidenza con la colorazione del campo di riferimento:

Destinazione d'Uso	
R	RESIDENZIALE
P	PRODUTTIVO
C	COMMERCIALE PER MEDIE/GRANDI STRUTTURE DI VENDITA
TR	TURISTICO RICETTIVA
D	DIREZIONALE
S	STANDARD

Il lavoro di comparazione/verifica degli obiettivi di ogni singolo intervento con le strategie di Piano strutturale e del Regolamento urbanistico riportano sinteticamente solo la numerazione degli obiettivi a cui si riferiscono, la quale è esplicitata nel Rapporto ambientale.

In ognuna delle schede è riportata un'analisi sintetica ricognitiva delle invarianti strutturali e dei vincoli ricadenti in ciascuna area di intervento. Tale elencazione ha valore puramente ricognitivo e pertanto necessita delle verifiche specifiche in fase di attuazione. Ognuna delle aree di progetto è rappresentata in un estratto cartografico di inquadramento con le invarianti strutturali di cui a seguire è riportata la legenda.

LEGENDA INVARIANTI

LEGENDA

Aree naturali di pregio

-  S.I.C. (pSIC) n. 78 Alpe della Luna
-  Riserva Naturale Provinciale Alpe della Luna
-  Aree umide del Tevere
-  A.N.P.I.L. Golena del Tevere
-  Aree umide laghetti delle ex cave

Emergenze geologiche

-  Aree di interesse geologico rappresentativo
-  Aree di interesse geologico segnalate
-  Cascata
-  Sorgente minerale

Aree Boscate

-  Aree boscate

Filari di alberi e/o siepi e alberature isolate

-  Alberature isolate
-  Filari alberati

Reticolo idrografico e vegetazione ripariale

-  Reticolo idrografico
-  Opere di difesa idraulica
-  Vegetazione ripariale
-  D. Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 let. b
-  D.Lgs. 42/2004 art.142 comma 1 let. c

Patrimonio edilizio esistente di matrice storica

-  Edificato di matrice storica

Aree di tutela paesaggistica

-  Aggregato
-  Edificio specialistico
-  Struttura urbana
-  Villa

Pertinenze di edifici monumentali

-  Pertinenze di edifici monumentali

Parchi e giardini

-  Parchi e giardini

Pertinenze di edifici rurali storici

-  Pertinenze

Verde di rispetto ambientale e paesaggistico

-  Verde di rispetto ambientale e paesaggistico

Aree con sistemazioni agrarie storiche

-  Area ciglionata
-  Area ciglionata
-  Area terrazzata

Opere di difesa idraulica

-  Opere di difesa idraulica

Viabilità storica, percorsi escursionistici e di pregio

-  Viabilità storica e/o di valore escursionistico

Tratti di percorsi panoramici

-  Viabilità di valore panoramico
-  Potenziale panoramico

A seguire la scheda riporta i dati urbanistici di progetto dell'area e delle caratteristiche di ogni singolo intervento supportate da uno schema progettuale per quelle la cui complessità o importanza strategica lo richiedesse.

LEGENDA SCHEMI PROGETTUALI

-  cessione
-  manifestazione
-  museo
-  parcheggio sotterraneo
-  sedime
-  turistico
-  verde
-  verde vincolato
-  viabilità
-  parcheggio
-  edificio da demolire
-  museo
-  turistico ricettivo

RQ31

- 1, stazione ferroviaria
- 5, passerella pedonale in ferro
- 4, ciclostazione (nuova edificazione 140 mq)
- 2, servizi all'autostazione e info (recupero)
- 3, autostazione

RQ17

- 1, edificio da demolire con s.u.l. da trasferire in aree di proprietà comunale
- 2, edificio da recuperare con compensazione della s.u.l. da trasferire in aree di proprietà comunale

La seconda parte è rappresentata dalla matrice degli effetti nella quale in riferimento agli obiettivi e agli effetti attesi, la singola azione è valutata nella colonna degli *“effetti dell’azione specifica”* del Regolamento urbanistico secondo la seguente scala di valori evidenziati dalla legenda a seguire:

Effetto azione specifica	
0	NULLO
--	MOLTO NEGATIVO
-	NEGATIVO
+-	INCERTO
+	POSITIVO
++	MOLTO POSITIVO

In relazione all'effetto specifico viene resa una valutazione di compatibilità del medesimo in relazione alla dimensione ambientale analizzata pervenendo alla seguente scala di valori:

Valutazione di compatibilità	
-	MEDIA
X	INDIRIZZATA
↑	ALTA

Nel caso in cui il risultato della compatibilità dell'azione risulti indirizzata vengono fornite le prescrizioni necessarie alla realizzazione dell'intervento nella colonna denominata "indirizzi di compatibilità o compensazione". Tali prescrizioni ottemperano inoltre quali risposte alle possibili criticità evidenziate in relazione alle strategie di Piano strutturale e Regolamento urbanistico, nonché alle relazioni specifiche con la vincolistica interferente nell'ambito di intervento. Nella colonna in oggetto sono riportati specifici indirizzi oltre ai rimandi alle prescrizioni generali riportate nel Rapporto ambientale e nelle norme tecniche di attuazione.

Nell'ultima sezione della scheda viene riportato uno schema con un set di indicatori ritenuti significativi per valutare la pressione sulle risorse dovute all'aumento di carico urbanistico indotto dalle trasformazioni previste dal Regolamento Urbanistico.

Lo schema indica il valore del fabbisogno idrico annuo, gli afflussi fognari, i rifiuti solidi urbani prodotti, il fabbisogno elettrico calcolati secondo le formule a seguito esposte:

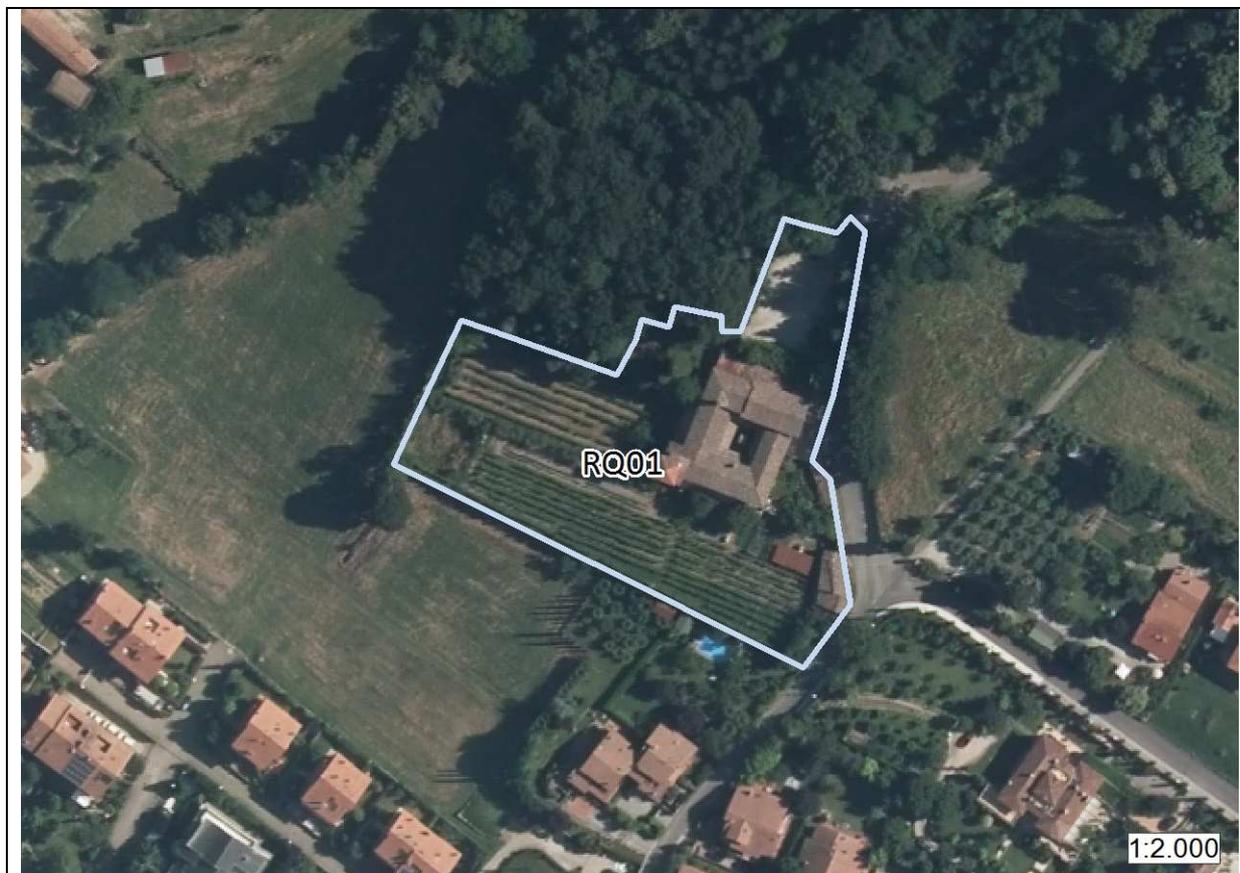
- **Abitante equivalente:** l'elemento fondamentale per la definizione di criteri per la valutazione degli effetti potrà essere l'incremento della popolazione residente. Si ipotizza in media ad ogni abitante equivalente corrispondono 38,5 mq di nuova S.U.L. Inoltre si ipotizza una media di 2,34 abitanti per alloggio;
- **Fabbisogno idrico:** si è ritenuta corretta una stima basata su un consumo di 172 lt/abitante/giorno, per poi pervenire al consumo totale in termini di lt/annui di 62.780 lt/abitante/anno;
- **Afflussi fognari teorici:** $((\text{abitanti} \times 62.780 \text{lt/anno} \times 0,8) / 86400) \times 2,25$, con coefficiente maggiorativi di 2,25, applicato al termine di lt/sec totale diminuito del 20%;
- **Rifiuti solidi urbani:** riprendendo i dati dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse aggiornati al 2012, si è considerata una produzione teorica pari a 660 Kg/abitante/anno;
- **Elettricità:** con riferimento al rapporto sullo stato dell'Ambiente della Provincia di Arezzo dell'anno 2000, si è considerato un consumo di energia elettrica pari a 8.209 KWh/utenza/anno.

Si precisa che la stima è stata effettuata solo nel caso di volumetrie di progetto con destinazione residenziale dal momento che volumetrie con destinazioni industriali/commerciali potrebbero mostrare differenti necessità in rapporto all'attività svolta al loro interno.

N.B.: Gli interventi TR e TRpr di dimensioni superiori a mq.1500 di SUL possono essere attuati in più Unità Minime di Intervento fermi restando gli obblighi fissati in convenzione circa l'attuazione contemporanea di specifiche parti prescritta nelle schede, degli spazi e opere a standard e della cessione gratuita di aree al comune.

Aree di riqualificazione

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ01 Cappuccini	SANSEPOLCRO Via Don Ivano Ricci	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Collina di Sansepolcro" - U.T.O.E. 3 "Collina delle ville di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- tutela attiva del "patrimonio collinare" comunale sia attraverso un'attenta disciplina che ne salvaguardi il ruolo di bene collettivo di insieme di particolare valore identitario per la comunità locale che, anche, attraverso interventi di recupero e valorizzazione di tutti gli specifici elementi di pregio paesaggistico e storico-culturale (edifici rurali o ex rurali, edifici specialistici, viali storici, orti e giardini privati di pregio) e di riqualificazione delle aree che presentano più evidenti segni di degrado o di alterazione degli originari valori;
- eventuale riuso dei grandi contenitori architettonici per funzioni di interesse collettivo

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- Creazione, rafforzamento e differenziazione delle strutture per l'ospitalità

Azioni R.U.

- Recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico;
- Incentivi alla riqualificazione delle strutture ricettive.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Vincolo Paesaggistico ai sensi all'art 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (ex-legge n°1497/39)
Complesso edilizio monumentale dell'ex Convento dei Cappuccini e relativa pertinenza

Area di tutela paesistica di tale complesso di edilizia specialistica antica
Parchi e giardini (orto storico del complesso conventuale)
Area boscata a confine

Pericolosità sismica locale: ELEVATA Classe S.3

Grado vulnerabilità degli acquiferi: MEDIO

Pericolosità geomorfologica: MEDIA G.2 (aree con fenomeni franosi inattivi stabilizzati e quindi con bassa propensione al dissesto) e una minima parte a nord dell'area in ELEVATA G.3 (aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti)

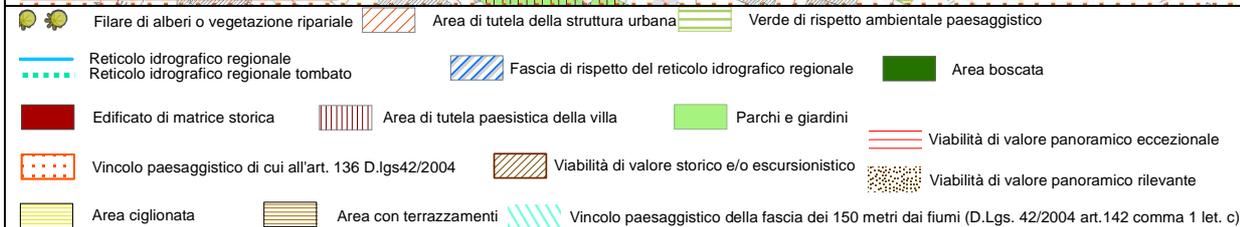
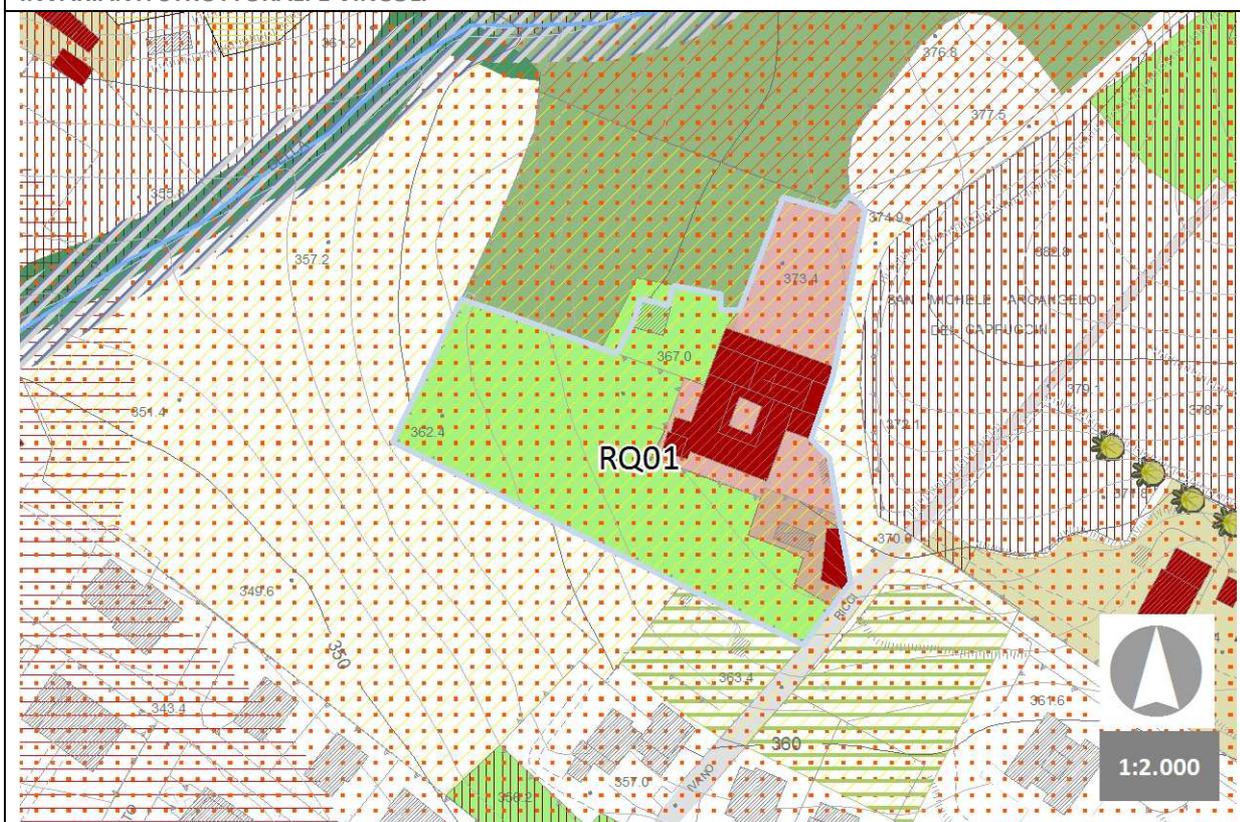
Pericolosità Idraulica: BASSA I.1

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli e in parte G3 condizionata

FATTIBILITÀ IDRAULICA: I2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ SISMICA: S3 condizionata

INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI



Descrizione	L'ambito ricompreso nella presente RQ Si tratta del complesso religioso del Convento dei Cappuccini
Finalità	Recupero del manufatto edilizio per le funzioni proprie e per eventuali nuove destinazioni d'uso, coerentemente alle caratteristiche originarie del medesimo.
Superficie territoriale	7.660 mq

<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL esistente</i>	Esistente certificabile
	<i>SUL aggiuntiva</i>	
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	Turistico ricettivo alberghiero Funzioni religiose, culturali e sociali, centro di ricerca	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>	Tutelare il complesso, anche nei suoi rapporti paesaggistici in riferimento all'ambito periurbano di riferimento, nel rispetto delle norme generali del R.U. sulla classificazione di valore del patrimonio edilizio esistente e delle aree di pertinenza con particolare riferimento all'orto posto a ovest ed a sud del complesso conventuale	
<i>Modalità di attuazione</i>	Per interventi comportanti il cambio della attuale destinazione d'uso: strumento urbanistico attuativo o progetto unitario convenzionato previa verifica della dotazione delle opere di urbanizzazione primaria a cura del proponente	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI	
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico.	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑		
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0			
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	0	-	X	Captazione e riutilizzo delle acque piovane a fini igienici (wc); Limitare le superfici impermeabilizzate di parcheggi, piazzali e marciapiedi favorendo l'infiltrazione delle acque nel suolo; (almeno 25% di superficie permeabile)
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0			
Tutela della risorsa idrica						
Salvaguardia della natura e	Salvaguardia della biodiversità	0		X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche	

	della biodiversità	Riduzione del rischio idrogeologico	-+		geologiche e idrogeologiche.
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	++		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	X	<p>La realizzazione di nuovi insediamenti dovrà garantire l'adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovrà esprimersi, con specifico parere, l'ente gestore del servizio idrico.</p> <p>La realizzazione di nuovi insediamenti dovrà garantire l'adeguatezza del sistema di smaltimento dei reflui su cui dovrà esprimersi, con specifico parere, l'ente gestore del servizio fognario.</p>
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	-	
	ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	-+	-
Innovazione e green economy			0		
Coesione sociale		Equa distribuzione del reddito	0	-	
Equilibrio finanza pubblica		Miglioramento conti pubblici	0	↑	
Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑		
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALEComune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	↑	

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ02** Via Fontesecca	SANSEPOLCRO Via Fontesecca	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Collina di Sansepolcro"- U.T.O.E. 2 "Pedecolle urbanizzato del capoluogo")

Sistema insediativo:

- promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane ed, in particolare, delle aree dismesse, inutilizzate e degradate, ancora presenti episodicamente in tali parti di città, cogliendo l'occasione per promuovere elevati standards di qualità urbana degli interventi ivi previsti, che consentano anche il reperimento di maggiori superfici a parcheggio e verde pubblico e garantiscano una migliore accessibilità al centro storico ed ai tessuti edilizi contermini ad esso.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo di suolo;
- incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico;
- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa;
- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico ed occupate da ex capannoni industriali.

Coerenza con azioni R.U.

- riqualificazione di tale porzione di tessuto postbellico con miglioramento dell'innesto viario tra via Malatesta e via del Petreto.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella deliberazione del Consiglio provinciale n.30/1994

Vincolo ex L. 1497/39 della Collina di Sansepolcro

Patrimonio edilizio esistente di matrice storica

Fattibilità

Geomorfologia: Deposito colluviale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z8)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

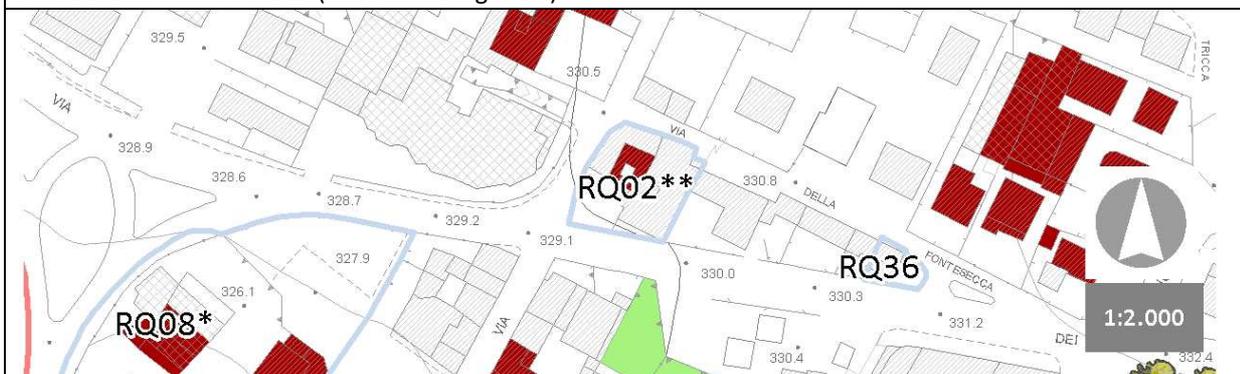
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

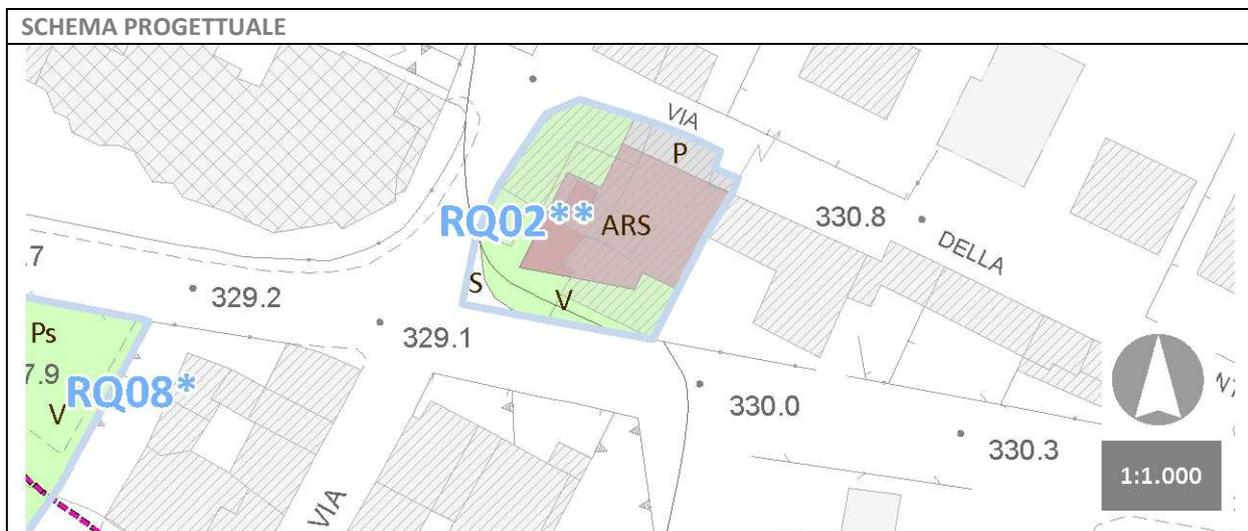
Fattibilità sismica: CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Si tratta dell'ambito di riqualificazione dell'ex fabbrica di argilla in via Fontesecca a Sansepolcro.	
Finalità	Edificazione a fini residenziali subordinata alla demolizione di tutti i fabbricati esistenti nell'area di intervento e alla riorganizzazione dell'incrocio tra via Malatesta e via del Petreto.	
Superficie territoriale	758 mq	
Dimensionamento	<i>SUL esistente</i>	780 mq (residenziale) 320 mq (ter/com) Esistente certificabile ricostruibile
	<i>SUL aggiuntivo</i>	
Destinazione d'uso ammesse	Residenziale e commercio di vicinato e terziario	
Disposizioni e prescrizioni generali	La realizzazione degli interventi edilizi è subordinata alla demolizione di tutti i fabbricati esistenti nell'area di intervento ed alla riorganizzazione e ampliamento con incremento della visibilità dell'incrocio tra via Malatesta e via del Petreto. Gli spazi in ampliamento delle sedi stradali dovranno essere cedute al Comune così come l'area a parcheggio pubblico lungo via Fontesecca. La cabina Enel esistente lungo via della Fontesecca dovrà essere ricollocata all'interno dell'edificio	
Disposizioni e prescrizioni	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	

<i>particolari</i>	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	9
	<i>Tipologia insediativa</i>	Plurifamiliare
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	Parcheggi pubblici realizzati lungo via della Fontesecca a prosecuzione di quelli esistenti. I parcheggi per le attività commerciali dovranno essere realizzati al piano interrato e/o seminterrato. Aree a prato con eventuali alberature da realizzarsi lungo Via del Petreto e Via Malatesta	
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni</i>		
<i>Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto convenzionato o con atto d'obbligo	



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile. Prevedere il recupero delle acque piovane per usi non
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	-+		

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					potabili
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-	X	La cabina Enel esistente lungo via Fontesecca dovrà essere ricollocata all'interno dell'edificio La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
	ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	-+	↑
Innovazione e green economy			0		
Coesione sociale		Equa distribuzione del reddito	0	↑	
Equilibrio finanza pubblica		Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SA LU TE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

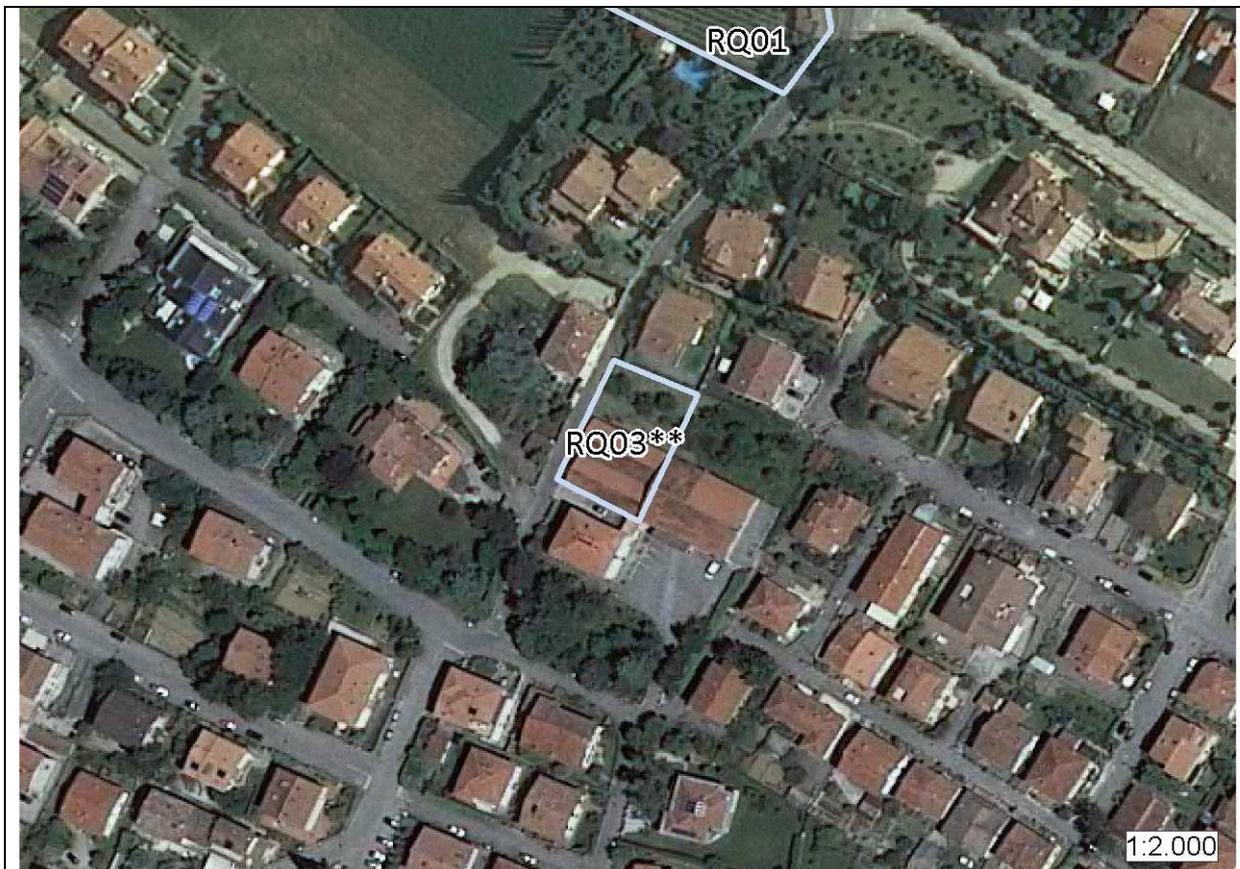
Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

<i>ELEMENTI</i>	<i>QUANTITA'</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>
Abitanti Equivalenti	20,26	n.
Fabbisogno Idrico	1.271.906,49	Lt/anno
Afflussi fognari	26,50	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	13.371,43	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	73.881,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ03** Don Ivano Ricci	SANSEPOLCRO Via Don Ivano Ricci	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Collina di Sansepolcro U.T.O.E. 2 "Pedecolle urbanizzato del capoluogo")

Sistema insediativo:

- riconversione funzionale di alcune aree produttive o ex edifici produttivi dismessi che, per la loro localizzazione all'interno di tessuti prevalentemente residenziali o sul margine di aree collinari di pregio, potrebbero essere recuperate ad usi residenziali, cogliendo l'occasione per promuovere elevati standards di qualità urbana anche attraverso regole che prevedano tipologie edilizie armonizzate con ogni specifico contesto, sezioni adeguate della viabilità, ecc.;
- miglioramento della dotazione di standards pubblici e servizi e la riqualificazione dell'ambiente urbano mediante progetti mirati al consolidamento dell'immagine urbana, con azioni dirette e indirette sulle urbanizzazioni (viabilità e altri percorsi, alberature e verde di arredo, ecc.), sulle delimitazioni dei lotti, sulle relazioni funzionali;
- offerta di un'ampia gamma di opportunità abitative nell'ambito del territorio comunale per una popolazione diversificata.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo di suolo;
- incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico;
- risparmio energetico che non deve essere semplicemente considerato come obiettivo dell'involucro edilizio, ma può essere raggiunto già a partire dalla progettazione urbanistica d'insieme;
- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in

particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico ed occupate da ex capannoni industriali;

- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa.

Coerenza con azioni R.U.

- intervento di recupero finalizzato alla riqualificazione anche della sezione del percorso stradale che sale verso l'ex convento dei Cappuccini.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994
Vincolo Paesaggistico ai sensi all'art 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(ex-legge n°1497/39)

Fattibilità

Geomorfologia: Deposito colluviale, Corpo di frana quiescente

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z5), Zone suscettibili di instabilità - instabilità di versante quiescente (FR(b))

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)

Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

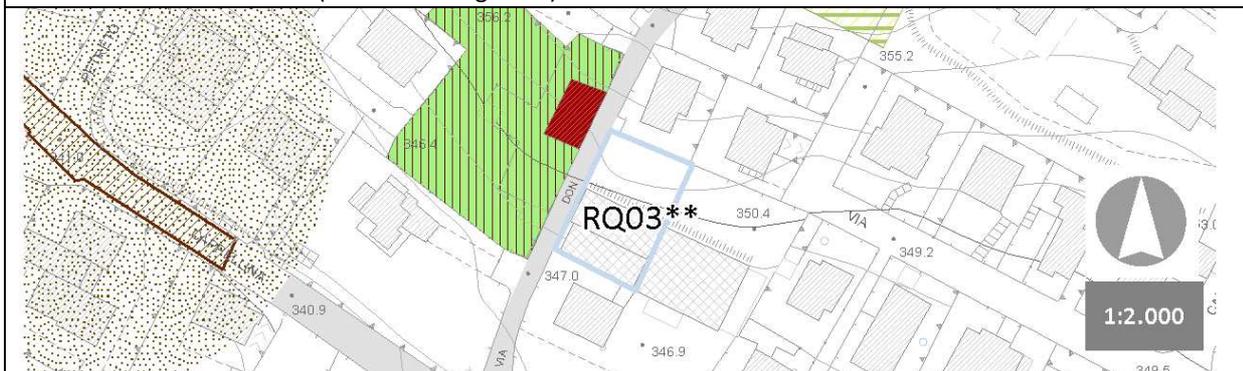
Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2, CLASSE G3

Fattibilità sismica: CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)



Descrizione	Riqualificazione e riconversione funzionale dell'area dell'ex edificio produttivo (fabbrica della carta) lungo via Don Ivano Ricci.	
Finalità	Recupero e riconversione di aree dismesse e degradate	
Superficie territoriale	1.061 mq.	
Dimensionamento	<i>SUL esistente</i>	690 mq o comunque quella accertata come esistente legittimata
	<i>SUL aggiuntiva</i>	
Destinazione d'uso ammesse	- Riqualificazione e riconversione funzionale dell'area con destinazione residenziale	
Disposizioni e prescrizioni generali	Il progetto con cui si prevede di attuare gli interventi di ricostruzione dovrà quindi essere supportato dalla presentazione delle indagini di cui alla L.R. 25/98, art. 9, comma 3 bis ed alla avvenuta esecuzione delle eventuali opere di bonifica che eventualmente si rendessero necessarie	
Disposizioni e prescrizioni	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	3

<i>particolari</i>	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	8
	<i>Tipologia insediativa</i>	Schiera e linea, plurifamiliare
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto convenzionato o con atto d'obbligo	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI	
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0			
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X		
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0			
		Tutela della risorsa idrica	-+			
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X		Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑		
		Tutela della qualità paesaggistica	0			
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑		
		Efficienza del sistema insediativo	-+			
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0			
		Valorizzazione delle	0			

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

		risorse culturali e paesaggistiche			
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-	X	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	17,92	n.
Fabbisogno Idrico	1.125.148,05	Lt/anno
Afflussi fognari	23,44	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	11.828,57	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	65.672,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ04 Molino della caduta	SANSEPOLCRO Via Eduino Francini Via dei Filosofi	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Collina di Sansepolcro U.T.O.E. 2° "Pedecolle urbanizzato del capoluogo")

Sistema insediativo:

- tutela ed il massimo riuso del patrimonio edilizio esistente di antica formazione;
- offerta di un'ampia gamma di opportunità abitative nell'ambito del territorio comunale per una popolazione diversificata.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo di suolo;
- recupero, rifunionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico ed occupate da ex capannoni industriali;
- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa;

Coerenza con azioni R.U.

- riconversione funzionale di un'area precedentemente adibita a funzioni di attrezzatura di interesse collettivo (museali relative all'ex stabilimento Buitoni) che hanno trovato attualmente altra collocazione in un palazzo del centro storico;

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Vincolo Paesaggistico ai sensi all'art 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(ex-legge n°1497/39)

Edificato di matrice storica

Sistema del verde per parchi urbani

Fattibilità

Geomorfologia: Conoide alluvionale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z5)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

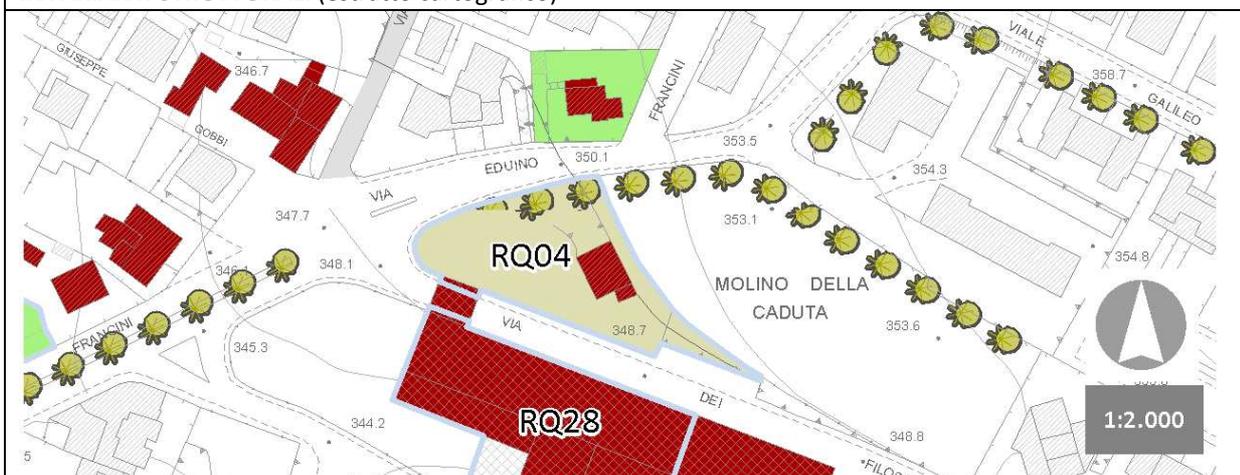
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

Fattibilità sismica: CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Si tratta di un modesto ambito di riqualificazione a monte del Centro Commerciale Valtiberino (o ex stabilimento Buitoni) su cui insiste l'edificio storico dell'ex Molino a servizio di tale stabilimento posto tra via Francini e via dei Filosofi.	
Finalità	L'intervento persegue le seguenti finalità: - recupero dell'edificio del manufatto storico anche se per funzioni diverse come ricostruibile dalla documentazione fotografica dell'edificio esistente, unitamente alle opere idrauliche di corredo di cui tutelare le tracce persistenti	
Superficie territoriale	1.960 mq	
Dimensionamento	<i>SUL esistente</i>	880 mq o comunque la SUL esistente certificabile
	<i>SUL aggiuntiva</i>	
Destinazione d'uso ammesse	- Residenziale, turistico –ricettivo e servizi	
Disposizioni e prescrizioni generali	Il progetto per la realizzazione degli interventi dovrà corredato da apposita convenzione o atto d'obbligo finalizzato alla cessione al Comune di aree per il miglioramento del sistema della mobilità ciclabile e pedonale	
Disposizioni e prescrizioni particolari	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	
	<i>Numero posti letto</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	

<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>	
<i>Opere preliminari all'intervento</i>	
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	
<i>Opere pubbliche esterne</i>	
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>	Mantenimento delle strutture esistenti di utilizzo dell'energia idraulica facenti parte dell'ex molino
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto convenzionato o con atto d'obbligo

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI	
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico. Misure attive e passive di risparmio energetico	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑		
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0			
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.	
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-			
		Tutela della risorsa idrica	-+			
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.	
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
	TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
			Tutela della qualità paesaggistica	0		
Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti		Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑		
		Efficienza del sistema insediativo	-+			
		Valorizzazione delle specializzazioni	0			

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

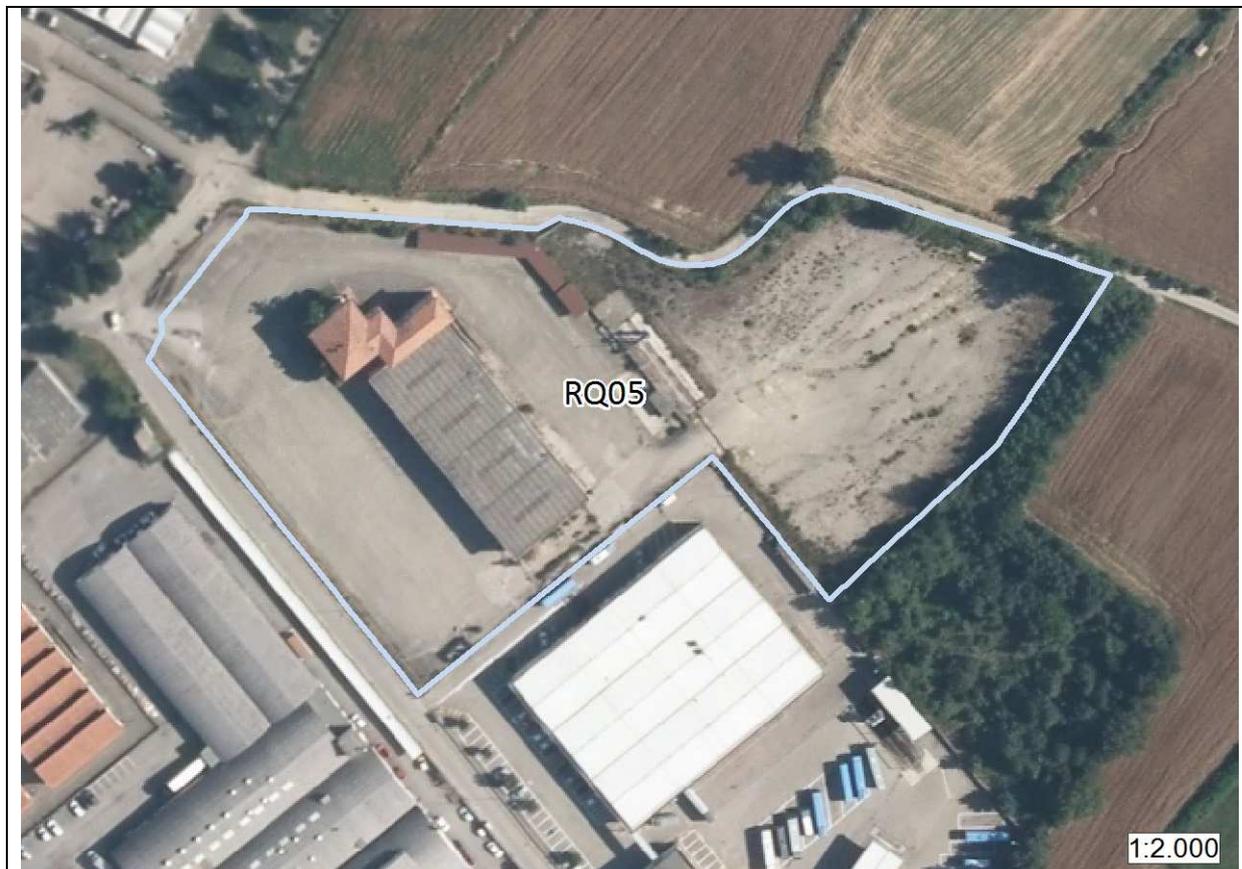
Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

		funzionali del territorio			
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	↑	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica dell'adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico e del sistema fognario su cui dovranno esprimersi preventivamente con specifico parere gli enti gestori dei servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	22,86	n.
Fabbisogno Idrico	1.434.971,43	Lt/anno
Afflussi fognari	29,90	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	15.085,71	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	65.672,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ05 Trieste	SANSEPOLCRO Via Ginna – S.V. della Torraccia	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale “Collina di Sansepolcro” - U.T.O.E. 2 “Pedecolle urbanizzato del capoluogo”)

Sistema insediativo:

- promozione di interventi di recupero rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati e, in particolare, delle aree degradate o inutilizzate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico (parte dell’area di cui alla scheda A della “Variante della fascia dei 200 metri”), delle aree occupate da ex capannoni industriali (come quelli presenti negli ambiti urbani n. 13 e 14); riconversione funzionale di alcune aree produttive che, per la loro localizzazione all’interno di tessuti prevalentemente residenziali o sul margine di aree collinari di pregio, potrebbero essere recuperate ad usi residenziali, cogliendo l’occasione per promuovere elevati standard di qualità urbana anche attraverso regole che prevedano tipologie edilizie armonizzate con ogni specifico contesto, sezioni adeguate della viabilità, ecc.;
- offerta di un’ampia gamma di opportunità abitative nell’ambito del territorio comunale per una popolazione diversificata. Tali opportunità dovranno connotare i quartieri esistenti ed essere in grado di dare un’offerta mista per reddito e fascia di età, oltre a costituire un ambiente urbano favorevole ai pedoni, anche diversamente abili, ed a coloro che usufruiscono dei mezzi pubblici, preservando il più possibile gli appezzamenti agricoli e le aree di pregio paesaggistico ambientale. Si collega a questo obiettivo la promozione della “qualità” come tema fondante del piano strutturale che comprenda interventi di recupero del patrimonio edilizio storico che ne sappiano riqualificare e valorizzare gli specifici caratteri identitari, un’edilizia residenziale pubblica, convenzionata o sovvenzionata di elevato decoro, fino alla sperimentazione di modelli di residenza che si qualifichino per la particolare capacità di armonizzazione con i contesti ambientali paesaggistici, per l’uso accurato dei materiali e delle finiture, evitando di ricorrere alla acritica riproposizione di tipologie tradizionali “rustiche” o vernacolari e connotandosi invece per l’uso di un linguaggio architettonico pienamente moderno;
- promozione di una migliore efficienza energetica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere

migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d'energia, in ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di rendimento energetico nell'edilizia e recuperando le vecchie ma validissime regole sull'orientamento solare degli edifici (funzioni principali sul fronte sud con grandi aperture, funzioni di servizio e parte della zona notte sul fronte nord con piccole aperture); obiettivo che va perseguito in modo integrato con quello, fondamentale, della qualità architettonica e urbanistica, sia negli interventi di ricucitura (congruenza di forme con il contesto), sia negli interventi di riqualificazione urbanistica e di nuova formazione, tendenti a costituire nuove strutture; definizione di norme e previsione di incentivi, tenendo conto anche dei provvedimenti ad hoc della Regione Toscana, per promuovere la realizzazione della bio-architettura;

- riduzione e razionalizzare dei consumi di acqua potabile attraverso l'utilizzo di fonti di approvvigionamento differenziate in relazione agli usi delle risorse idriche, incentivando il ricorso a metodi e dispositivi tesi al risparmio idrico, alla raccolta e all'impiego delle acque meteoriche ed al reimpiego delle acque reflue;

Sistema infrastrutturale:

- promozione di forme di mobilità sostenibili, attraverso la riorganizzazione delle aree di sosta e previsioni infrastrutturali che interconnettano in modo efficiente il sistema veicolare, pubblico e privato, e ciclopedonale.

- definizione di un sistema di percorsi pedonali e di piste ciclabili attrezzati con aree di sosta e spazi da destinare ad attività ricreative e sportive all'aperto anche attraverso la conservazione all'uso pubblico e la valorizzazione delle strade vicinali presenti nel territorio comunale;

Sistema ambientale e paesaggistico:

- tutela attiva del "patrimonio collinare" comunale, a partire innanzitutto dal pregevolissimo sistema collinare delle ville storiche di Sansepolcro, già in parte sottoposto al vincolo paesaggistico ex L. 1497/39, sia attraverso un'attenta disciplina di tutela che ne salvaguardi il ruolo di bene collettivo di particolare valore identitario per la comunità locale che, anche, attraverso interventi di recupero e riqualificazione delle aree che presentano più evidenti segni di degrado o di alterazione degli originari valori

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- priorità nelle azioni urbanistico-edilizie da attivare il recupero, la rifunzionalizzazione e la rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città e, contemporaneamente, disciplinando il territorio aperto con caratteri di multifunzionalità;

- applicazione del concetto di perequazione;

- incremento della mixità funzionale, sociale e tipologica;

- Differenziazione dell'offerta abitativa. Ne deriva così una strategia di diversificazione dell'offerta in relazione ai diversi tipi di utenze ed esigenze: alloggi in affitto, edilizia convenzionata, sovvenzionata, agevolata

- Incrementare la qualità e del confort abitativo in relazione alla mixità funzionale e sociale;

- Accesso alla casa per le fasce più deboli della popolazione;

- Risparmio energetico: che non deve essere semplicemente considerato come obiettivo dell'involucro edilizio, ma può essere raggiunto attraverso una logica progettuale che investa l'intero quartiere;

- Riqualificazione dei contesti esistenti. Miglioramento qualitativo, integrazioni con funzioni di servizio e adeguamento degli spazi pubblici e dell'arredo urbano

Azioni R.U.

- Realizzazione di eventuali espansioni garantendo la permanenza di cesure verdi tra i vari tessuti edilizi con il ruolo di corridoi ecologici di valore naturalistico e paesistico evitando così la creazione di un continuum di superfici urbanizzate ed impermeabilizzate e garantendo anche eventuali coni visivi di elevato valore Paesaggistico;

- Promozione del recupero del patrimonio edilizio esistente ;

- Valorizzazione dei servizi.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

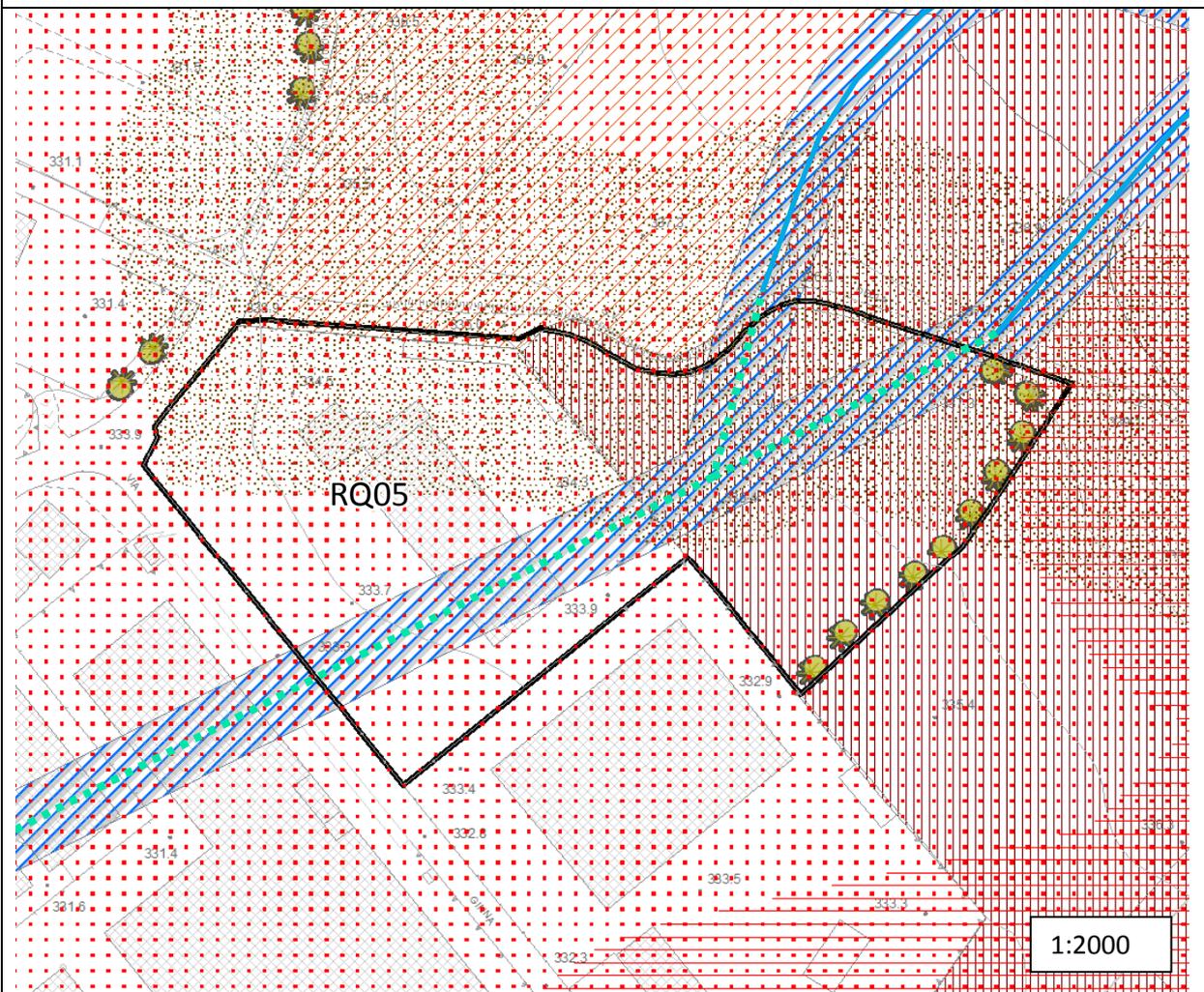
Vincolo Paesaggistico ai sensi all'art 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(ex-legge n°1497/39);

Area di tutela paesaggistica di Villa Giovagnoli alla Torraccia;
Viabilità di valore storico escursionistico con valore panoramico rilevante;
Tratti tombati del reticolo idrografico regionale (fossi della Torraccia) e relative fasce di rispetto di cui alla L.R. 21/2012 e ss.mm.ii.

Pericolosità sismica locale: ELEVATA Classe S.3
Grado vulnerabilità degli acquiferi: MEDIO (ricade in un'area per la quale sono state rilevate criticità ambientali)
Pericolosità geomorfologica: MEDIA G.2 (aree con fenomeni franosi inattivi stabilizzati e quindi con bassa propensione al dissesto)
Pericolosità Idraulica: MEDIA I.2 (con allagamenti per eventi con tempi di ritorno tra 200 e 500 anni); MOLTO ELEVATA I.4; L.R. 21/2012 Tutela dei 10 metri dai corsi d'acqua (L.R. 60/2013, art. 11)

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli
FATTIBILITÀ IDRAULICA: I2 con normali vincoli e I4 limitata
FATTIBILITÀ SISMICA: S3 condizionata

INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI



<i>Descrizione</i>	Si tratta un'area attualmente prevalentemente inutilizzata, in gran parte già ricadente in zona D del previgente PRG e posta sul margine tra la zona industriale Trieste ed il pregevole sistema collinare alle spalle del capoluogo; pertanto il P.S. ha inserito tale ambito nell'area di Intervento strategico n. 06 - "Parco pedecollinare orientale della zona Trieste"	
<i>Finalità</i>	Creazione, in coerenza con il P.S., di un'area residenziale con annesso un parco ai piedi del sistema collinare di notevole pregio paesistico dove si stagliano i complessi edilizi storici di Villa Giovagnoli e La Torracchia.	
<i>Superficie territoriale</i>	19.300 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>Indice</i>	0,30
	<i>SUL</i>	5.790 mq
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Residenza - Commercio di vicinato fino a 500 mq - Direzionale fino a 500 mq 	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	Si prescrive l'inedificabilità dell'area ricadente all'interno della tutela paesistica delle ville. Il progetto inoltre terrà conto delle fasce di rispetto del reticolo idraulico, sulla base anche di uno studio che rilevi gli effettivi tratti dei corsi d'acqua tombati.	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2 piani nella zona a monte 3 piani nella zona a valle
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	64
	<i>Tipologia insediativa</i>	A blocco, in linea o a schiera e mono bifamiliari sul margine nord
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>	865 mq	
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	Gli interventi di nuova costruzione a fini residenziali sono subordinati alla realizzazione, anche per ciò che riguarda l'utilizzo di parte dei relativi oneri di urbanizzazione, del parco urbano pedecollinare previsto dal P.S.	
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>	Gli interventi edilizi saranno condizionati alla creazione di un parco di pedecolle sulla testata dei percorsi storici che risalgono i soprastanti versanti collinari che corrisponde all'area ricadente in area di tutela paesaggistica di Villa Giovagnoli	
<i>Modalità di attuazione</i>	Strumento urbanistico attuativo.	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico. Misure attive e passive di risparmio energetico.

TERRITORIO	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	+	X	Prevedere opportune mitigazioni per gli impatti (visivo, acustico) della contigua zona industriale rispetto all'abitato attraverso Inserimento di alberi ad alto e medio fusto lungo la strada sul confine sud della lottizzazione
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	+		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	--	X	Captazione e riutilizzo delle acque piovane a fini igienici (wc); Limitare le superfici impermeabilizzate di parcheggi, piazzali e marciapiedi favorendo l'infiltrazione delle acque nel suolo; (almeno 25% di superficie permeabile)
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-		
		Tutela della risorsa idrica	-		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	++	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	++	X	Gli interventi edilizi saranno condizionati alla creazione di un parco di pedecolle sulla testata dei percorsi storici che risalgono i soprastanti versanti collinari.
		Tutela della qualità paesaggistica	++		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	-+		
Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche		++			
Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	↑	La realizzazione di nuovi insediamenti dovrà garantire l'adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovrà esprimersi, con specifico parere, l'ente gestore del servizio idrico.	
	Efficienza delle reti tecnologiche	-			La realizzazione di nuovi insediamenti dovrà garantire l'adeguatezza del sistema di smaltimento dei reflui su cui dovrà

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					esprimersi, con specifico parere, l'ente gestore del servizio fognario.
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	-	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	-+	-	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	++	-	Realizzazione di 865 mq di ERS
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	-+	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	+ -	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	↑	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	150,39	n.
Fabbisogno Idrico	9.441.459,74	Lt/anno
Afflussi fognari	196,70	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	99.257,14	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	525.376,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
<p>RQ06 Via dei Visconti</p>	<p>SANSEPOLCRO Via dei Visconti</p>	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- riconversione funzionale di alcune aree produttive o ex edifici produttivi dismessi che, per la loro localizzazione all'interno di tessuti prevalentemente residenziali o sul margine di aree collinari di pregio, potrebbero essere recuperate ad usi residenziali, cogliendo l'occasione per promuovere elevati standards di qualità urbana anche attraverso regole che prevedano tipologie edilizie armonizzate con ogni specifico contesto, sezioni adeguate della viabilità, ecc.;
- miglioramento della dotazione di standards pubblici e servizi e la riqualificazione dell'ambiente urbano mediante progetti mirati al consolidamento dell'immagine urbana, con azioni dirette e indirette sulle urbanizzazioni (viabilità e altri percorsi, alberature e verde di arredo, ecc.), sulle delimitazioni dei lotti, sulle relazioni funzionali;
- offerta di un'ampia gamma di opportunità abitative nell'ambito del territorio comunale per una popolazione diversificata.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo di suolo;
- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa;
- incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico;
- risparmio energetico: che non deve essere semplicemente considerato come obiettivo dell’involucro edilizio, ma può essere raggiunto attraverso una logica d’insieme.

Coerenza con azioni R.U.

- Recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico ed occupate da ex capannoni industriali.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

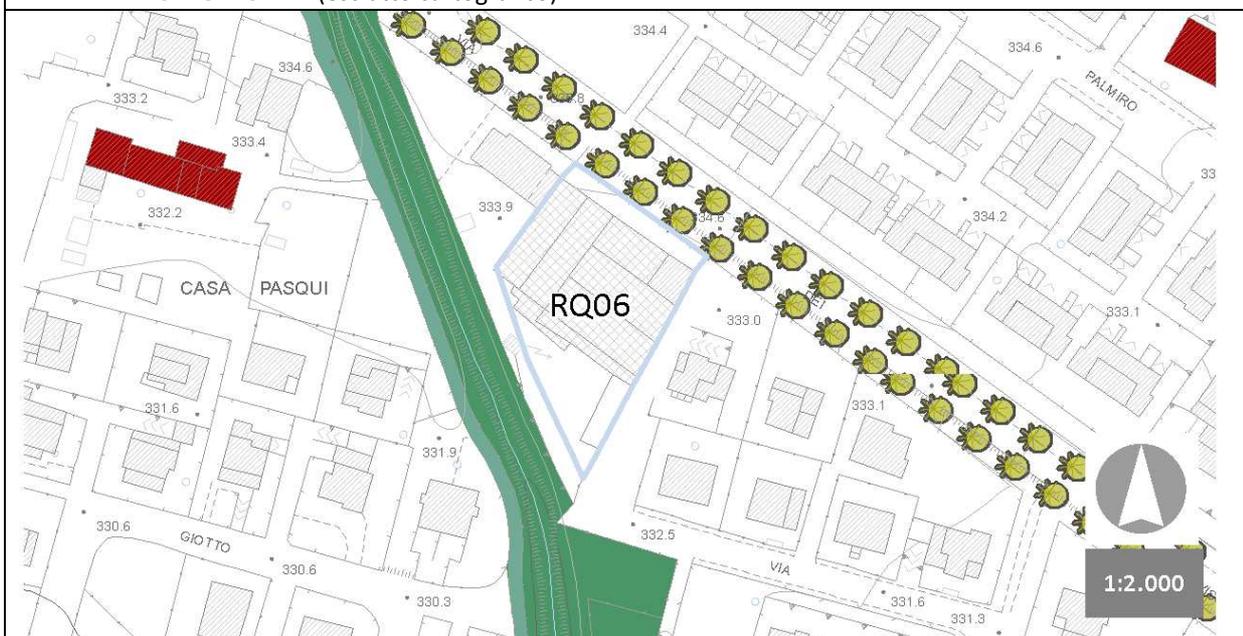
Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all’interno dei confini della scheda:

Reticolo idrografico e vegetazione ripariale
Viabilità storica, percorsi escursionistici e di pregio

Fattibilità

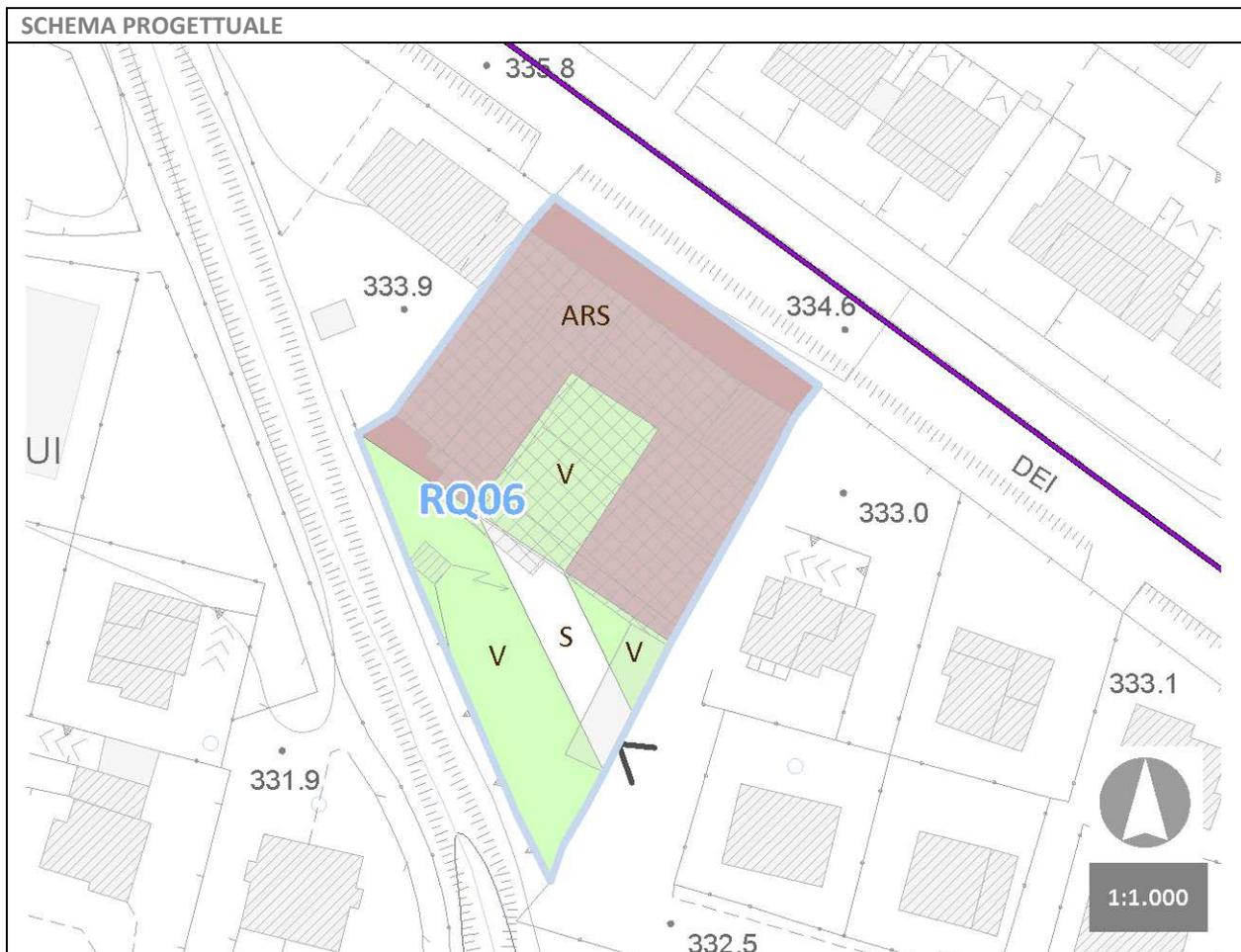
Geomorfologia: Superficie alluvionale, Conoide alluvionale
MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z8, Z9, Z10)
Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica: CLASSE G2
Fattibilità sismica: CLASSE S2, CLASSE S3
Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)



Descrizione	Modesta area urbanizzata comprendente alcuni manufatti a destinazioni miste, lungo la strada Statale Tiberina nel quartiere di Triglione.
Finalità	
Superficie territoriale	2.745 mq

<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL esistente</i>	3000 mq o comunque la SUL esistente certificabile
	<i>SUL aggiuntiva</i>	
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	<ul style="list-style-type: none"> Residenza 	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>		
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	3
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	33
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	Realizzazione di accesso carrabile da via Giorgio La Pira e di accesso solo pedonale dalla strada Tiberina; realizzazione di verde e parcheggi pubblici.	
<i>Opere pubbliche esterne</i>	Il progetto relativo agli intervento edilizi sarà corredato da apposita convenzione o atto d'obbligo finalizzato alla eventuale cessione al comune di aree per il miglioramento della mobilità ciclabile e pedonale	
<i>Disciplina dei beni</i>		
<i>Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto convenzionato o con atto d'obbligo	



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico.
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	X	Riqualificazione e valorizzazione del corridoio ecologico costituito dal Torrente Fiumicello con l'infittimento della vegetazione ripariale, la realizzazione di una fascia a verde pubblico lungo il corso d'acqua con la previsione di usi compatibili legati alla ricreazione e al tempo libero.
		Tutela della qualità paesaggistica	+		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
Valorizzazione delle risorse culturali e		0			

		paesaggistiche			
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	+	X	Riqualificazione del corso d'acqua Fiumicello anche attraverso la creazione di un percorso pedonale e ciclabile La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	77,92	n.
Fabbisogno Idrico	4.891.948,05	Lt/anno
Afflussi fognari	101,92	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	51.428,57	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	525.376,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ07 Via dei Lorena	SANSEPOLCRO Via dei Lorena	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Pianura del Tevere" - U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- specializzazione e consolidamento del sistema insediativo esistente e dei rapporti gerarchici e funzionali che, nel corso della loro evoluzione storica, si sono determinati tra capoluogo, frazioni maggiori, centri minori ed edificato sparso, cercando di graduare e diversificare gli incrementi edilizi, come quantità e localizzazione, ricercando nel territorio quelle aree che possano garantire il minor impatto dal punto di vista ambientale e paesaggistico oltre che il minor costo per la realizzazione delle infrastrutture necessarie; tali aree di espansione dovranno costituire al tempo stesso occasione di riqualificazione urbanistica e funzionale delle aree di frangia urbana esistenti e carenti dal punto di vista della dotazione di standard
- promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane ed, in particolare, delle aree dismesse, inutilizzate e degradate, ancora presenti episodicamente in tali parti di città, cogliendo l'occasione per promuovere elevati standard di qualità urbana degli interventi ivi previsti, che consentano anche il reperimento di maggiori superfici a parcheggio e verde pubblico e garantiscano una migliore accessibilità al centro storico ed ai tessuti edilizi contermini ad esso
- riqualificazione degli ambiti urbani in cui è stata rilevata una dequalificante commistione dei caratteri architettonico - urbanistici che producono un'immagine urbana disordinata e di scarsa qualità;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- Conferma e sviluppo della corrispondenza tra rilevanza funzionale, culturale e sociale delle attività insediate e insediabili nel centro e la rilevanza storico architettonica e simbolica degli edifici e dei complessi che le ospitano;
- Riqualificazione integrazione e potenziamento della città pubblica

Azioni R.U.

- Recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro
- Recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa
- Valorizzazione dei servizi

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Pericolosità sismica locale: MEDIA Classe S.2

Grado vulnerabilità degli acquiferi: MEDIO

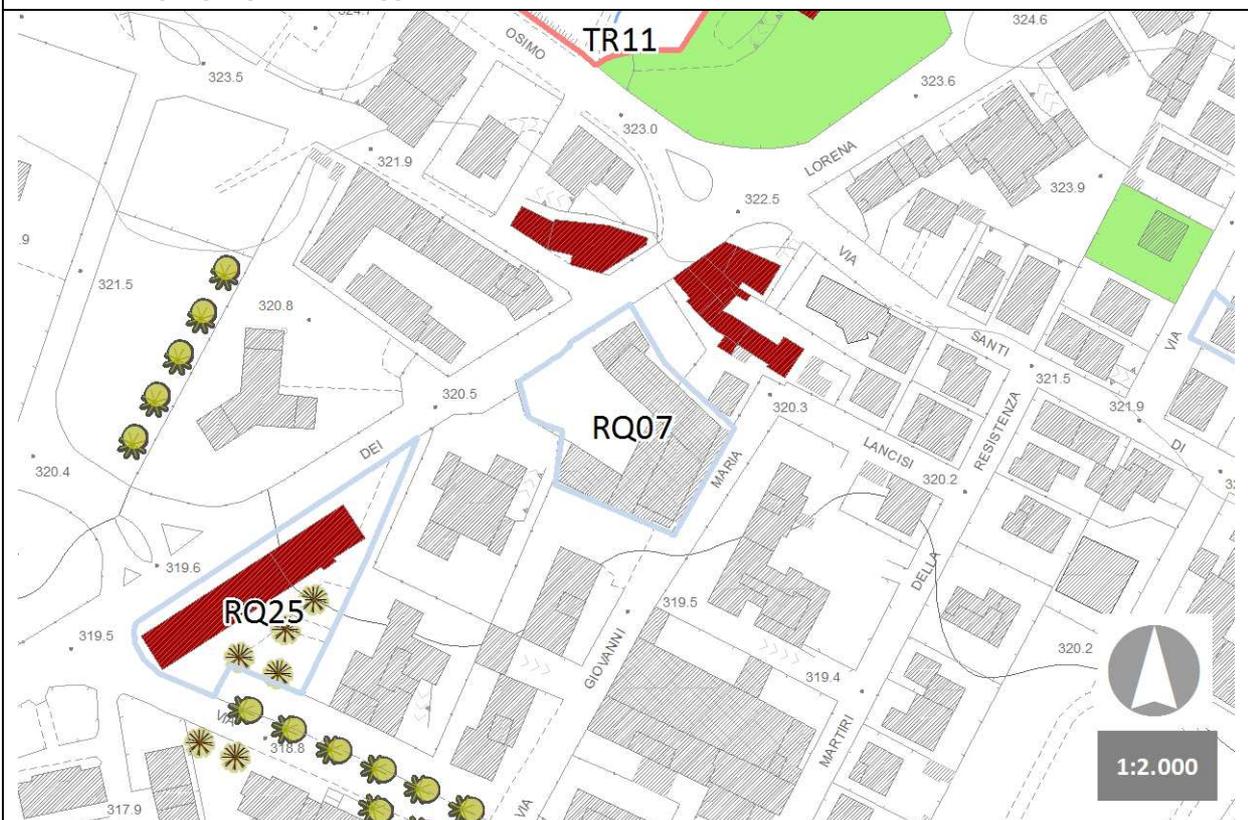
Pericolosità geomorfologica: MEDIA G.2 (aree con fenomeni franosi inattivi stabilizzati e quindi con bassa propensione al dissesto)

Pericolosità Idraulica: MEDIA I.2 (con allagamenti per eventi con tempi di ritorno tra 200 e 500 anni).

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ IDRAULICA: I2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ SISMICA: S2 con normali vincoli

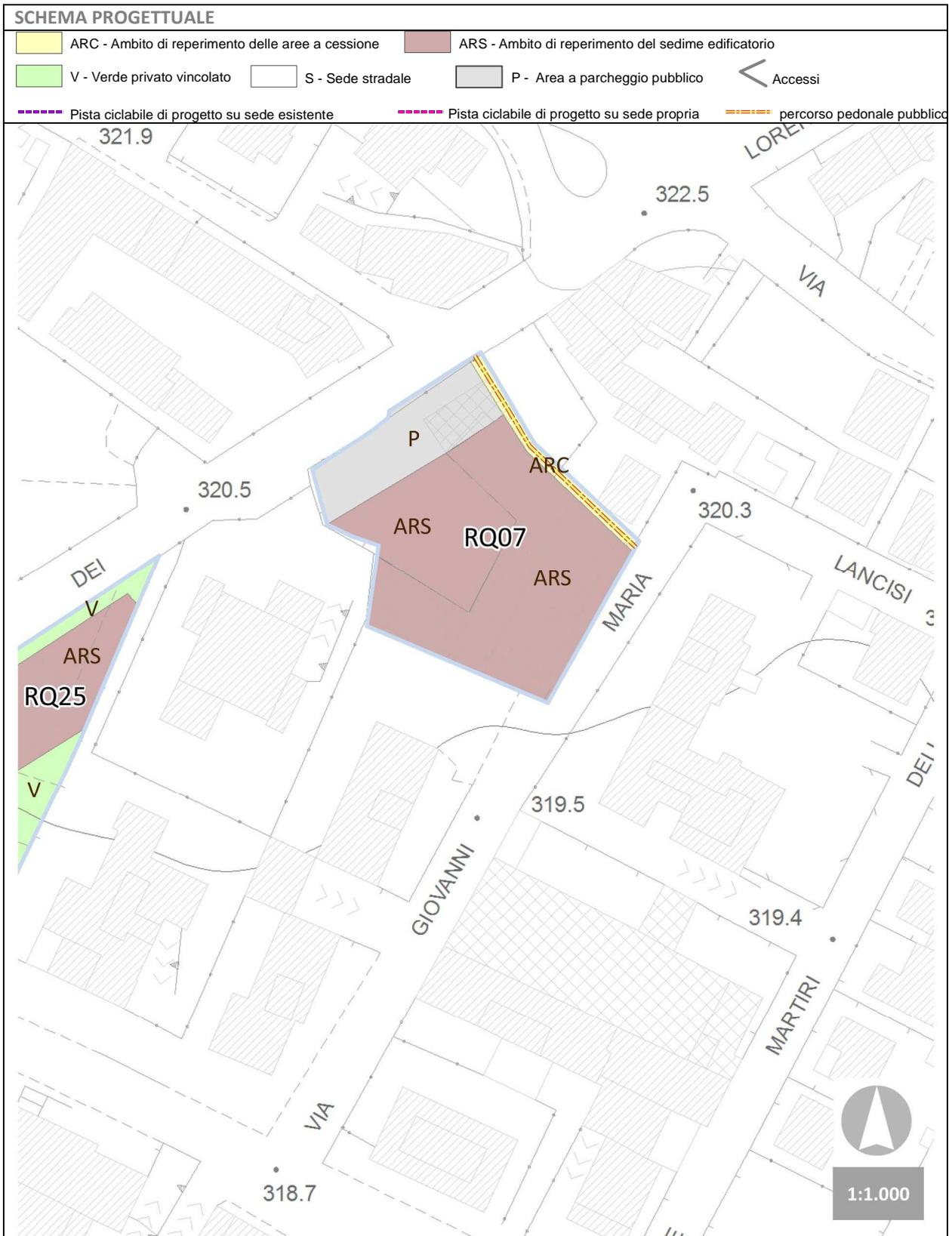
INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	Filare di alberi o vegetazione ripariale		Area di tutela della struttura urbana		Verde di rispetto ambientale paesaggistico
	Reticolo idrografico regionale		Reticolo idrografico regionale tombato		Fascia di rispetto del reticolo idrografico regionale
	Area boscata		Edificato di matrice storica		Parchi e giardini
	Area di tutela paesistica della villa		Vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 D.lgs42/2004		Viabilità di valore storico e/o escursionistico
	Viabilità di valore panoramico eccezionale		Viabilità di valore panoramico rilevante		Area cigionata
	Area con terrazzamenti		Vincolo paesaggistico della fascia dei 150 metri dai fiumi (D.Lgs. 42/2004 art.142 comma 1 let. c)		

Descrizione	Si tratta di un intervento di riqualificazione del patrimonio edilizio consolidato all'esterno delle mura urbane lungo la strada Statale Senese Aretina all'ingresso della città per chi proviene da Arezzo.	
Finalità	Riqualificazione di complessi edilizi incongrui e contestuale realizzazione di un parcheggio pubblico lungo via Senese Aretina e di un percorso pedonale pubblico che da tale parcheggio raggiunga i tessuti contigui al centro storico del capoluogo (con particolare riferimento ad alcune aree a servizi come la sede della ASL ed il parco di via XXV Aprile) e lo stesso centro storico.	
Superficie territoriale	2.080 mq	
Dimensionamento	<i>SUL esistente</i>	Esistente certificabile ricostruibile
	<i>SUL aggiuntiva</i>	924
Destinazione d'uso ammesse	<ul style="list-style-type: none"> • Residenza • Commercio di vicinato fino al 50% 	
Disposizioni e prescrizioni generali	L'intervento prevede la demolizione e la ricostruzione garantendo una piccola piazza lungo la strada e un passaggio pubblico o di uso pubblico con la via retrostante.	
Disposizioni e prescrizioni particolari	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	
Edilizia residenziale con finalità sociali		
Opere preliminari all'intervento		
Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico	Realizzazione di un parcheggio pubblico sul fronte lungo via dei Lorena con accesso e uscita separati alle due estremità dell'area a cessione, con marciapiede pari almeno a ml. 1,50 e corsia di servizio pari almeno a ml. 4,50 e stalli obliqui a lisca di pesce di un passaggio pedonale di uso pubblico di collegamento tra Via dei Lorena e via Lancisi	
Opere pubbliche esterne		
Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni		
Modalità di attuazione	Strumento urbanistico attuativo o progetto unitario convenzionato previa verifica della dotazione delle opere di urbanizzazione primaria a cura del proponente	



DIMENSIONI	INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
------------	------------	---------	-------------------------------	--------

AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico.
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	X	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	-+	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	-+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	24,00	n.
Fabbisogno Idrico	1.506.720,00	Lt/anno
Afflussi fognari	31,39	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	15.840,00	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	525.376,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ08* Piazza della Repubblica	SANSEPOLCRO Piazza della Repubblica	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Pianura del Tevere" - U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- specializzazione e consolidamento del sistema insediativo esistente e dei rapporti gerarchici e funzionali che, nel corso della loro evoluzione storica, si sono determinati tra capoluogo, frazioni maggiori, centri minori ed edificato sparso, cercando di graduare e diversificare gli incrementi edilizi, come quantità e localizzazione, ricercando nel territorio quelle aree che possano garantire il minor impatto dal punto di vista ambientale e paesaggistico oltre che il minor costo per la realizzazione delle infrastrutture necessarie; tali aree di espansione dovranno costituire al tempo stesso occasione di riqualificazione urbanistica e funzionale delle aree di frangia urbana esistenti e carenti dal punto di vista della dotazione di standard;
- promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane ed, in particolare, delle aree dismesse, inutilizzate e degradate, ancora presenti episodicamente in tali parti di città (a partire innanzitutto dal sistema di aree in sequenza dei Giardini di Porta Fiorentina -area dismessa di Piazza della Repubblica, già destinata dal vigente strumento urbanistico ad interventi di ristrutturazione urbanistica non ancora attuati - area verde ad est del cimitero), cogliendo l'occasione per promuovere elevati standard di qualità urbana degli interventi ivi previsti, che consentano anche il reperimento di maggiori superfici a parcheggio e verde pubblico e garantiscano una migliore accessibilità al centro storico ed ai tessuti edilizi contermini ad esso;
- riqualificazione degli ambiti urbani in cui è stata rilevata una dequalificante commistione dei caratteri architettonico - urbanistici che producono un'immagine urbana disordinata e di scarsa qualità;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico;
- individuazione di un'area soggetta ad Intervento strategico Is02 -"Porta Fiorentina" che correli una serie di

interventi di iniziativa pubblica e privata al fine di perseguire una riqualificazione funzionale ed estetica complessiva riguardante l'area dei giardini di Porta Fiorentina, gli edifici prevalentemente dismessi di Piazza Repubblica, lo snodo tra la strada Senese Aretina e la via Tiberina 3bis, l'area a verde compresa tra tale snodo ed il Cimitero del capoluogo. All'interno di tale area è prevista la riqualificazione formale e funzionale dei Giardini di Porta Fiorentina o del "Piazzone", attraverso la creazione di uno spazio a verde pubblico unitario che preveda solo due assi viari laterali di accesso agli edifici posti sulle cortine edilizie nord-est e sud-ovest, corredati da ampie fasce di parcheggi. Sulla testata ovest di tali giardini saranno realizzati gli interventi di riqualificazione urbanistica nell'area già interessata dalla Scheda progetto "L" della "Variante della Fascia dei 200 metri dalle mura"; il P.S. prevede che le nuove costruzioni ivi previste garantiscano la realizzazione di un percorso pedonale che dalla via Maestra del Centro storico si prolunghi sul nuovo Giardino di Porta Fiorentina e si sviluppi in continuità anche nell'area di cui alla citata Scheda "L", consentendo poi di raggiungere le aree a verde pubblico e a parcheggio presso il Cimitero del capoluogo

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- Conferma e sviluppo della corrispondenza tra rilevanza funzionale, culturale e sociale delle attività insediate e insediabili nel centro e la rilevanza storico architettonica e simbolica degli edifici e dei complessi che le ospitano;
- Conferma della centralità urbana attraverso il riconoscimento dello spazio pubblico;
- Riqualificazione integrazione e potenziamento della città pubblica.

Azioni R.U.

- attuazione di parte degli interventi previsti dal P.S. all'interno dell'area di Intervento strategico Is 02 "Porta Fiorentina";
- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città;
- valorizzazione dei servizi

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Edificato di matrice storica privo di significativi caratteri di pregio e quindi assoggettabile ad interventi di demolizione

Pericolosità sismica locale: ELEVATA Classe S.3

Grado vulnerabilità degli acquiferi: MEDIO

Pericolosità geomorfologica: MEDIA G.2 (aree con fenomeni franosi inattivi stabilizzati e quindi con bassa propensione al dissesto)

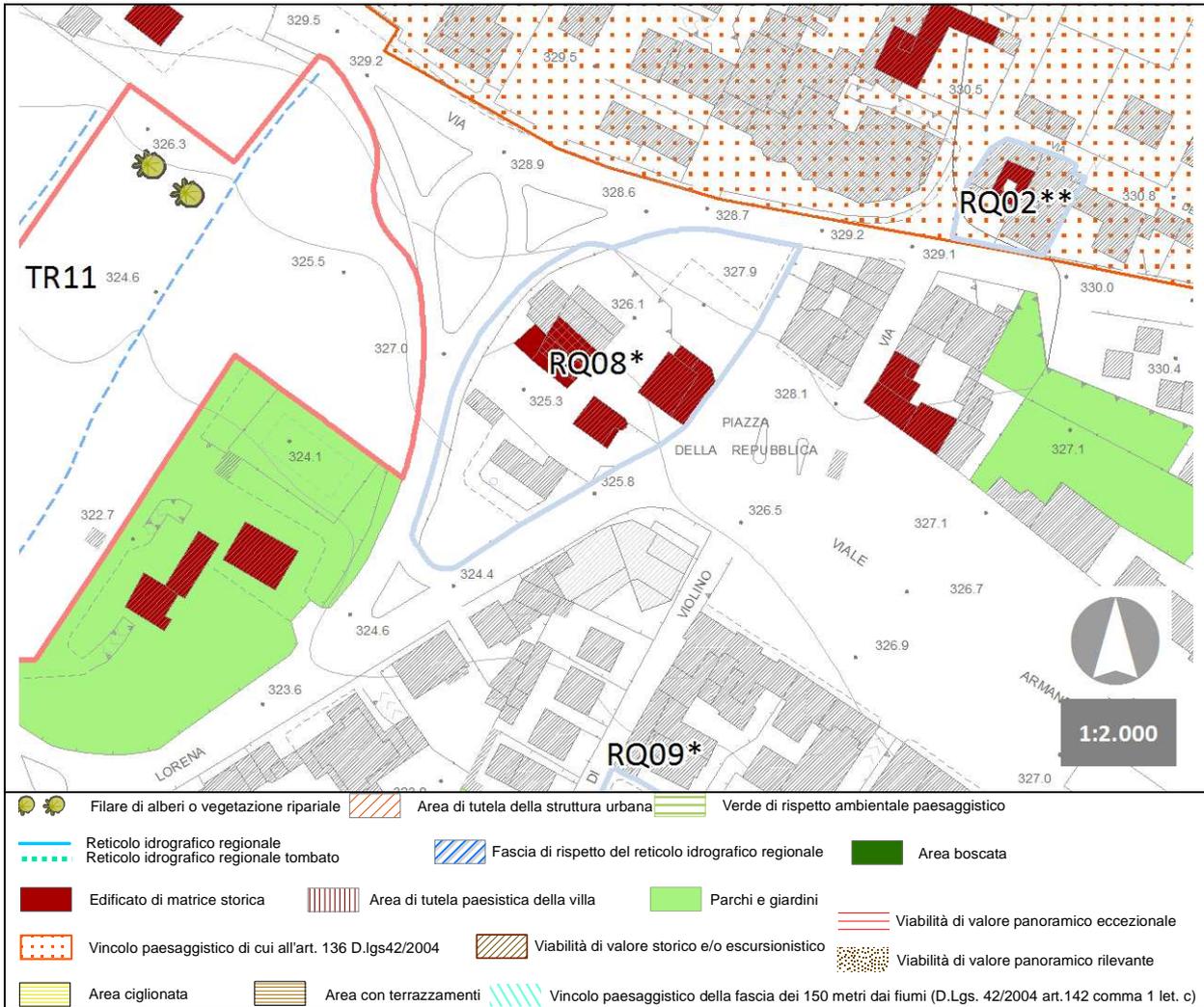
Pericolosità Idraulica: MEDIA I.2 (con allagamenti per eventi con tempi di ritorno tra 200 e 500 anni).

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ IDRAULICA: I2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ SISMICA: S3 condizionata

INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI



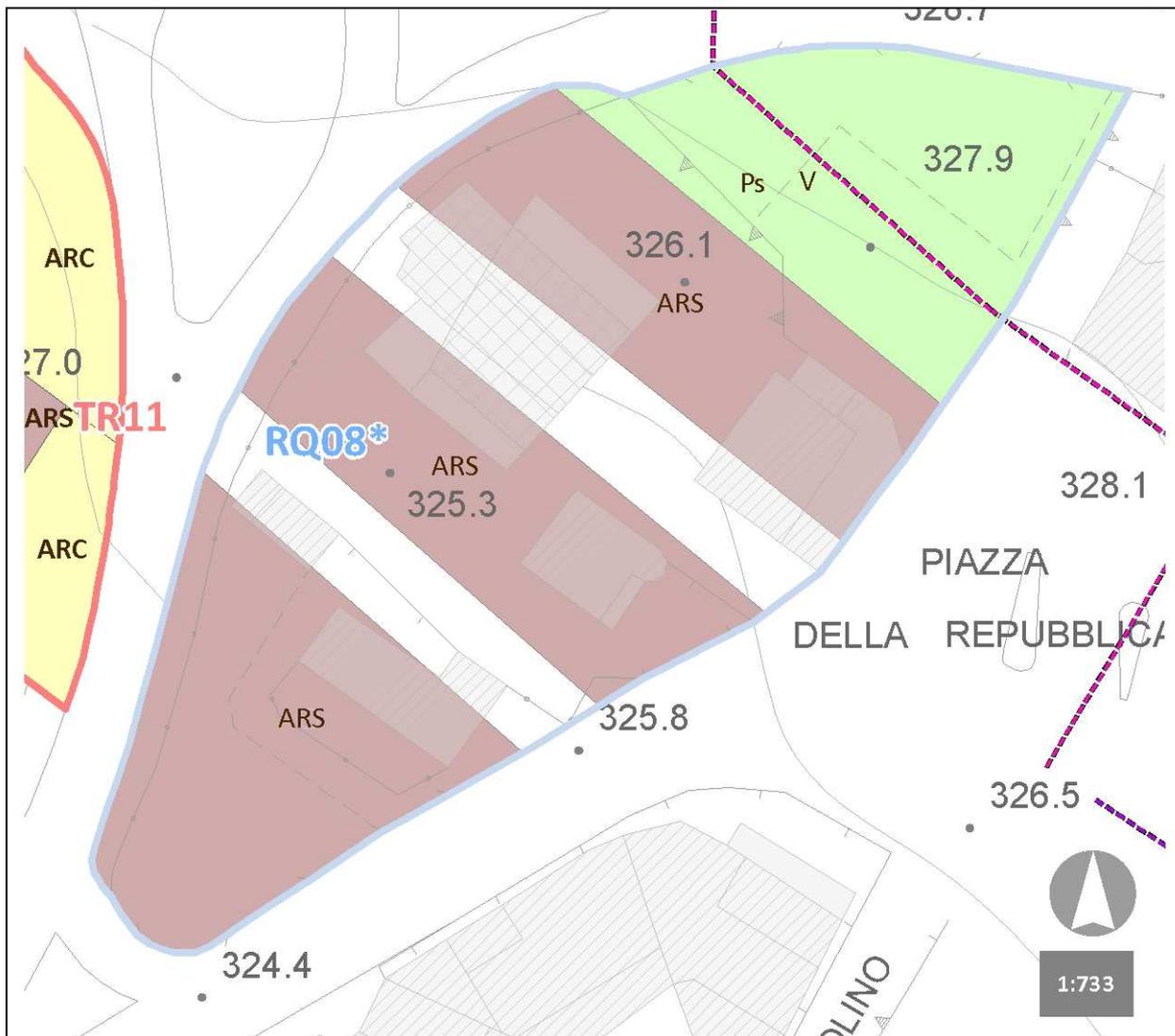
Descrizione	Modesta area urbanizzata comprendente alcuni manufatti a destinazioni miste, caratterizzati da fenomeni di abbandono e degrado adiacente piazza della Repubblica, che rappresenta uno degli ingressi principali al centro cittadino. Svolge insieme all'area di trasformazione TR11 una funzione di riassetto viabilistico strategico.	
Finalità	<p>L'intervento persegue le seguenti finalità:</p> <p>riassetto viabilistico strategico nell'area interessata contestualmente a quanto previsto nella area di trasformazione TR11 (sistemazione dell'incrocio tra la via Senese Aretina, di collegamento con Arezzo, e la via pedecollinare Tiberina, di collegamento con S. Giustino, Città di Castello verso sud e Pieve S. Stefano verso nord);</p> <p>definizione della forma urbana dell'abitato mediante la riqualificazione degli assetti insediativi esistenti tesa alla riqualificazione di uno spazio urbano da integrare nella vita sociale e di relazione del quartiere;</p> <p>rivitalizzazione dei tessuti residenziali esistenti mediante inserimento di nuove funzioni e servizi pregiati e qualificati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzamento del tessuto economico locale mediante realizzazione di nuovi spazi per funzioni complementari alla residenza qualitativamente caratterizzati sotto il profilo architettonico e funzionale. 	
Superficie territoriale	5.125 mq	
Dimensionamento	SUL	6.660 mq comprensivi dell'esistente pari a 1770 mq.

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Residenza e commercio di vicinato - direzionale compatibile, artigianale compatibile, servizi <p>Residenza e commercio di vicinato così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano terra: mq. 2420 per commercio di vicinato, servizi e direzionale compatibile con la residenza; - piani primo e secondo m. 1440 per residenza; - terzo piano: 700 mq. per residenza; - quarto e quinto piano: 300 mq. per residenza 	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	L'intervento può essere attuato in più UMI da definire in sede di PUC o di SUA garantendo comunque l'attuazione unitaria degli edifici 1 e 2 prospicienti la parte centrale della piazza e del passaggio pubblico tra i due corpi.	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	3 – 5 piani
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	74
	<i>Tipologia insediativa</i>	In linea e a blocco
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>	15% della sul aggiuntiva pari a mq. 600	
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	Parcheggio interrato (Ps nello schema progettuale)	
<i>Opere pubbliche esterne</i>	Rotatoria, modifica tracciato stradale, riassetto di piazza della Repubblica	
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Strumento urbanistico attuativo	

SCHEMA PROGETTUALE		
 ARC - Ambito di reperimento delle aree a cessione	 ARS - Ambito di reperimento del sedime edificatorio	
 V - Verde privato vincolato	 S - Sede stradale	 P - Area a parcheggio pubblico
 Pista ciclabile di progetto su sede esistente	 Pista ciclabile di progetto su sede propria	 percorso pedonale pubblico
		 Accessi



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico.
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	X	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					parere gli Enti gestori dei due servizi. Dovrà essere garantita la continuità del percorso pubblico pedonale che dall'arco di Porta Fiorentina attraverserà i giardini per raggiungere l'area verde contigua al cimitero.
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	-+	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	-+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	172,99	n.
Fabbisogno Idrico	10.860.124,68	Lt/anno
Afflussi fognari	226,25	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	114.171,43	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	525.376,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ09 Via di Violino	SANSEPOLCRO Via di Violino	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- specializzazione e consolidamento del sistema insediativo esistente e dei rapporti gerarchici e funzionali che, nel corso della loro evoluzione storica, si sono determinati;
- graduazione e diversificazione degli incrementi edilizi, come quantità e localizzazione, ricercando nel territorio quelle aree che possano garantire il minor impatto dal punto di vista ambientale e paesaggistico oltre che il minor costo per la realizzazione delle infrastrutture necessarie.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- riqualificazione integrazione e potenziamento della città pubblica e consolidata;

Coerenza con azioni R.U.

- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

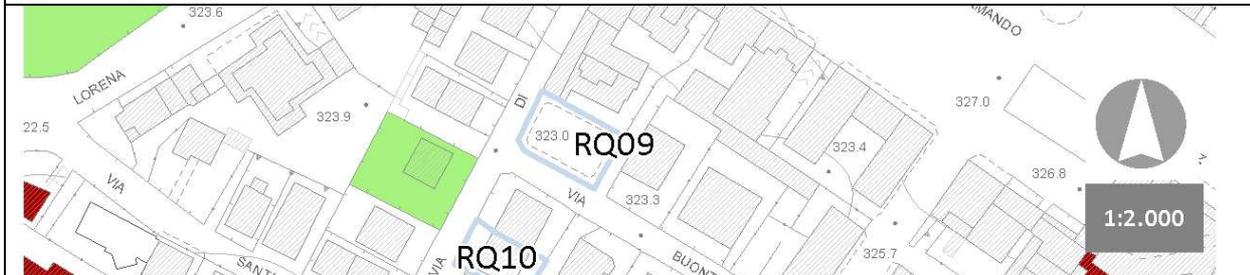
Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella deliberazione del Consiglio provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Superficie alluvionale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z8)
 Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)
 Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
 Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)
 Fattibilità geologica: CLASSE G2
 Fattibilità sismica: CLASSE S3
 Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

<i>Descrizione</i>	Si tratta di un edificio lungo via di Violino già interessato da una scheda di microintervento già attuato della previgente variante della fascia di 200 metri dalle mura urbane	
<i>Finalità</i>	Ampliamento di edificio esistente a fini residenziali.	
<i>Superficie territoriale</i>	390 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL esistente</i>	220 mq. previa dimostrazione dell'effettiva consistenza legittimata dell'immobile
	<i>Sul Aggiuntiva</i>	Sul aggiuntiva per la sopraelevazione di un piano: 150 mq
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	Residenziale e tutte le funzioni ammissibili nei tessuti postbellici	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>		
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	3
	<i>Tipologia insediativa</i>	Mono - bifamiliare
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni</i>		
<i>Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile. Prevedere il recupero delle acque piovane per usi non potabili
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	0	X	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	rurale				
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	-+	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	7,79	n.
Fabbisogno Idrico	489.194,81	Lt/anno
Afflussi fognari	10,19	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	5.142,86	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	24.627,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ10 Via di Violino	SANSEPOLCRO Via di Violino	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane ed, in particolare, delle aree dismesse, inutilizzate e degradate, ancora presenti episodicamente in tali parti di città, cogliendo l'occasione per promuovere elevati standards di qualità urbana degli interventi ivi previsti, che consentano anche il reperimento di maggiori superfici a parcheggio e verde pubblico e garantiscano una migliore accessibilità al centro storico ed ai tessuti edilizi contermini ad esso;
- graduazione e diversificazione degli incrementi edilizi, come quantità e localizzazione, ricercando nel territorio quelle aree che possano garantire il minor impatto dal punto di vista ambientale e paesaggistico oltre che il minor costo per la realizzazione delle infrastrutture necessarie.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo;
- risparmio energetico che non deve essere semplicemente considerato come obiettivo dell'involucro edilizio, ma può essere raggiunto già a partire dalla progettazione urbanistica d'insieme ed architettonica.

Coerenza con azioni R.U.

- modifica della disciplina del patrimonio edilizio esistente per l'edificio in questione contenuta nella previgente Variante della fascia dei 200 metri al fine del miglior perseguimento dei suddetti obiettivi.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella deliberazione del Consiglio provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Superficie alluvionale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z8)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

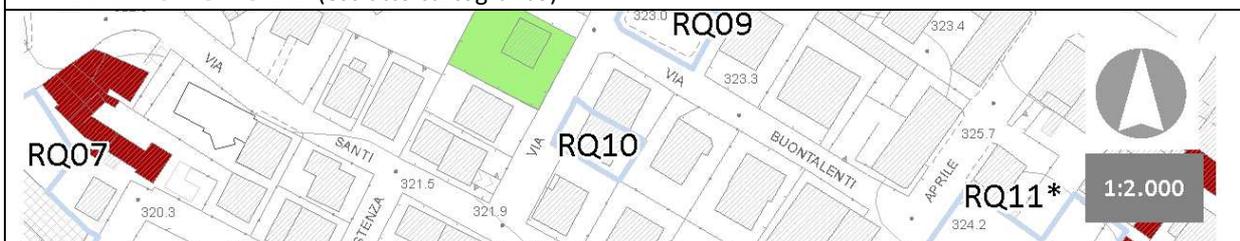
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

Fattibilità sismica: CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

<i>Descrizione</i>	Si tratta di un edificio lungo via di Violino e ricadente nel tessuto postbellico	
<i>Finalità</i>	Sostituzione edilizia di un edificio esistente per la realizzazione di un manufatto a due piani fuoriterza con ingombro planimetrico e allineamento verso strada uguali a quelli dell'edificio attualmente esistente.	
<i>Superficie territoriale</i>	265 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL esistente</i>	120 mq
	<i>SUL aggiuntiva</i>	Sul aggiuntiva pari all'esistente per la sopraelevazione di un piano:120 mq
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	Residenziale e commercio di vicinato	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	Ricostruzione di un manufatto a volume semplice coperto a padiglione con lo stesso allineamento verso al strada dell'edificio attuale	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento</i>	3
	<i>Tipologia insediativa</i>	Mono - bifamiliare
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse</i>		

<i>pubblico</i>	
<i>Opere pubbliche esterne</i>	
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>	
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI	
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑		
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0			
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile. Prevedere il recupero delle acque piovane per usi non potabili	
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0			
		Tutela della risorsa idrica	-+			
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.	
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
	TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
			Tutela della qualità paesaggistica	0		
Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti		Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑		
		Efficienza del sistema insediativo	-+			
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0			
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0			
Efficienza delle reti		Efficienza delle reti infrastrutturali	0	X	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi	
		Efficienza delle reti tecnologiche	-			

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	-+	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

<i>ELEMENTI</i>	<i>QUANTITA'</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>
Abitanti Equivalenti	6,23	n.
Fabbisogno Idrico	391.355,84	Lt/anno
Afflussi fognari	8,15	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	4.114,29	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	24.627,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ11* Viale Vittorio Veneto	SANSEPOLCRO Viale Vittorio Veneto	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Pianura del Tevere" - U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane ed, in particolare, delle aree dismesse, inutilizzate e degradate, ancora presenti episodicamente in tali parti di città, cogliendo l'occasione per promuovere elevati standard di qualità urbana degli interventi ivi previsti, che consentano anche il reperimento di maggiori superfici a parcheggio e verde pubblico e garantiscano una migliore accessibilità al centro storico ed ai tessuti edilizi contermini ad esso;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- Incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico;
- Conferma della centralità urbana attraverso il riconoscimento dello spazio pubblico;
- Riqualificazione integrazione e potenziamento della città pubblica.

Azioni R.U.

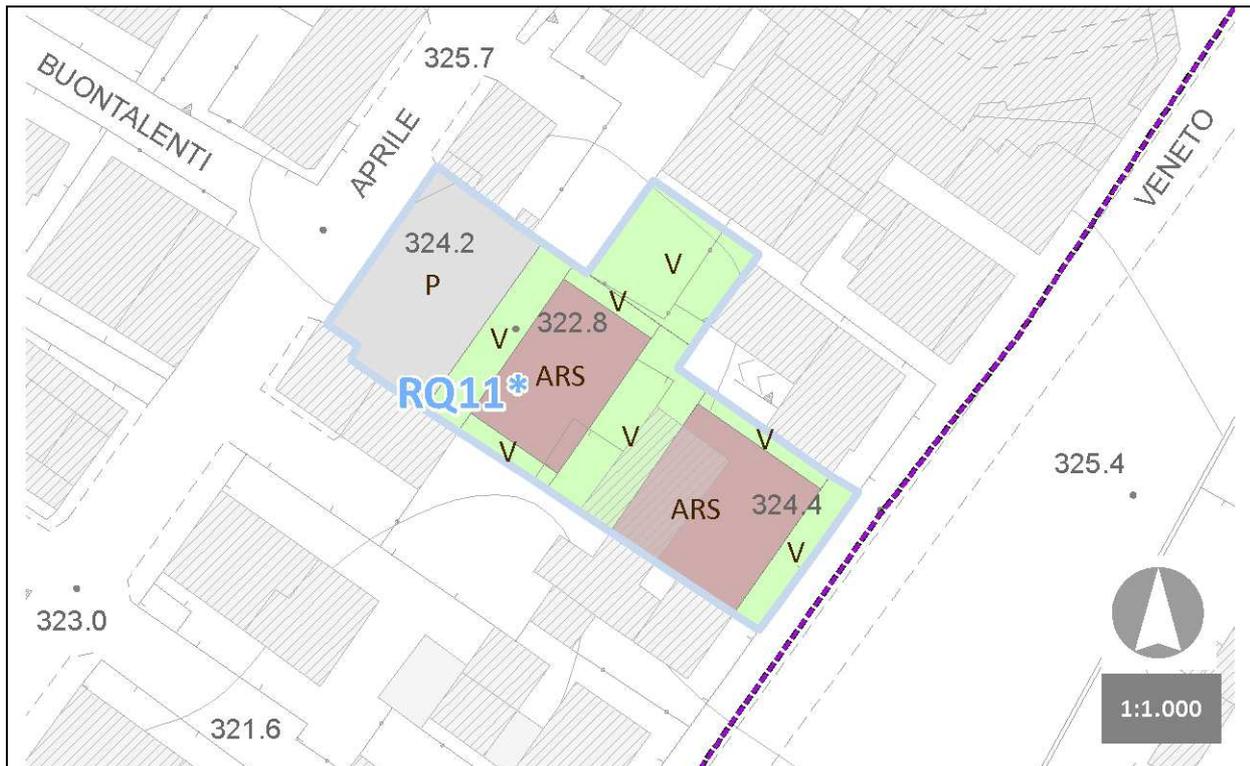
- Recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro;

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

<i>Descrizione</i>	Si tratta di un piccolo ambito di riqualificazione con presenza di un tessuto degradato lungo viale Vittorio Veneto che fa parte dei viali di circonvallazione attorno alle mura urbane.	
<i>Finalità</i>	Edificazione ai fini residenziali subordinata alla demolizione dell'edificio esistente e alla ricostruzione di volumetrie con creazione di uno spazio a parcheggio pubblico nell'area posta in fregio a Via XXV Aprile.	
<i>Superficie territoriale</i>	2.000 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL esistente</i>	445 mq
	<i>SUL aggiuntiva</i>	1.000 mq
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	- Riqualificazione e riconversione funzionale dell'area	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	<ul style="list-style-type: none"> Residenziale e commercio di vicinato a piano terra 	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	4
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	16
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	Area a parcheggio nella porzione ovest dell'intervento con almeno 20 posti auto Percorso pedonale pubblico che colleghi Viale Vittorio Veneto con via XXV Aprile.	
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Strumento urbanistico attuativo o progetto unitario convenzionato previa verifica della dotazione delle opere di urbanizzazione primaria a cura del proponente	

SCHEMA PROGETTUALE		
 ARC - Ambito di reperimento delle aree a cessione	 ARS - Ambito di reperimento del sedime edificatorio	
 V - Verde privato vincolato	 S - Sede stradale	 P - Area a parcheggio pubblico
 Pista ciclabile di progetto su sede esistente	 Pista ciclabile di progetto su sede propria	 percorso pedonale pubblico
		 Accessi



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico e che garantiscano l'utilizzo di pannelli solari fotovoltaici o termici. Soluzioni architettoniche ispirate ai principi della bioedilizia
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile. Prevedere il recupero delle acque piovane per usi non potabili
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		

TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	-+		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	X	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
	ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	+	↑
Innovazione e green economy			0		
Coesione sociale		Equa distribuzione del reddito	0	↑	
Equilibrio finanza pubblica		Miglioramento conti pubblici	0	↑	
Equilibrio mercato lavoro		Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

<i>ELEMENTI</i>	<i>QUANTITA'</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>
Abitanti Equivalenti	37,53	n.
Fabbisogno Idrico	2.356.288,31	Lt/anno
Afflussi fognari	49,09	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	24.771,43	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	131.344,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ12 Via Santa Caterina	SANSEPOLCRO Via Santa Caterina	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- rilancio del ruolo primario del Centro Storico affinché diventi luogo decoroso, vivo nelle sue piazze e nelle sue vie, luogo di aggregazione e di incontro, convivenza serena ed edificante;
- riequilibrio delle funzioni residenziali, commerciali e terziarie, civili e culturali, attraverso politiche di riuso e recupero del tessuto edilizio con particolare attenzione per la salvaguardia della funzione residenziale, vero "legante" naturale della città di impronta antica. Per il raggiungimento di tale obiettivo verranno promosse azioni di piano atte a garantire standards abitativi adeguati, nel rispetto delle tipologie e della immagine architettonica della città storica;
- riqualificazione estetica e funzionale degli edifici dismessi all'interno del centro storico;
- riqualificazione degli spazi aperti interni al tessuto urbanistico del Centro storico estendendo così, a scala urbana, i criteri e le azioni di salvaguardia e tutela già poste in essere dal previgente Piano del Centro Storico per i singoli manufatti architettonici; in particolare la riqualificazione del Sistema del verde sugli spalti delle mura urbane;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- conferma e sviluppo della corrispondenza tra centro storico e centro della città;
- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati e nel centro storico;
- conferma della centralità urbana attraverso il riconoscimento dello spazio pubblico;

Coerenza con azioni R.U.

- recupero estetico e funzionale di un'area attualmente dismessa e sua riqualificazione anche ambientale con possibilità di creare un percorso pubblico che da via Santa Caterina consenta l'accesso al sistema del verde pubblico sugli spalti delle mura.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Corretto inserimento degli interventi previsti nelle presente scheda rispetto al contesto del tessuto antico del capoluogo e del contiguo sistema del verde sugli spalti delle mura urbane

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella deliberazione del Consiglio provinciale n.30/1994

Centro storico del capoluogo

Verde di rispetto ambientale e paesaggistico

Fattibilità

Geomorfologia: Deposito colluviale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z8)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

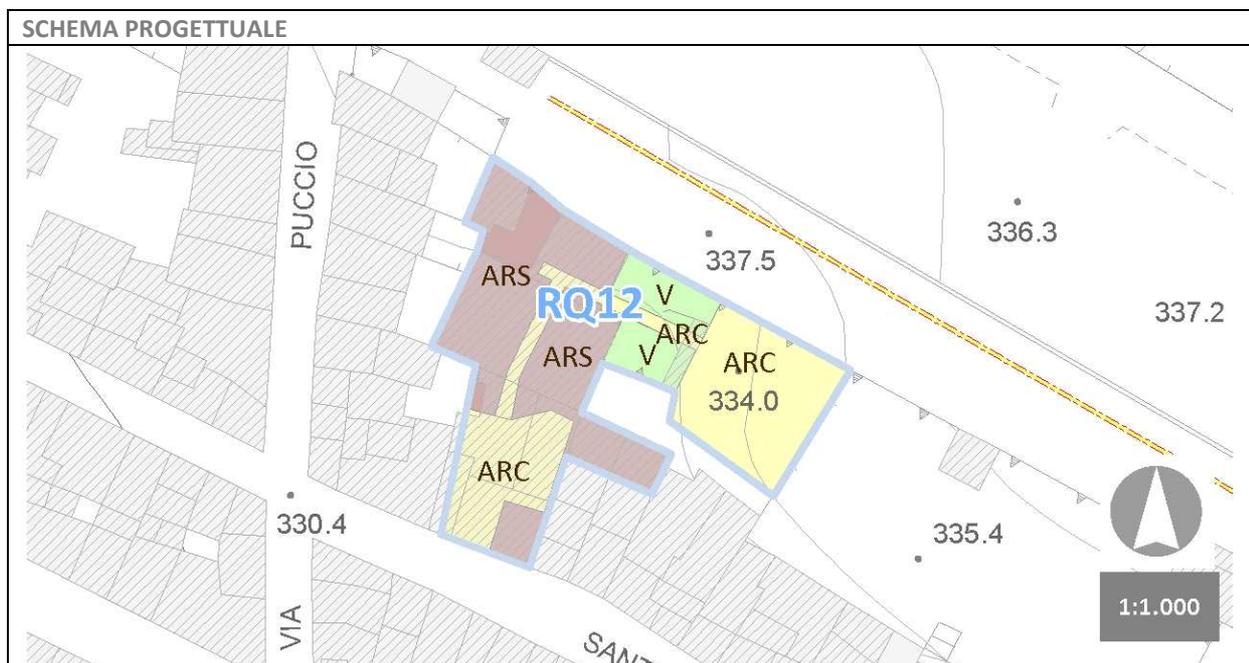
Fattibilità sismica: CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Si tratta di un ambito connotato da degrado urbanistico corrispondente ad un ex officina dismessa e posto tra le mura urbane e via Santa Caterina.
Finalità	Riqualificazione di tale ambito in localizzazione strategica all'interno del tessuto urbano del centro storico del capoluogo.
Superficie territoriale	1.400 mq

Dimensionamento	<i>SUL esistente</i>	840 mq
	<i>SUL aggiuntiva</i>	
Destinazione d'uso ammesse	Residenza SUL totale ricostruibile 600 mq. Funzioni integrative compatibili con la residenza: artigianato, commercio di vicinato, botteghe artistiche e spazi espositivi per attività di coworking, fablab, start upper.	
Disposizioni e prescrizioni generali		
Disposizioni e prescrizioni particolari	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2, salvo maggiori altezze esistenti
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	9
	<i>Tipologia insediativa</i>	Mono - bifamiliare
Edilizia residenziale con finalità sociali		
Opere preliminari all'intervento	Bonifica del sito	
Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico	Collegamento con la fascia del verde sugli spalti delle mura urbane attraverso un percorso interno tra via Santa Caterina ed il contiguo verde pubblico sugli spalti delle mura che dovrà essere poi ceduto al Comune	
Opere pubbliche esterne		
Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni		
Modalità di attuazione	Intervento diretto convenzionato o con atto d'obbligo.	



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBI ENTE	Lotta ai processi di cambiamento	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico e che garantiscano l'utilizzo di

	climatico				pannelli solari fotovoltaici o termici. Soluzioni architettoniche ispirate ai principi della bioedilizia
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile. Prevedere il recupero delle acque piovane per usi non potabili
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	X	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	15,58	n.
Fabbisogno Idrico	978.389,61	Lt/anno
Afflussi fognari	20,38	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	10.285,71	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	73.881,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ13** Viale Volta	SANSEPOLCRO Viale A. Volta	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Pianura del Tevere" - U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane ed, in particolare, delle aree dismesse, inutilizzate e degradate, ancora presenti episodicamente in tali parti di città, cogliendo l'occasione per promuovere elevati standard di qualità urbana degli interventi ivi previsti, che consentano anche il reperimento di maggiori superfici a parcheggio e verde pubblico e garantiscano una migliore accessibilità al centro storico ed ai tessuti edilizi contermini ad esso;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- Conferma e sviluppo della corrispondenza tra centro storico e centro della città;
- Risparmio energetico: che non deve essere semplicemente considerato come obiettivo dell'involucro edilizio, ma può essere raggiunto attraverso una logica progettuale che investa l'intero quartiere

Azioni R.U.

- Recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro;

- recepimento delle previsioni della Variante al P.R.G. "V03 e V03 bis - Varianti al P.R.G. nella fascia dei 200 metri dalle mura urbane" approvata con Del.C.C. n. 152 del 22/12/2011

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

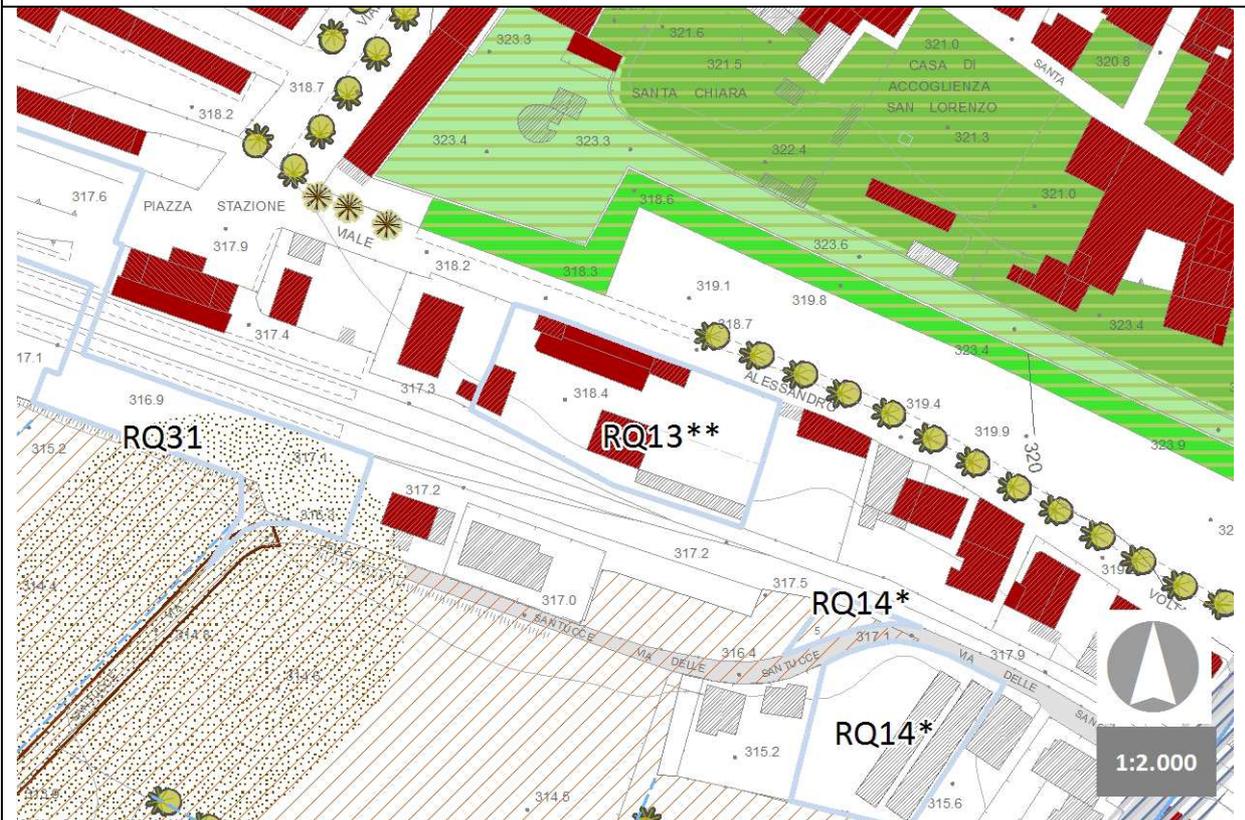
Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Edificato e sistemazioni esterne (muro di cinta verso via Volta) di matrice storica
Area di interesse archeologico segnalato nella deliberazione del Consiglio provinciale n.30/1994
Fascia di rispetto della ferrovia

Pericolosità sismica locale: MEDIA Classe S.2
Grado vulnerabilità degli acquiferi: MEDIO
Pericolosità geomorfologica: MEDIA G.2 (aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti)
Pericolosità Idraulica: MEDIA I.2 (con allagamenti per eventi con tempi di ritorno tra 200 e 500 anni)

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli
FATTIBILITÀ IDRAULICA: I2 con normali vincoli
FATTIBILITÀ SISMICA: S2 con normali vincoli

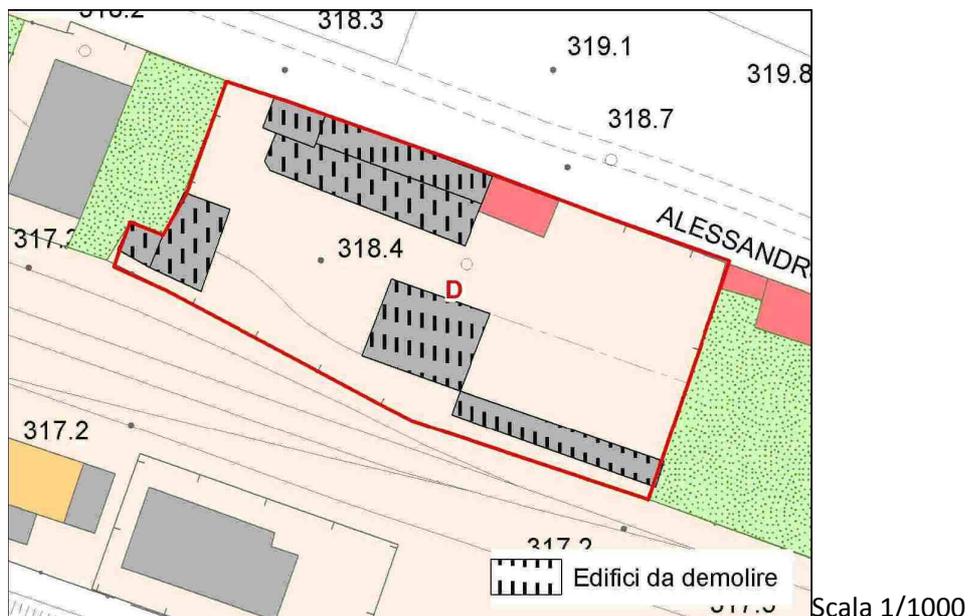
INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI

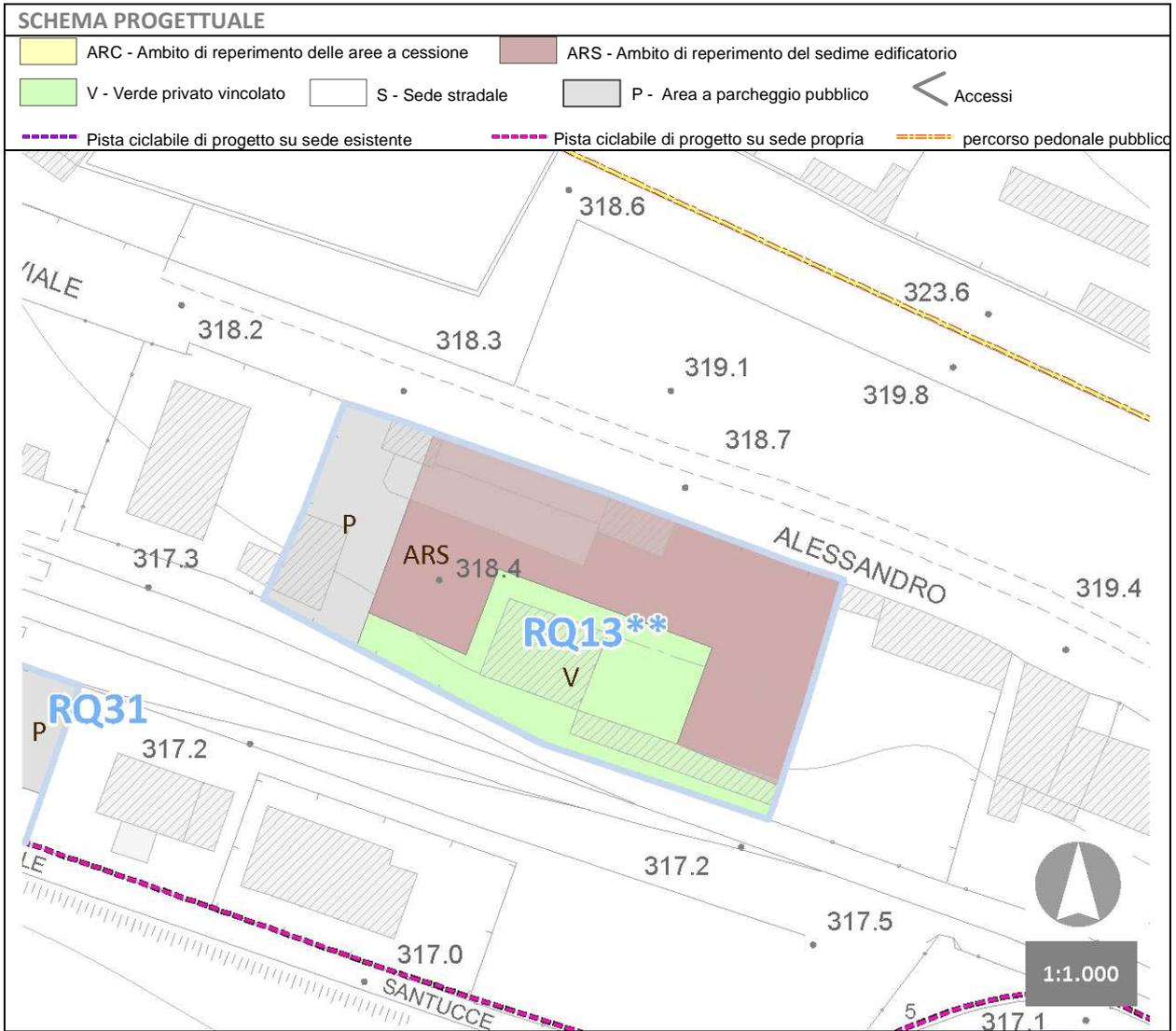


	Filare di alberi o vegetazione ripariale		Area di tutela della struttura urbana		Verde di rispetto ambientale paesaggistico
	Reticolo idrografico regionale		Fascia di rispetto del reticolo idrografico regionale		Area boscata
	Reticolo idrografico regionale tombato		Area di tutela paesistica della villa		Parchi e giardini
	Edificato di matrice storica		Viabilità di valore storico e/o escursionistico		Viabilità di valore panoramico eccezionale
	Vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 D.lgs42/2004		Viabilità di valore panoramico rilevante		Viabilità di valore panoramico eccezionale
	Area ciglionata		Area con terrazzamenti		Vincolo paesaggistico della fascia dei 150 metri dai fiumi (D.Lgs. 42/2004 art.142 comma 1 let. c)

Descrizione	Si tratta di un ambito di riqualificazione corrispondente al complesso di una ex segheria posizionato lungo via Alessandro Volta e affacciato verso il lato sud
--------------------	---

	delle mura del centro storico del capoluogo.	
<i>Finalità</i>	Edificazione ai fini residenziali subordinata alla demolizione di alcune costruzioni degradate e fatiscenti (individuate come "edifici da demolire" nell'estratto riportato di seguito desunto dalla scheda D stato modificato della previgente variante V03 approvata con D.C.C. n. 152 del 22/12/2011), al restauro dell'edificio di valore architettonico (classe 2) e del muro di cinta lungo Viale A. Volta oltre che alla creazione di uno spazio a standard di parcheggi sulla porzione nord-ovest dell'area di intervento.	
<i>Superficie territoriale</i>	2.628 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL esistente</i>	1465 mq
	<i>SUL aggiuntiva</i>	
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	- Residenza	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	L'incrocio su Viale Volta dovrà essere realizzato in modo da garantire la massima visibilità.	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2, salvo maggiori altezze esistenti
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	16
	<i>Tipologia insediativa</i>	Mono, bifamiliare
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	Sulla porzione ovest dell'area dovrà essere sistemato uno spazio pubblico della larghezza minima di 13 metri e profondità di metri 30 da destinare a parcheggio pubblico e viabilità di accesso carrabile al nuovo complesso residenziale, e in parte a verde pubblico.	
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Strumento urbanistico attuativo o progetto unitario convenzionato previa verifica della dotazione delle opere di urbanizzazione primaria a cura del proponente	





	DIMENSIONI	INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico Soluzioni architettoniche ispirate ai principi della bioedilizia
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	naturali e gestione dei rifiuti	Tutela della risorsa idrica	-+		permeabile. Prevedere il recupero delle acque piovane per usi non potabili
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-	X	Gli interventi dovranno rispettare per la parte confinante con la ferrovia tutte le norme del D.P.r. 753/80 La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
	ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑
Innovazione e green economy			0		
Coesione sociale		Equa distribuzione del reddito	0	↑	
Equilibrio finanza pubblica		Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato	Incremento tasso di occupazione	0	↑	

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	lavoro				
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
		Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie		

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

<i>ELEMENTI</i>	<i>QUANTITA'</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>
Abitanti Equivalenti	38,05	n.
Fabbisogno Idrico	2.388.901,30	Lt/anno
Afflussi fognari	49,77	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	25.114,29	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	131.344,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ14* Santucce	SANSEPOLCRO Via delle Santucce	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Pianura del Tevere" - U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane ed, in particolare, delle aree dismesse, inutilizzate e degradate, ancora presenti episodicamente in tali parti di città, cogliendo l'occasione per promuovere elevati standard di qualità urbana degli interventi ivi previsti, che consentano anche il reperimento di maggiori superfici a parcheggio e verde pubblico e garantiscano una migliore accessibilità al centro storico ed ai tessuti edilizi contermini ad esso;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- Realizzazione di eventuali espansioni garantendo la permanenza di cesure verdi tra i vari tessuti edilizi con il ruolo di corridoi ecologici di valore naturalistico e paesistico evitando così la creazione di un continuum di superfici urbanizzate ed impermeabilizzate e garantendo anche eventuali con visivi di elevato valore paesaggistico

Azioni R.U.

- Recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro;
- recepimento delle previsioni della Variante al P.R.G. "V03 e V03 bis - Varianti al P.R.G. nella fascia dei 200

metri dalle mura urbane" approvata con Del.C.C. n. 152 del 22/12/2011

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Fascia di rispetto ferroviario

Aree di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Piccola porzione di area di tutela della struttura urbana

Pericolosità sismica locale: MEDIA Classe S.2

Grado vulnerabilità degli acquiferi: ELEVATO

Pericolosità geomorfologica: MEDIA G.2 (aree con fenomeni franosi inattivi stabilizzati e quindi con bassa propensione al dissesto)

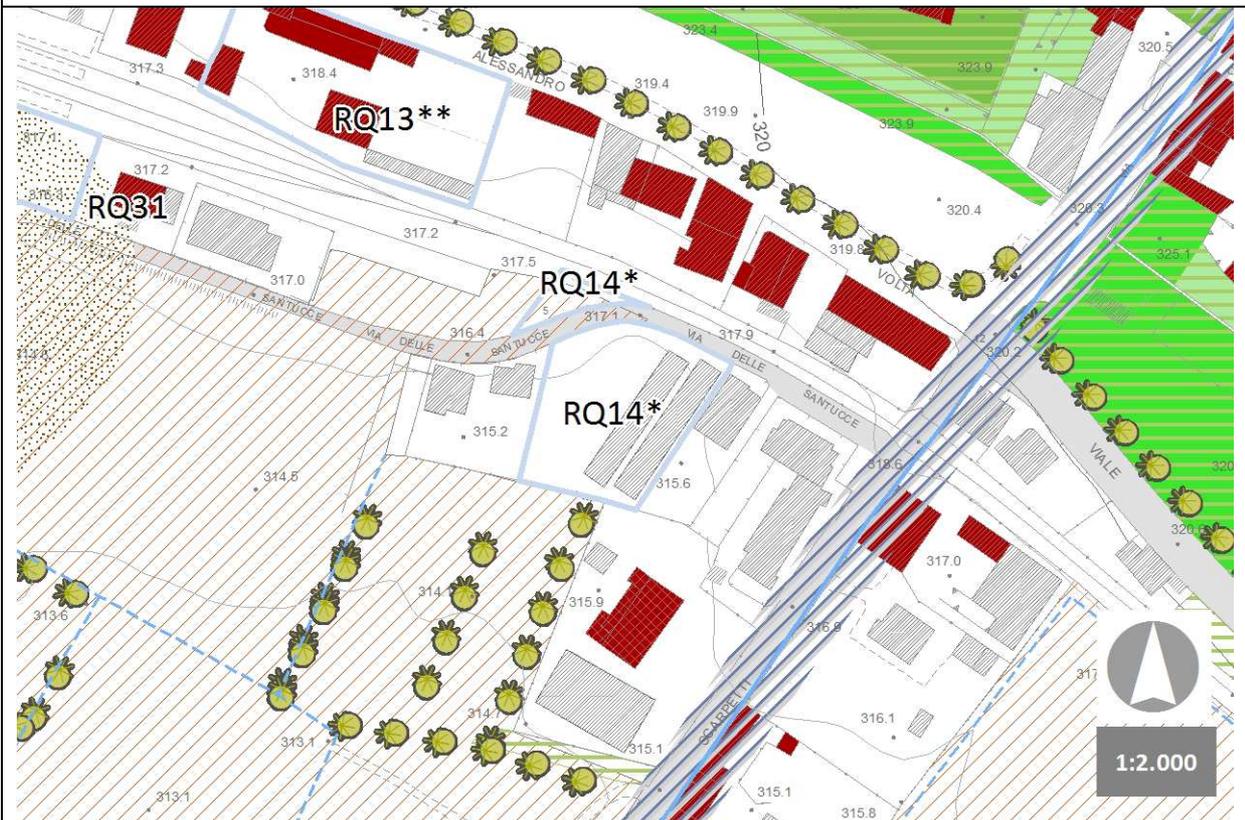
Pericolosità Idraulica: MEDIA I.2 (con allagamenti per eventi con tempi di ritorno tra 200 e 500 anni).

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ IDRAULICA: I2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ SISMICA: S2 con normali vincoli

INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI



	Filare di alberi o vegetazione ripariale		Area di tutela della struttura urbana		Verde di rispetto ambientale paesaggistico
	Reticolo idrografico regionale		Fascia di rispetto del reticolo idrografico regionale		Area boscata
	Reticolo idrografico regionale tombato		Edificati di matrice storica		Parchi e giardini
	Edificati di matrice storica		Area di tutela paesistica della villa		Viabilità di valore panoramico eccezionale
	Vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 D.lgs42/2004		Viabilità di valore storico e/o escursionistico		Viabilità di valore panoramico rilevante
	Area ciglionata		Area con terrazzamenti		Vincolo paesaggistico della fascia dei 150 metri dai fiumi (D.Lgs. 42/2004 art.142 comma 1 let. c)

Descrizione	Si tratta di un ambito di riqualificazione in parte occupato da serre e in gran parte corrispondente ad un vuoto intercluso ad edificato esistente posto
--------------------	--

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	immediatamente a valle della ferrovia Sansepolcro – Perugia.	
<i>Finalità</i>	L'intervento persegue le seguenti finalità: definizione della forma urbana dell'abitato mediante la realizzazione di un modesto intervento di completamento ad uso residenziale; - potenziamento delle dotazione di spazi pubblici anche a servizio degli insediamenti residenziali esistenti con adeguamento della sezione stradale di via delle Santucce	
<i>Superficie territoriale</i>	1.800 mq	
	SUL	600 mq (Da piano della fascia dei 200m)
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	- Residenza	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	L'intervento prevede la demolizione e la ricostruzione dei manufatti esistenti.	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2 piani
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento</i>	7
	<i>Tipologia insediativa</i>	In linea o a schiera
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	Realizzazione di un parcheggio pubblico della dimensione minima di 130 mq. Dovrà essere realizzata una nuova viabilità con sezione trasversale minima di 6 metri parallela al confine ovest dell'area. Tra la strada di previsione e il confine potrà essere sistemata una fascia a verde pubblico con larghezza minima di 2,5 mt. Dovrà essere verificata la possibilità di creare una nuova viabilità sul lato sud di collegamento con il sottostante ambito di potenziamento alla residenza lungo via Scarpetti.	
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto convenzionato	

SCHEMA PROGETTUALE		
	ARC - Ambito di reperimento delle aree a cessione	 ARS - Ambito di reperimento del sedime edificatorio
	V - Verde privato vincolato	 S - Sede stradale
		 P - Area a parcheggio pubblico
		 Accessi
	Pista ciclabile di progetto su sede esistente	 Pista ciclabile di progetto su sede propria
		 percorso pedonale pubblico

					Misure attive e passive di risparmio energetico con soluzioni architettoniche ispirate alla tradizione dell'architettura storica del luogo con volumi semplici e materiali tradizionali.
TERRITORIO	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-		
		Tutela della risorsa idrica	-		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	-	X	Si dovrà prevedere la piantumazione di nuovi alberi al confine ovest dell'area tra le abitazioni e la nuova viabilità di progetto. Nelle aree a giardino è ammessa l'introduzione di nuove essenze arboree e arbustive autoctone.
		Tutela della qualità paesaggistica	-		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	0	-	
Efficienza del sistema insediativo		-+			
Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio		0			
Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche		0			
Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-	X	Le trasformazioni su tale ambito comportano al contestuale realizzazione di interventi di miglioramento della viabilità di accesso esistente (allargamento della sezione e individuazione di un'area a parcheggi sul margine nord	
	Efficienza delle reti tecnologiche	-			

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					<p>Gli interventi dovranno rispettare, per la parte ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia, tutte le norme del D.P.R. 753/80</p> <p>La realizzazione di nuovi insediamenti dovrà prevedere la verifica della adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico e del sistema fognario su cui si dovranno esprimere preventivamente con parere gli Enti gestori dei servizi.</p>
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	15,58	n.
Fabbisogno Idrico	978.389,61	Lt/anno
Afflussi fognari	20,38	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	10.285,71	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	57.463,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ15 Fortezza	SANSEPOLCRO-FORTEZZA Via dei Montefeltro –Viale Barbanti – Via Niccolò Aggiunti	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 1 “Piana di Sansepolcro”)

Sistema insediativo:

- rilancio del ruolo primario del Centro Storico affinché diventi luogo decoroso, vivo nelle sue piazze e nelle sue vie, luogo di aggregazione e di incontro, convivenza serena ed edificante;
- riequilibrio delle funzioni residenziali, commerciali e terziarie, e culturali, attraverso politiche di riuso e recupero del tessuto edilizio;
- riuso dei grandi contenitori architettonici per funzioni di interesse collettivo (quali ad esempio la destinazione ad attività culturali di Palazzo Alberti in collaborazione con il Museo del Bargello di Firenze; la promozione di iniziative per giungere ad una utilizzazione pubblica della Fortezza Malatestiano-Medicea, per fini museali o per manifestazioni culturali in genere);
- sviluppo di progetti di arredo urbano volti alla riqualificazione degli spazi aperti ed all’abbattimento delle barriere architettoniche;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico;

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- *mantenimento, il ripristino e l'incremento della natura sistemica dello spazio pubblico della città storica, costruito e non, di pietra e verde, quale valore durevole. Centralità, multidimensionalità, significatività formale intrinseca e ruolo morfogenetico nei confronti della città, rapporto visibile, funzionale e ambientale con il contesto paesaggistico prossimo, sono i principali attributi dello spazio pubblico inteso come insieme di luoghi preordinati all'esercizio di una pluralità di pratiche di vita sociale, economica, culturale e religiosa, e, più in generale, dei diritti operanti di cittadinanza;*
- *conferma e sviluppo della corrispondenza tra rilevanza funzionale, culturale e sociale delle attività insediate e insediabili nel centro e la rilevanza storico architettonica e simbolica degli edifici e dei complessi che le ospitano;*
- *conferma della centralità urbana attraverso il riconoscimento dello spazio pubblico;*
- *riqualificazione integrazione e potenziamento della città pubblica;*
- *sostegno alle politiche di integrazione della città multiculturale.*

Coerenza con azioni R.U.

- *creazione, rafforzamento e differenziazione delle strutture per l'ospitalità;*
- *incentivazione alla riqualificazione o alla creazione di strutture ricettive con un'ampia offerta molto differenziata.*

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Bene culturale di cui all'art.10 c.3 lett.a) e f)

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Complesso monumentale di rilevante valore architettonico ambientale

Verde di rispetto ambientale e paesaggistico

Filari di alberi e/o siepi e alberature isolate

Fattibilità

Geomorfologia: Conoide alluvionale - Rilevato stradale, ferroviario, arginale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z5, Z8, Z12)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

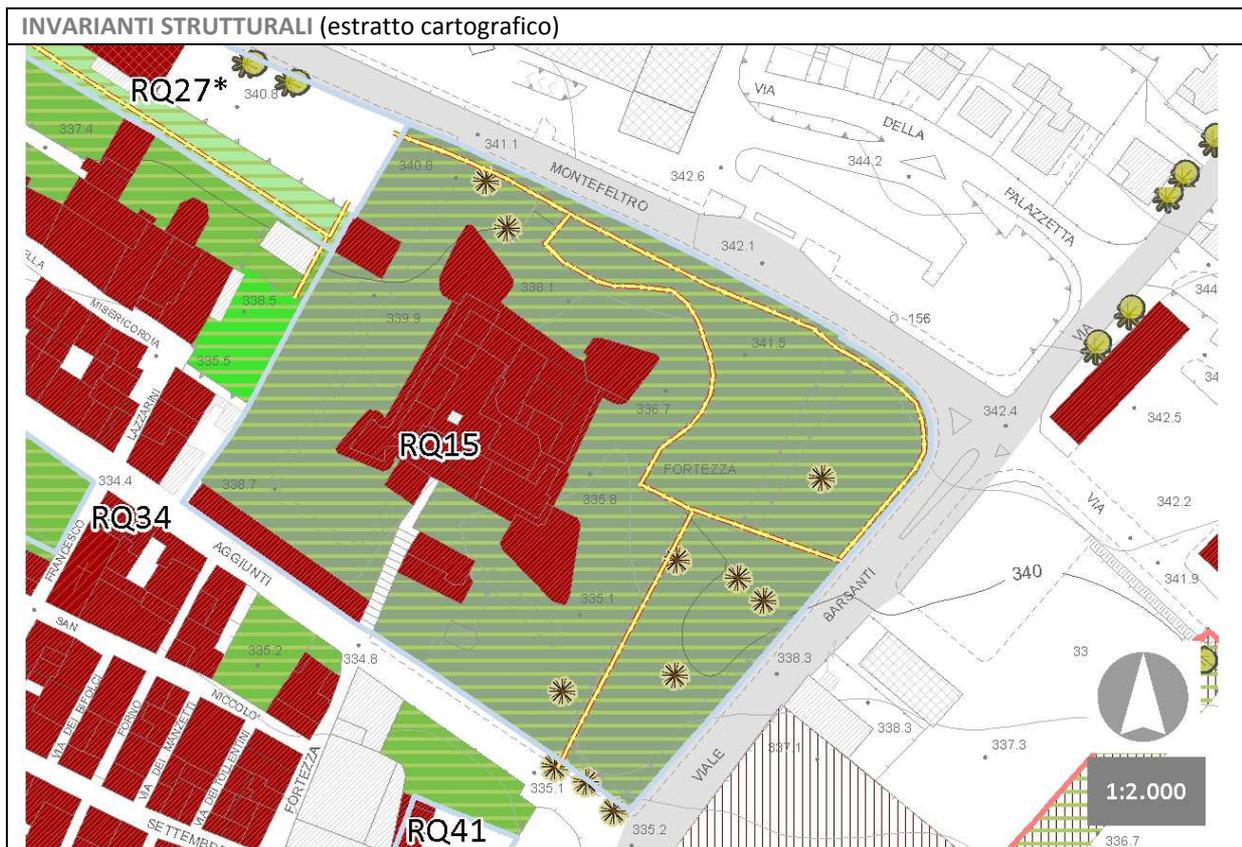
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

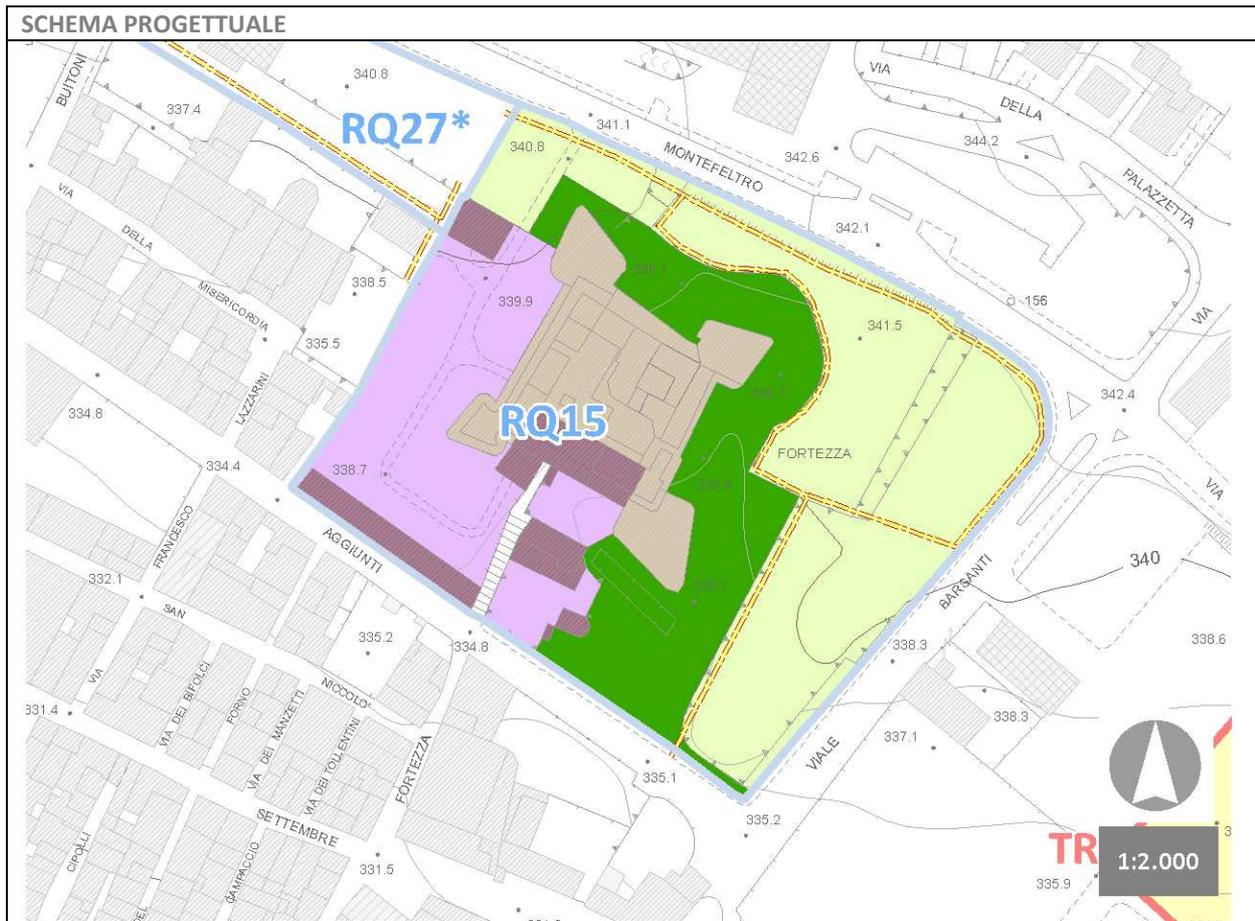
Fattibilità sismica: CLASSE S2, CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2



Descrizione	La Fortezza malatestiano-medicea di Sansepolcro è una costruzione militare ampliata per volontà dei Medici agli inizi del sedicesimo secolo da Giuliano da Sangallo su un'originaria preesistenza; tale complesso monumentale è collocato sull'angolo nord-est della cinta muraria tra Via dei Montefeltro, via Barsanti e via Niccolò Aggiunti.	
Finalità	Si tratta di un ambito di riqualificazione in cui viene perseguita come finalità principale la tutela ed il restauro della Fortezza. Gli interventi consentiti comportano il conseguente inserimento di una varietà di funzioni di tipo culturale di interesse pubblico cui sono integrate funzioni private compatibili	
Superficie territoriale	20.310 mq	
Dimensionamento	SUL esistente	
	SUL aggiuntiva	Mq. 400 in ampliamento edificio diruto posto a nord ovest dell'area; tale quantità potrà essere altrimenti localizzata secondo quanto disciplinato nelle successive disposizioni e prescrizioni generali
Destinazione d'uso ammesse	Sono individuati i seguenti ambiti all'interno di un intervento unitario: <ul style="list-style-type: none"> - ambito per funzioni ricettive di qualità negli edifici esterni alla fortezza (privato); nell'edificio posto lungo via Aggiunti anche attività di botteghe artigiane, spazi espositivi per attività di coworking e start upper; - ambito per funzioni museali, culturali, documentarie e di ricerca e formazione (pubbliche); - ambito per manifestazioni culturali e spettacoli all'aperto (pubblici); 	

	<ul style="list-style-type: none"> - ambito per verde non attrezzato (pubblico); - è comunque fatta salva la destinazione residenziale nell'edificio attualmente adibito a tale destinazione 	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	<p>Ferma restando l'unitarietà del piano di recupero e del relativo progetto che deve interessare tutta l'area soggetta ad RQ, il rilascio del titolo abilitativo per la realizzazione degli interventi previsti sui vari immobili è subordinato alla preventiva esecuzione delle opere di risanamento conservativo della Fortezza stessa, alla cessione al Comune dell'area indicata come "verde" nello schema planimetrico allegato oltre alla formalizzazione di un comodato d'uso a vantaggio del Comune dell'area indicata come "verde per manifestazioni" per eventuali spettacoli all'aperto. È comunque fatto salvo il mantenimento della funzione residenziale esistente indipendentemente al piano unitario sopracitato.</p> <p>L'indicazione della localizzazione della quantità di SUL aggiuntiva e la ubicazione delle destinazioni d'uso ammesse previste nello schema progettuale sono da ritenersi indicative; la suddetta quantità potrà essere comunque impiegata esclusivamente per spazi integrativi e accessori alle funzioni ammesse senza dar luogo a nuove edificazioni nell'area di pertinenza.</p>	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	
	<i>Numero posti letto</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Progetto unitario convenzionato o strumento urbanistico attuativo	



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	+ -	↑	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	+ -		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	0	↑	
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	+ -		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	+ -		

	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	Riqualificazione del sistema delle aree verdi sugli spalti delle mura medicee e quelle comprese tra le mura e i viali Alberature di pregio da mantenere
		Tutela della qualità paesaggistica	+		
TERRITORIO	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	++	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	0		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	+		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	++		
Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	Efficienza delle reti infrastrutturali	+	↑	Percorso pedonale esterno alle mura da prevedere
		Efficienza delle reti tecnologiche	-+		
Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	-		
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	+	-	
		Innovazione e green economy	+		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	-	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	+	↑	
Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑		
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	-+	-	
		Coesione sociale	+		
		Aumento della qualità ambientale	-+		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	+	↑	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ16* Contratto di Quartiere	SANSEPOLCRO Via Giovanni Buitoni – Via dell'Amazzatoio – Via Madonna dell'Albero	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- rilancio del ruolo primario del Centro Storico affinché diventi luogo decoroso, vivo nelle sue piazze e nelle sue vie, luogo di aggregazione e di incontro, convivenza serena ed edificante;
- riequilibrio delle funzioni residenziali, commerciali e terziarie, civili e culturali, attraverso politiche di riuso e recupero del tessuto edilizio con particolare attenzione per la salvaguardia della funzione residenziale, vero "legante" naturale della città di impronta antica. Per il raggiungimento di tale obiettivo verranno promosse azioni di piano atte a garantire standards abitativi adeguati, nel rispetto delle tipologie e della immagine architettonica della città storica. All'interno di questa prospettiva strategica troveranno compimento:
 - a.1) i progetti previsti nell'ambito del "Contratto di Quartiere II"
 - a.2) il riuso dei grandi contenitori architettonici per funzioni di interesse collettivo
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico
- offerta di un'ampia gamma di opportunità abitative nell'ambito del territorio comunale per una popolazione diversificata. Tali opportunità dovranno connotare i quartieri esistenti ed essere in grado di dare un'offerta mista per reddito e fascia di età, oltre a costituire un ambiente urbano favorevole ai pedoni, anche diversamente abili, ed a coloro che usufruiscono dei mezzi pubblici, preservando il più possibile gli appezzamenti agricoli e le aree di pregio paesaggistico ambientale. Si collega a questo obiettivo la promozione della "qualità" come tema fondante del piano strutturale che comprenda interventi di recupero del patrimonio edilizio storico che ne sappiano riqualificare e valorizzare gli specifici caratteri identitari, un'edilizia residenziale pubblica, convenzionata o sovvenzionata di elevato decoro, fino alla sperimentazione di modelli di residenza che si qualificano per la particolare capacità di armonizzazione con i contesti ambientali paesaggistici, per l'uso

accurato dei materiali e delle finiture.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- conferma e sviluppo della corrispondenza tra rilevanza funzionale, culturale e sociale delle attività insediate e insediabili nel centro e la rilevanza storico architettonica e simbolica degli edifici e dei complessi che le ospitano;
- sostegno alle politiche di integrazione della città multiculturale;
- differenziazione dell'offerta abitativa. Ne deriva così una strategia di diversificazione dell'offerta in relazione ai diversi tipi di utenze ed esigenze: alloggi in affitto, edilizia convenzionata, sovvenzionata, agevolata
- accesso alla casa per le fasce più deboli della popolazione;
- risparmio energetico: che non deve essere semplicemente considerato come obiettivo dell'involucro edilizio, ma può essere raggiunto attraverso una logica progettuale che investa l'intero quartiere.

Coerenza con azioni R.U.

- contenimento del consumo del suolo;
- riqualificazione integrazione e potenziamento della città pubblica;
- promozione dell'housing sociale.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Centro storico

Edificato di matrice storica

Bene culturale ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Superficie alluvionale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2)

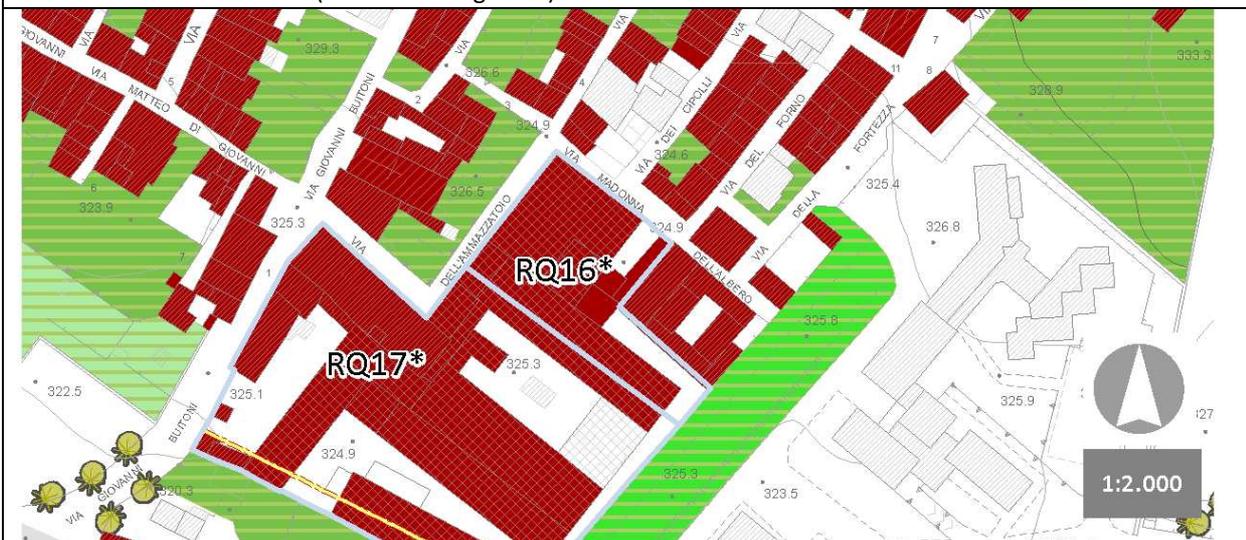
Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

Fattibilità sismica: CLASSE S2

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)



<i>Descrizione</i>	Si tratta di una porzione ricadente nel settore nord del complesso della ex manifattura tabacchi posto all'interno del centro storico del capoluogo. Tale porzione del complesso edilizio, di proprietà comunale, risulta già stata interessata Variante n. 64.2 denominata "Contratto di quartiere II" approvata con D.C.C. 139/2008 le cui previsioni vengono confermate nell'ambito del R.U.	
<i>Finalità</i>	Intervento di recupero del complesso edilizio sulla base delle classi di valore attribuite ristrutturazione edilizia ricostruttiva RR3 finalizzate alla creazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica con spazi integrativi da adibire a funzioni compatibili di interesse pubblico.	
<i>Superficie territoriale</i>	1.970 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL esistente</i>	1.800 mq
	<i>SUL aggiuntiva</i>	
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	<ul style="list-style-type: none"> • ERP • Attrezzature di interesse collettivo tra cui spazi per magazzino ad integrazione dell'area contigua già destinata a Centro studi del quaternario, attività di botteghe artigiane, spazi espositivi per attività di coworking e start upper 	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	Le strutture di archeologia industriale attualmente presenti al piano terra dovranno essere conservate quali testimonianze dell'originario opificio	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento</i>	20
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico. Misure attive e passive di risparmio energetico.
	Tutela	Riduzione	0	↑	

	dell'ambiente e della salute	dell'inquinamento atmosferico			
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Captazione e riutilizzo delle acque piovane a fini igienici (wc); Limitare le superfici impermeabilizzate di parcheggi, piazzali e marciapiedi favorendo l'infiltrazione delle acque nel suolo; (almeno 25% di superficie permeabile)
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-		
		Tutela della risorsa idrica	-		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	-	X	L'attuazione dell'ambito è garantita previa realizzazione delle opere di bonifica dell'area in oggetto. Le strutture di archeologia industriale attualmente presenti al piano terra dovranno essere conservate quali testimonianze dell'originario opificio
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	+		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	X	La realizzazione di nuovi insediamenti dovrà garantire l'adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovrà esprimersi, con specifico parere, l'ente gestore del servizio idrico. La realizzazione di nuovi insediamenti dovrà garantire l'adeguatezza del sistema di smaltimento dei reflui su cui dovrà esprimersi, con specifico parere, l'ente gestore del
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					servizio fognario.
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	-	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	-+	-	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	++	X	Realizzazione 20 alloggi di ERS
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	+	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	+ -	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	↑	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	46,75	n.
Fabbisogno Idrico	2.935.168,83	Lt/anno
Afflussi fognari	61,15	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	30.857,14	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	164.180,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ17* Contratto di quartiere	SANSEPOLCRO Via Giovanni Buitoni – Via dell'Amazzatoio – Via Madonna dell'Albero	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- rilancio del ruolo primario del Centro Storico affinché diventi luogo decoroso, vivo nelle sue piazze e nelle sue vie, luogo di aggregazione e di incontro, convivenza serena ed edificante;
- riequilibrio delle funzioni residenziali, commerciali e terziarie, civili e culturali, attraverso politiche di riuso e recupero del tessuto edilizio con particolare attenzione per la salvaguardia della funzione residenziale. Per il raggiungimento di tale obiettivo verranno promosse azioni di piano atte a garantire standards abitativi adeguati, nel rispetto delle tipologie e della immagine architettonica della città storica. All'interno di questa prospettiva strategica troveranno compimento:
 - a.1) i progetti previsti nell'ambito del "Contratto di Quartiere II";
 - a.2) il riuso dei grandi contenitori architettonici per funzioni di interesse collettivo;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico;
- promozione di una migliore efficienza energetica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d'energia, in ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di rendimento energetico nell'edilizia e recuperando le vecchie ma validissime regole sull'orientamento solare degli edifici (funzioni principali sul fronte sud con grandi aperture, funzioni di servizio e parte della zona notte sul fronte nord con piccole aperture); obiettivo che va perseguito in modo integrato con quello, fondamentale, della qualità architettonica e urbanistica, sia negli interventi di ricucitura (congruenza di forme con il contesto), sia negli interventi di riqualificazione urbanistica e di nuova formazione, tendenti a costituire nuove strutture; definizione di norme e previsione di incentivi, tenendo conto anche dei provvedimenti ad hoc della Regione Toscana, per promuovere

la realizzazione della bio-architettura, anche attraverso l'adeguamento del Regolamento edilizio comunale alle nuove disposizioni in merito alle certificazioni energetiche degli edifici (D.Lgs. n. 192/2005 e successive modifiche ed integrazioni).

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico ed occupate da ex capannoni industriali;

- conferma e sviluppo della corrispondenza tra rilevanza funzionale, culturale e sociale delle attività insediate e insediabili nel centro e la rilevanza storico architettonica e simbolica degli edifici e dei complessi che le ospitano

- incremento della mixité funzionale e sociale e tipologico;

- risparmio energetico: che non deve essere semplicemente considerato come obiettivo dell'involucro edilizio, ma può essere raggiunto attraverso una logica progettuale che investa l'intero quartiere;

- creazione, rafforzamento e differenziazione delle strutture per l'ospitalità

5.3 Coerenza con azioni R.U.

- strategia di riqualificazione e integrazione il potenziamento della città pubblica articolata in luoghi, edifici e contesti connotati dalla loro natura di spazio pubblico. Tale strategia può essere assunta anche come motivazione pubblica e determinante morfologica nelle azioni di recupero o rigenerazione delle parti ex industriali della città densa. Il ricorso sistematico alla perequazione consente di trovare le risorse e gli spazi per questa politica mediante il recupero di una quota del maggior valore delle trasformazioni prodotto dal piano;

- potenziamento e diversificazione dell'offerta di strutture ricettive.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Centro storico

Edificato di matrice storica

Bene culturale ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Tratto delle mura urbane storiche sul confine sud

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Superficie alluvionale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

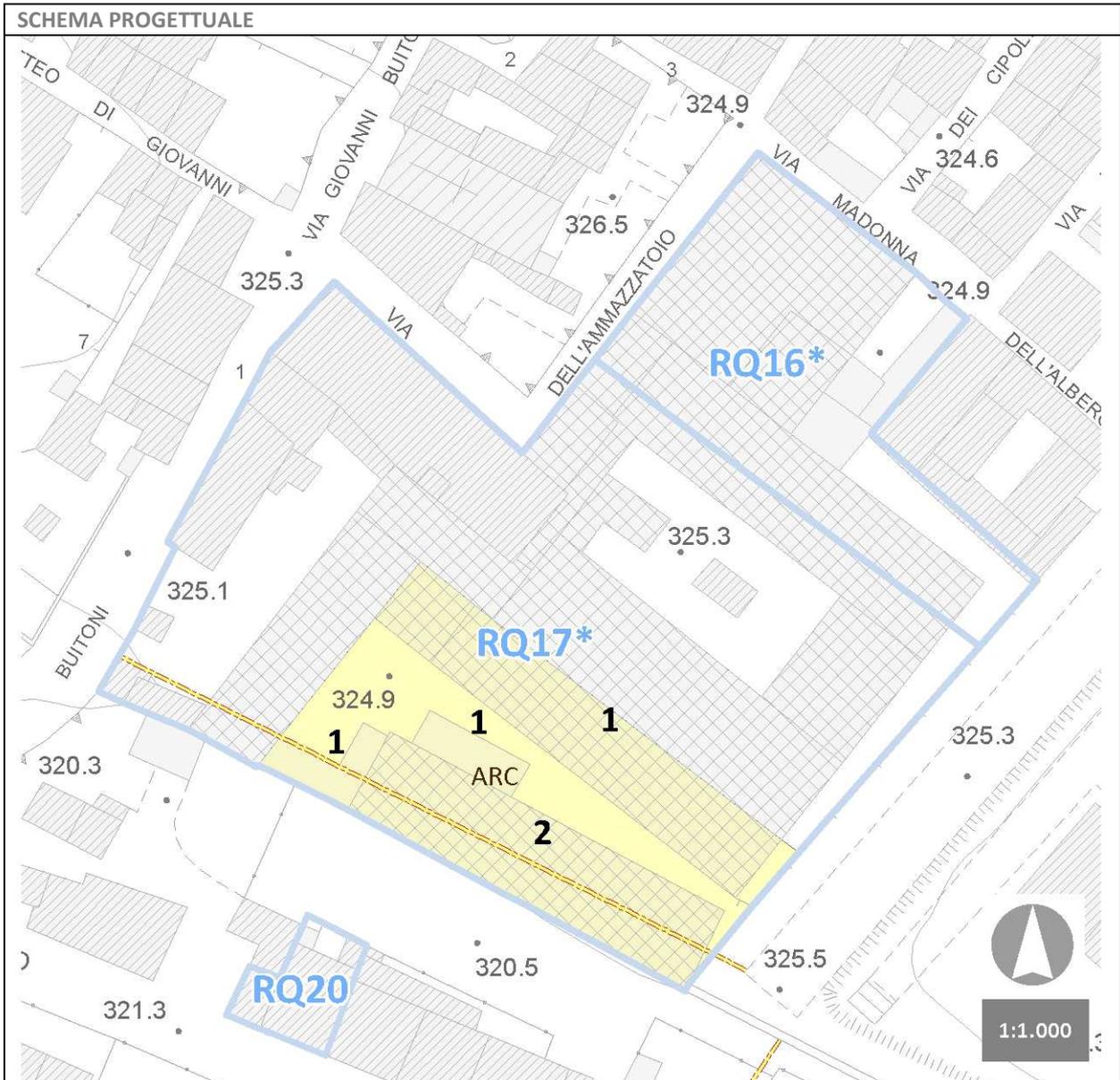
Fattibilità sismica: CLASSE S2

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

Opere preliminari all'intervento	
Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico	
Opere pubbliche esterne	
Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni	
Modalità di attuazione	Strumento urbanistico attuativo



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico.

TERRITORIO	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Captazione e riutilizzo delle acque piovane a fini igienici (wc); Limitare le superfici impermeabilizzate di parcheggi, piazzali e marciapiedi favorendo l'infiltrazione delle acque nel suolo; (almeno 25% di superficie permeabile)
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-		
		Tutela della risorsa idrica	-		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
Efficienza del sistema insediativo		-+			
Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio		+			
Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche		+			
Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	X	La realizzazione di nuovi insediamenti dovrà garantire l'adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovrà esprimersi, con specifico parere, l'ente gestore del servizio idrico.	
	Efficienza delle reti tecnologiche	-		La realizzazione di nuovi insediamenti dovrà garantire l'adeguatezza del sistema di smaltimento dei reflui su cui dovrà esprimersi, con specifico parere, l'ente gestore del servizio fognario.	

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	-	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	+	-	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	+ -	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	+ -	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	↑	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	51,95	n.
Fabbisogno Idrico	3.261.298,70	Lt/anno
Afflussi fognari	67,94	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	34.285,71	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	164.180,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ18** Viale Pacinotti	SANSEPOLCRO Viale Pacinotti	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- divieto o forte limitazione all'apertura di nuovi fronti edilizi in territorio rurale;
- conseguente promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane;
- promozione di una migliore efficienza energetica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d'energia.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo di suolo;
- incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico;
- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa;
- recupero, rifunionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico ed occupate da ex capannoni industriali.

-Coerenza con azioni R.U.

- differenziazione dell'offerta abitativa e diversificazione dell'offerta in relazione ai diversi tipi di utenze ed esigenze.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

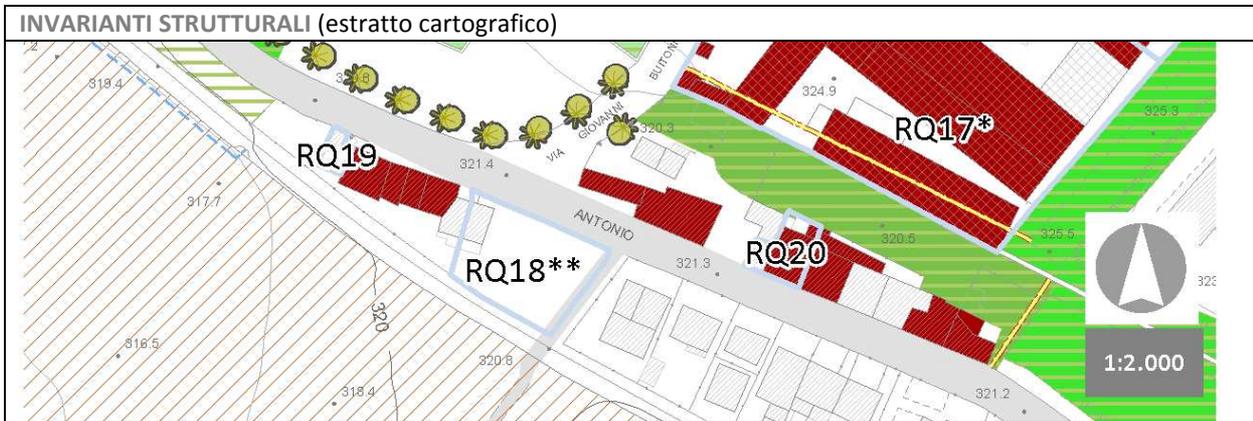
Criticità con azioni R.U.
Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella deliberazione del Consiglio provinciale n.30/1994
Fascia di rispetto della ferrovia Sansepolcro - Perugia

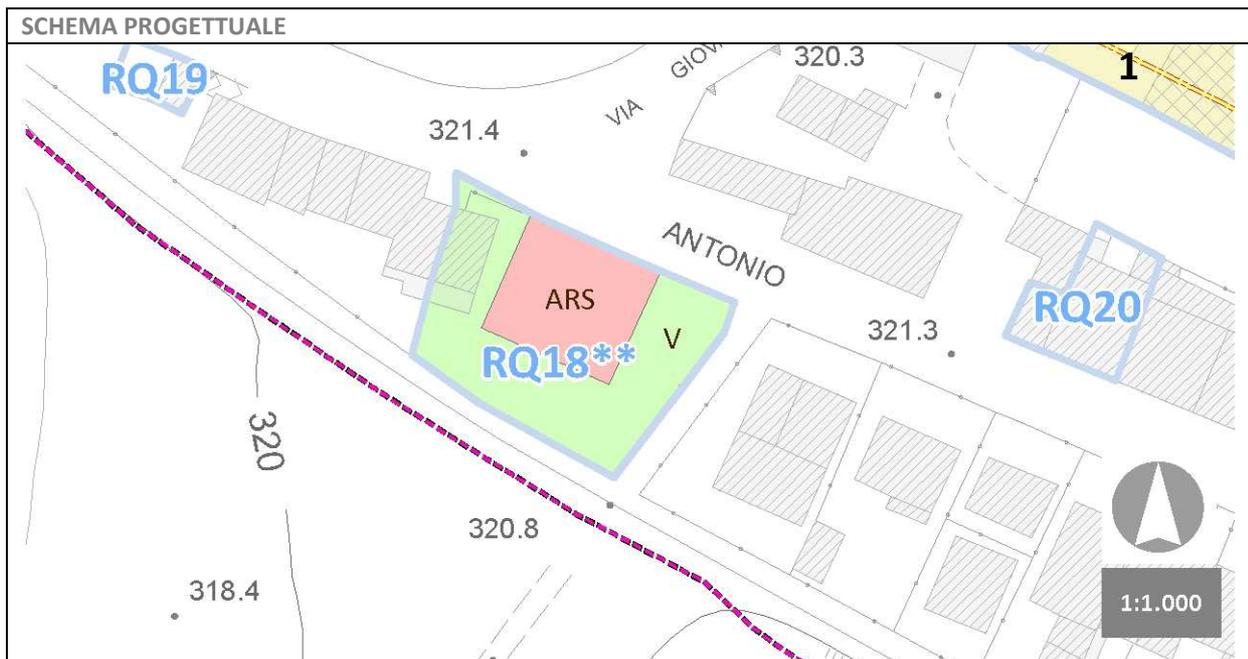
Fattibilità

Geomorfologia: Superficie alluvionale
MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica: CLASSE G2
Fattibilità sismica: CLASSE S2
Fattibilità idraulica: CLASSE I2



Descrizione	Si tratta di intervento di completamento residenziale lungo via Pacinotti collegato alla demolizione alcuni annessi in contrasto presenti nell'area di intervento	
Finalità	Edificazione ai fini residenziali subordinata alla demolizione degli annessi in contrasto e successiva ricomposizione edilizia con realizzazione di un edificio isolato da localizzare su resede .	
Superficie territoriale	930 mq	
	<i>SUL esistente</i>	252 mq
Destinazione d'uso ammesse	- Residenza	
Disposizioni e prescrizioni generali	L'edificio residenziale da realizzare dovrà essere allineato con quelli posti a sud-est dell'area di intervento	
Disposizioni e prescrizioni particolari	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2, salvo maggiori altezze esistenti
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	3
	<i>Tipologia insediativa</i>	Mono - bifamiliare
Edilizia residenziale con		

<i>finalità sociali</i>	
<i>Opere preliminari all'intervento</i>	
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	Realizzazione di un marciapiede con larghezza minima di 1,5 mt lungo viale Pacinotti e lungo la strada di accesso carrabile posta sul confine est dell'area di intervento
<i>Opere pubbliche esterne</i>	
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>	
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto convenzionato o con atto d'obbligo



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico Soluzioni architettoniche ispirate ai principi della bioedilizia
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	-+		

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	rifiuti				Prevedere il recupero delle acque piovane per usi non potabili
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-	X	Gli interventi dovranno rispettare per la parte confinante con la ferrovia tutte le norme del D.P.R. 753/80 La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
	ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑
Innovazione e green economy			0		
Coesione sociale		Equa distribuzione del reddito	0	↑	
Equilibrio finanza pubblica		Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
L U	Livello ed	Equità della salute	0	-	

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	equità salute	Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	6,55	n.
Fabbisogno Idrico	410.923,64	Lt/anno
Afflussi fognari	8,56	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	4.320,00	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	24.627,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ19 Viale Pacinotti	SANSEPOLCRO Viale Pacinotti	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- divieto o forte limitazione all'apertura di nuovi fronti edilizi in territorio rurale;
- conseguente promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane;
- promozione di una migliore efficienza energetica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d'energia.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo di suolo;
- incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico;
- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa;
- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico ed occupate da ex capannoni industriali.

Coerenza con azioni R.U.

- differenziazione dell'offerta abitativa e diversificazione dell'offerta in relazione ai diversi tipi di utenze ed esigenze.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

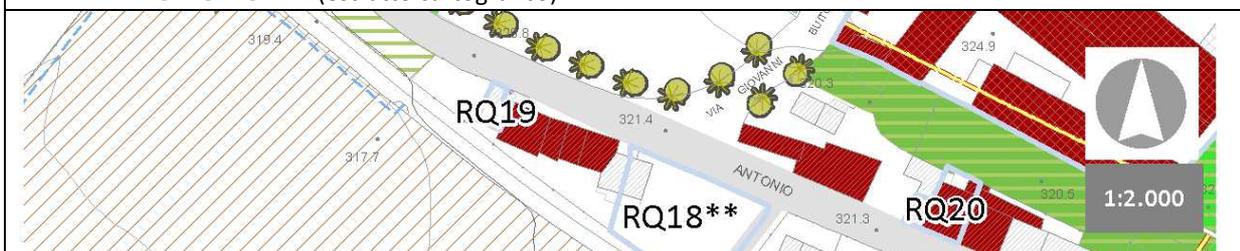
Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella deliberazione del Consiglio provinciale n.30/1994
Fascia di rispetto della ferrovia Sansepolcro - Perugia

Fattibilità

Geomorfologia: Superficie alluvionale
MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica: CLASSE G2
Fattibilità sismica: CLASSE S2
Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

<i>Descrizione</i>	Si tratta di un edificio lungo via Pacinotti con copertura in quota sulla strada di cui si prevede la sopraelevazione.	
<i>Finalità</i>	Edificazione ai fini residenziali subordinata alla eventuale demolizione dell'esistente e cambio di destinazione d'uso a residenziale.	
<i>Superficie territoriale</i>	69 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL esistente</i>	28 mq
	<i>SUL progetto</i>	28 mq
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	Residenziale	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>		
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	1
	<i>Tipologia insediativa</i>	Mono - bifamiliare
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		

<i>Opere pubbliche esterne</i>	
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>	
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile. Prevedere il recupero delle acque piovane per usi non potabili
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-	X	Gli interventi dovranno rispettare per la parte confinante con la ferrovia tutte le norme del D.P.R.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		

					753/80 La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	-+	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	1,45	n.
Fabbisogno Idrico	91.316,36	Lt/anno
Afflussi fognari	1,90	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	960,00	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	8.209,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ20 Viale Pacinotti	SANSEPOLCRO Viale Pacinotti	R	P	C	TR	D	S

**Coerenza con obiettivi P.S.** (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- divieto o forte limitazione all'apertura di nuovi fronti edilizi in territorio rurale;
- conseguente promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane ed, in particolare, delle aree dismesse, inutilizzate e degradate, ancora presenti episodicamente in tali parti di città;
- promozione di una migliore efficienza energetica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d'energia.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo di suolo;
- incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico;
- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa;
- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico ed occupate da ex capannoni industriali.

Coerenza con azioni R.U.

- differenziazione dell'offerta abitativa e diversificazione dell'offerta in relazione ai diversi tipi di utenze ed esigenze.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella deliberazione del Consiglio provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Superficie alluvionale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

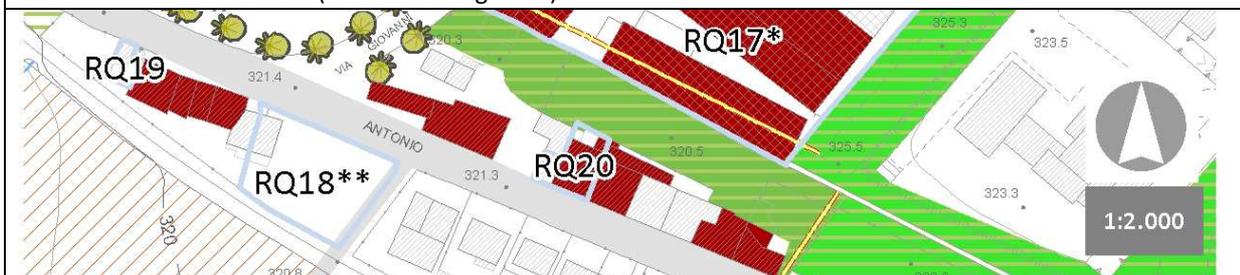
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

Fattibilità sismica: CLASSE S2

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Si tratta di un edificio lungo viale Pacinotti identificato di valore nullo nella disciplina del C.S. nel P.S. e corrispondete ad un ex garage/officina dismesso.	
Finalità	Edificazione ai fini residenziali subordinata alla eventuale demolizione dell'esistente e cambio di destinazione d'uso a residenziale e servizi commerciali di vicinato a piano terra.	
Superficie territoriale	221 mq	
Dimensionamento	<i>SUL esistente</i>	210 mq
	<i>SUL progetto</i>	325 mq
Destinazione d'uso ammesse	Residenziale	
Disposizioni e prescrizioni generali		
Disposizioni e prescrizioni particolari	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	3 piani fuori terra con altezza totale pari o inferiore a quella dell'edificio posto a est
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	4
	<i>Tipologia insediativa</i>	Mono – bifamiliare, plurifamiliare
Edilizia residenziale con finalità sociali		
Opere preliminari all'intervento		
Opere di urbanizzazione:		

<i>opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	
<i>Opere pubbliche esterne</i>	
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>	
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI	
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑		
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0			
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile. Prevedere il recupero delle acque piovane per usi non potabili	
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0			
		Tutela della risorsa idrica	-+			
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.	
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
	TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
			Tutela della qualità paesaggistica	0		
Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti		Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑		
		Efficienza del sistema insediativo	-+			
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0			
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0			
Efficienza delle reti		Efficienza delle reti infrastrutturali	0	X	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di	
		Efficienza delle reti tecnologiche	-			

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	-+	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	2,08	n.
Fabbisogno Idrico	130.451,95	Lt/anno
Afflussi fognari	2,72	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	1.371,43	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	8.209,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ21** Porta Romana	SANSEPOLCRO Porta Romana	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 1 “Piana di Sansepolcro”)

Sistema insediativo:

- divieto o forte limitazione all’apertura di nuovi fronti edilizi in territorio rurale;
- conseguente promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all’esterno delle mura urbane;
- promozione di una migliore efficienza energetica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d’energia;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo di suolo;
- incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico;
- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa
- recupero, rifunionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico ed occupate da ex capannoni industriali.

Coerenza con azioni R.U.

- differenziazione dell’offerta abitativa e diversificazione dell’offerta in relazione ai diversi tipi di utenze ed esigenze.

- *Recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa anche per garantirne una migliore accessibilità*
Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Conoide alluvionale, Superficie alluvionale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z8, Z12)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

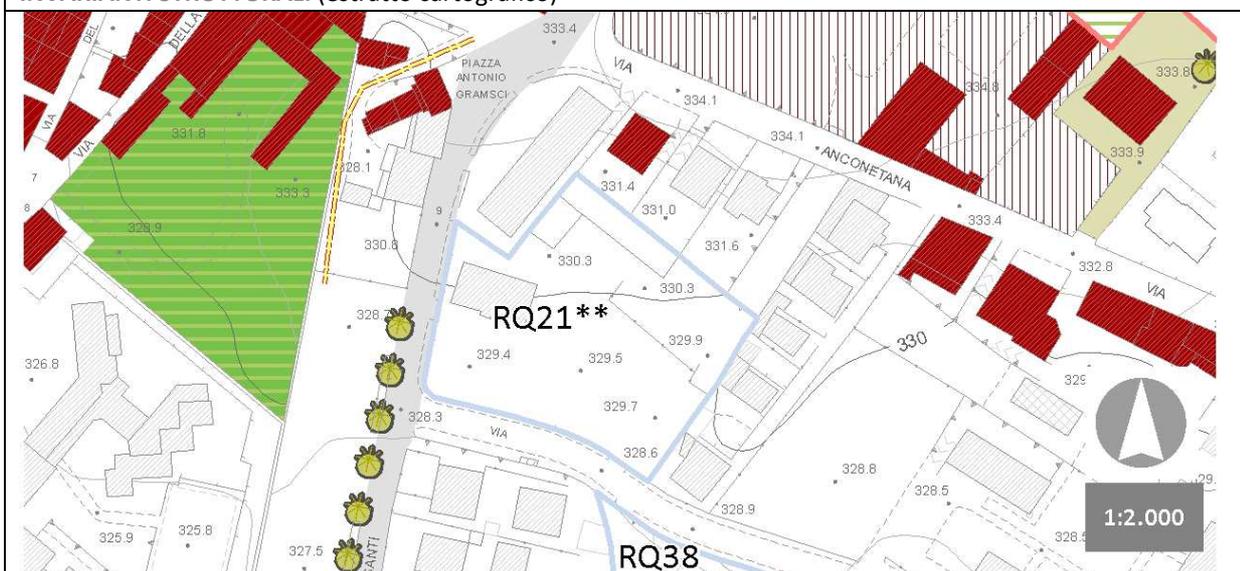
Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

Fattibilità sismica: CLASSE S2, CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)



Descrizione	Si tratta di un piccolo ambito di riqualificazione con presenza di un tessuto degradato lungo Viale Barsanti nelle vicinanze del centro storico.	
Finalità	Piccola area degradata presente all'interno del tessuto edilizio esistente del capoluogo individuata dal R.U. al fine di renderne possibile la riqualificazione formale e funzionale	
Superficie territoriale	4.180 mq	
Dimensionamento	<i>SUL esistente</i>	600 mq (umi B2: 600 mq)
	<i>SUL aggiuntiva</i>	911 mq (umi B2: 350 mq, umi B1: 561 mq)
Destinazione d'uso ammesse	<ul style="list-style-type: none"> • Residenza (umi B1) • Garages privati (umi B2) 	
Disposizioni e prescrizioni generali	Realizzazione della strada di accesso sul lato est con una fascia di parcheggi nella umi B1. Allineamento degli edifici lungo strada nella UMI B1	
Disposizioni e prescrizioni particolari	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2
	<i>Numero medio di alloggi (per 90</i>	16

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	<i>mq/appartamento</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne (contributo di sostenibilità)</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto convenzionato o con atto d'obbligo per ciascuna umi. L'ambito è attuabile con due unità minime di intervento che tengono conto delle due diverse proprietà che insistono nell'area.	

SCHEMI PROGETTUALI



UMI B1
scala 1:1.000



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico.
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		

TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	X	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
	ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑
Innovazione e green economy			0		
Coesione sociale		Equa distribuzione del reddito	0	↑	
Equilibrio finanza pubblica		Miglioramento conti pubblici	-+	↑	
Equilibrio mercato lavoro		Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	-+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

<i>ELEMENTI</i>	<i>QUANTITA'</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>
Abitanti Equivalenti	12,99	n.
Fabbisogno Idrico	815.324,68	Lt/anno
Afflussi fognari	16,99	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	8.571,43	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	49.254,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ22 Palazzolo	SANSEPOLCRO Via di Palazzolo	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Pianura del Tevere" - U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- specializzazione e consolidamento del sistema insediativo esistente e dei rapporti gerarchici e funzionali che, nel corso della loro evoluzione storica, si sono determinati tra capoluogo, frazioni maggiori, centri minori ed edificato sparso, cercando di graduare e diversificare gli incrementi edilizi, come quantità e localizzazione, ricercando nel territorio quelle aree che possano garantire il minor impatto dal punto di vista ambientale e paesaggistico oltre che il minor costo per la realizzazione delle infrastrutture necessarie; tali aree di espansione dovranno costituire al tempo stesso occasione di riqualificazione urbanistica e funzionale delle aree di frangia urbana esistenti e carenti dal punto di vista della dotazione di standard;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico;
- offerta di un'ampia gamma di opportunità abitative nell'ambito del territorio comunale per una popolazione diversificata. Tali opportunità dovranno connotare i quartieri esistenti ed essere in grado di dare un'offerta mista per reddito e fascia di età, oltre a costituire un ambiente urbano favorevole ai pedoni, anche diversamente abili, ed a coloro che usufruiscono dei mezzi pubblici, preservando il più possibile gli appezzamenti agricoli e le aree di pregio paesaggistico ambientale. Si collega a questo obiettivo la promozione della "qualità" come tema fondante del piano strutturale che comprenda interventi di recupero del patrimonio edilizio storico che ne sappiano riqualificare e valorizzare gli specifici caratteri identitari, un'edilizia residenziale pubblica, convenzionata o sovvenzionata di elevato decoro, fino alla sperimentazione di modelli di residenza che si qualifichino per la particolare capacità di armonizzazione con i contesti ambientali paesaggistici, per l'uso accurato dei materiali e delle finiture, evitando di ricorrere alla acritica riproposizione di tipologie tradizionali "rustiche" o vernacolari e connotandosi invece per l'uso di un linguaggio architettonico pienamente moderno;
- promozione di una migliore efficienza energetica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d'energia, in

ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di rendimento energetico nell'edilizia e recuperando le vecchie ma validissime regole sull'orientamento solare degli edifici (funzioni principali sul fronte sud con grandi aperture, funzioni di servizio e parte della zona notte sul fronte nord con piccole aperture); obiettivo che va perseguito in modo integrato con quello, fondamentale, della qualità architettonica e urbanistica, sia negli interventi di ricucitura (congruenza di forme con il contesto), sia negli interventi di riqualificazione urbanistica e di nuova formazione, tendenti a costituire nuove strutture;

- la riduzione e razionalizzare dei consumi di acqua potabile attraverso l'utilizzo di fonti di approvvigionamento differenziate in relazione agli usi delle risorse idriche, incentivando il ricorso a metodi e dispositivi tesi al risparmio idrico, alla raccolta e all'impiego delle acque meteoriche ed al reimpiego delle acque reflue

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- differenziazione della offerta abitativa in base ai percorsi di vita e ai bisogni specifici (giovani, anziani, studenti e lavoratori temporanei, giovani coppie, immigrati); ne deriva così una strategia di diversificazione dell'offerta in relazione ai diversi tipi di utenze ed esigenze: alloggi in affitto, edilizia convenzionata, sovvenzionata, agevolata
- garanzia di standard di qualità abitativa in riferimento alla mixité funzionale e sociale, alla differenziazione tipologica, alla connessione con i diversi sistemi della città;
- accesso alla casa per le fasce più deboli della popolazione;
- risparmio energetico: che non deve essere semplicemente considerato come obiettivo dell'involucro edilizio, ma può essere raggiunto attraverso una logica progettuale che investa l'intero quartiere.

Azioni R.U.

- Recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Fascia di rispetto ferroviario

Reticolo idrografico regionale con relativa fascia di rispetto di cui alla L.R. 21/2012 e ss.mm.ii. che, nella realtà, non è presente se non nella forma di scolina campestre

Pericolosità sismica locale: ELEVATA Classe S.3

Grado vulnerabilità degli acquiferi: MEDIO

Pericolosità geomorfologica: MEDIA G.2 (aree con fenomeni franosi inattivi stabilizzati e quindi con bassa propensione al dissesto)

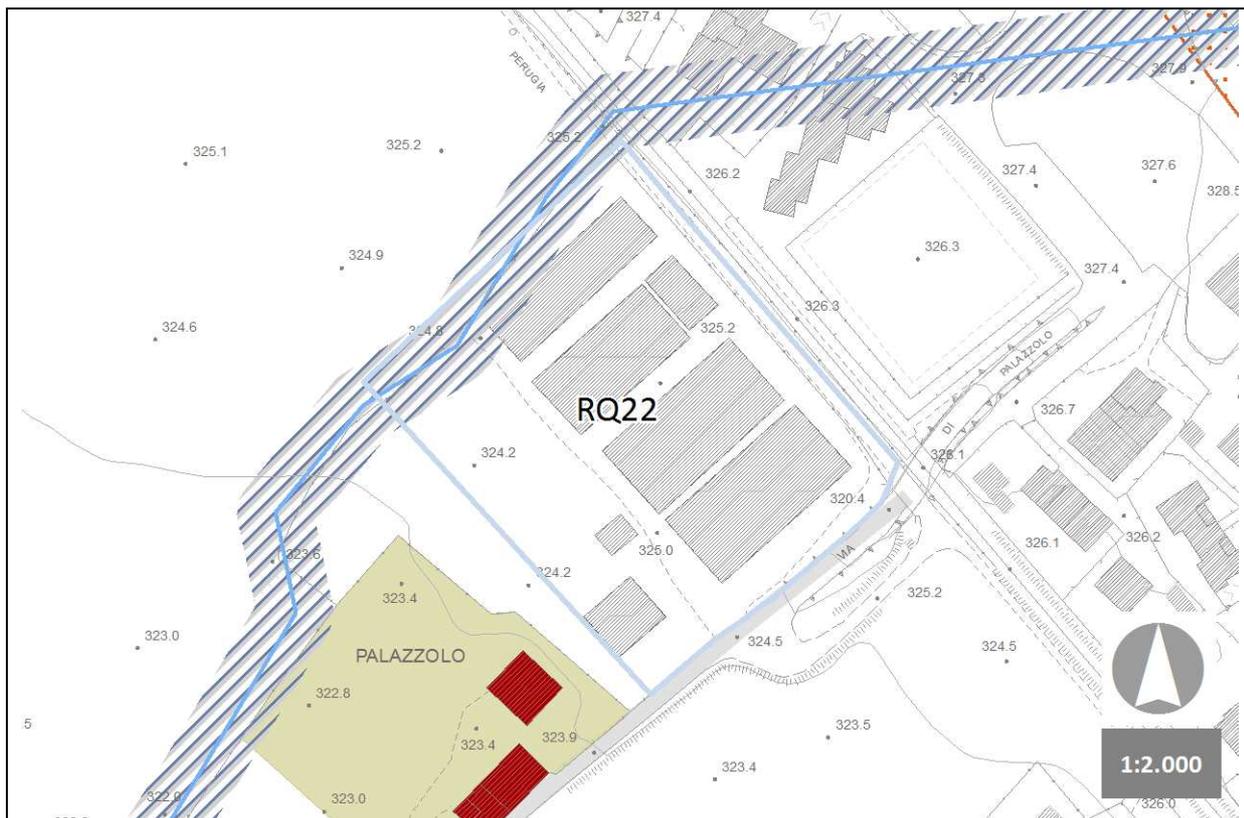
Pericolosità Idraulica: MEDIA I.2 (con allagamenti per eventi con tempi di ritorno tra 200 e 500 anni)

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ IDRAULICA: I2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ SISMICA: S3 condizionata

INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI



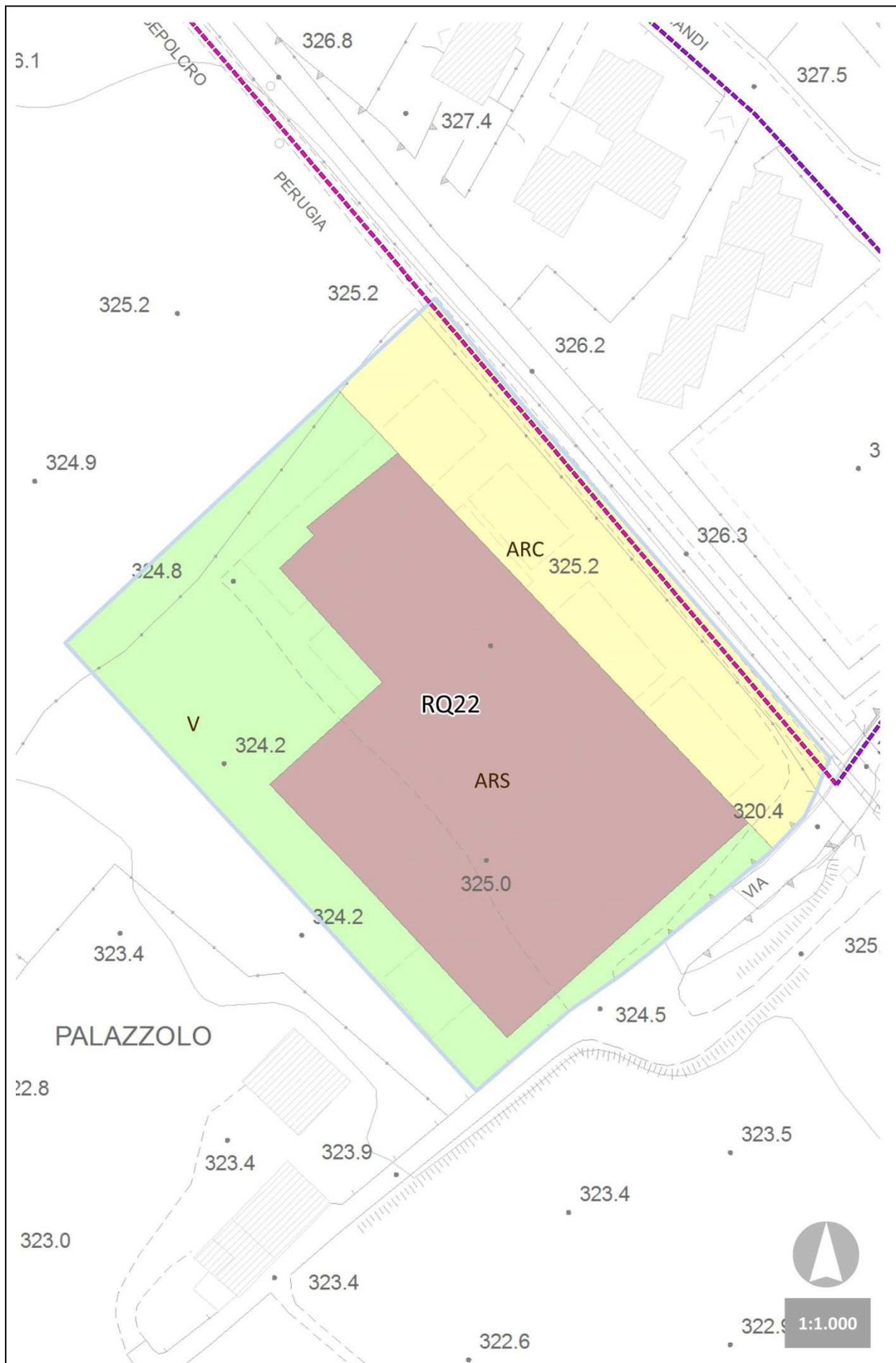
Descrizione	Area in adiacenza all'infrastruttura ferroviaria in località Palazzolo, occupata da manufatti produttivi insistenti su area già classificata come zona produttiva di completamento D1 dal previgente PRG.	
Finalità	L'intervento persegue le seguenti finalità: riqualificazione dell'area, mediante l'introduzione di nuove funzioni e usi comprensivi di edilizia residenziale sociale; - realizzazione di una pista ciclo pedonale a valle e parallela al tracciato ferroviario.	
Superficie territoriale	10.430 mq	
Dimensionamento	<i>Indice</i>	0,30
	<i>SUL</i>	3.129 mq
Destinazione d'uso ammesse	<ul style="list-style-type: none"> - Residenza - ERS per 780 mq di residenza pari al 15% del totale della residenza 	
Disposizioni e prescrizioni generali		
Disposizioni e prescrizioni particolari	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2 – 3 piani
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	23
	<i>Tipologia insediativa</i>	In linea o a schiera
Edilizia residenziale con finalità sociali		

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

<i>Opere preliminari all'intervento</i>	
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	
<i>Opere pubbliche esterne (contributo di sostenibilità)</i>	
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>	
<i>Modalità di attuazione</i>	Strumento urbanistico attuativo o progetto unitario convenzionato previa verifica della dotazione delle opere di urbanizzazione primaria a cura del proponente

SCHEMA PROGETTUALE	
 ARC - Ambito di reperimento delle aree a cessione	 ARS - Ambito di reperimento del sedime edificatorio
 V - Verde privato vincolato	 S - Sede stradale
 P - Area a parcheggio pubblico	 Accessi
 Pista ciclabile di progetto su sede esistente	 Pista ciclabile di progetto su sede propria
	 percorso pedonale pubblico



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI	
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico.	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑		
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0			
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile. Prevedere inserimento di un'isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti.	
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-			
		Tutela della risorsa idrica	-+			
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.	
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
	TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	-	↑	
			Tutela della qualità paesaggistica	0		
Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti		Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑		
		Efficienza del sistema insediativo	-+			
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0			
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0			
Efficienza delle reti		Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	X	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della	
		Efficienza delle reti	-			

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

		tecnologiche			adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	-	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	+	X	15% di residenza da destinare ad ERS
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	-+	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	-+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	-+	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	-+	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	81,27	n.
Fabbisogno Idrico	5.102.301,82	Lt/anno
Afflussi fognari	106,30	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	53.640,00	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	188.807,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ23 Villa di Gricignano	GRICIGNANO Via Giuseppe di Vittorio	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Pianura del Tevere" - U.T.O.E. 12 "Piana di Gricignano e Santa Fiora")

Sistema insediativo:

- riqualificazione funzionale delle frazioni e potenziamento della funzione residenziale al loro interno, con particolare riferimento alle frazioni maggiori di Gricignano e Santa Fiora, contestualmente alla rivitalizzazione e riqualificazione funzionale di tutti gli insediamenti concentrati presenti nella U.t.o.e. n. 12 anche attraverso l'incremento, sia in termini qualitativi che quantitativi, delle aree da destinare a spazi pubblici (adeguati luoghi di aggregazione, comprensivi di percorsi e spazi aperti per il gioco, lo sport, aiuole, marciapiedi, parcheggi, arredo vegetazionale);
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico;
- valorizzazione del patrimonio edilizio storico di antica formazione che ancora conserva caratteri di pregio sia all'interno dei tessuti storici degli insediamenti concentrati (tra cui è da segnalare innanzitutto il pregevolissimo aggregato di Santa Croce) che negli insediamenti sparsi dei complessi rurali ed ex rurali e delle ville-fattorie (Villa - fattoria di Gricignano e Villa - fattoria Il Guerriero);
- riqualificazione di situazioni di degrado puntuale presenti nella U.t.o.e. (attività di recupero inerti di Falcigiano, attività di produzione dei funghi a Gricignano, attività estrattive a cui non sono seguiti congrui interventi di riqualificazione ambientale);
- individuazione di un'area di intervento strategico Is 10 - "Riqualificazione dell'area della Fungaia" che consenta la riqualificazione e riorganizzazione dell'area secondo più elevati standard qualitativi, la riqualificazione contestuale dell'area a sud della Gavina e la creazione di un'area a standard (per parcheggi e verde pubblico);

Sistema infrastrutturale:

- promozione di un sistema integrato di mobilità delle persone che incentivi e favorisca il ricorso ai mezzi pubblici

e sostenga e migliori l'accessibilità pedonale; la definizione di un sistema di percorsi pedonali e di piste ciclabili attrezzati con aree di sosta e spazi da destinare ad attività ricreative e sportive all'aperto anche attraverso la conservazione all'uso pubblico e la valorizzazione delle strade vicinali presenti nel territorio comunale;

Sistema ambientale paesaggistico:

- individuazione di aree agricole che si caratterizzano per la tipicità e redditività delle produzioni oltre che per gli intrinseci valori paesaggistico – ambientali (nei diversi sistemi territoriali della pianura, della collina e della montagna) in rapporto strutturale e funzionale con gli insediamenti di antica formazione (centro storico, tessuti storici delle frazioni ed aggregati minori, edilizia rurale sparsa storica); tali caratteri intrinseci rappresentano elementi identitari del paesaggio valtiberino da conservare e valorizzare

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- Ricostituzione e valorizzazione dei legami culturali ed identitari con il territorio agricolo attraverso nuove opportunità e servizi di fruizione (sentieri, percorsi ciclabili, ippovie, ambienti per il relax e la didattica, ricettività);

- Perequazione finalizzata anche alla riqualificazione paesaggistica;

- Creazione, rafforzamento e differenziazione delle strutture per l'ospitalità

Azioni R.U.

- Recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate;

- Incentivazione dell'offerta qualitativa del territorio (agricoltura biologica, prodotti tipici, filiera corta, ospitalità, turismo escursionistico)

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Complesso della villa fattoria di Gricignano con relativi annessi facenti parte del patrimonio edilizio esistente di antica formazione;

Parco della villa

Area di tutela paesistica della Villa fattoria di Gricignano;

Filari di alberi e/o siepi e alberature isolate (viale di accesso alla villa)

Tipi del paesaggio agrario della "Pianura del Tevere non riordinata" con tessitura agraria a maglia rada;

Reticolo idrografico regionale (Fosso Gavina) con relativa vegetazione ripariale e fascia di rispetto ai sensi della L.R. 21/2012 e ss.mm.ii.

Viabilità di valore storico escursionistico (via Senese Aretina e viale di accesso alla villa) di valore panoramico eccezionale

Pericolosità sismica locale: MEDIA Classe S.2

Grado vulnerabilità degli acquiferi: ELEVATO

Pericolosità geomorfologica: MEDIA G.2 (aree con fenomeni franosi inattivi stabilizzati e quindi con bassa propensione al dissesto)

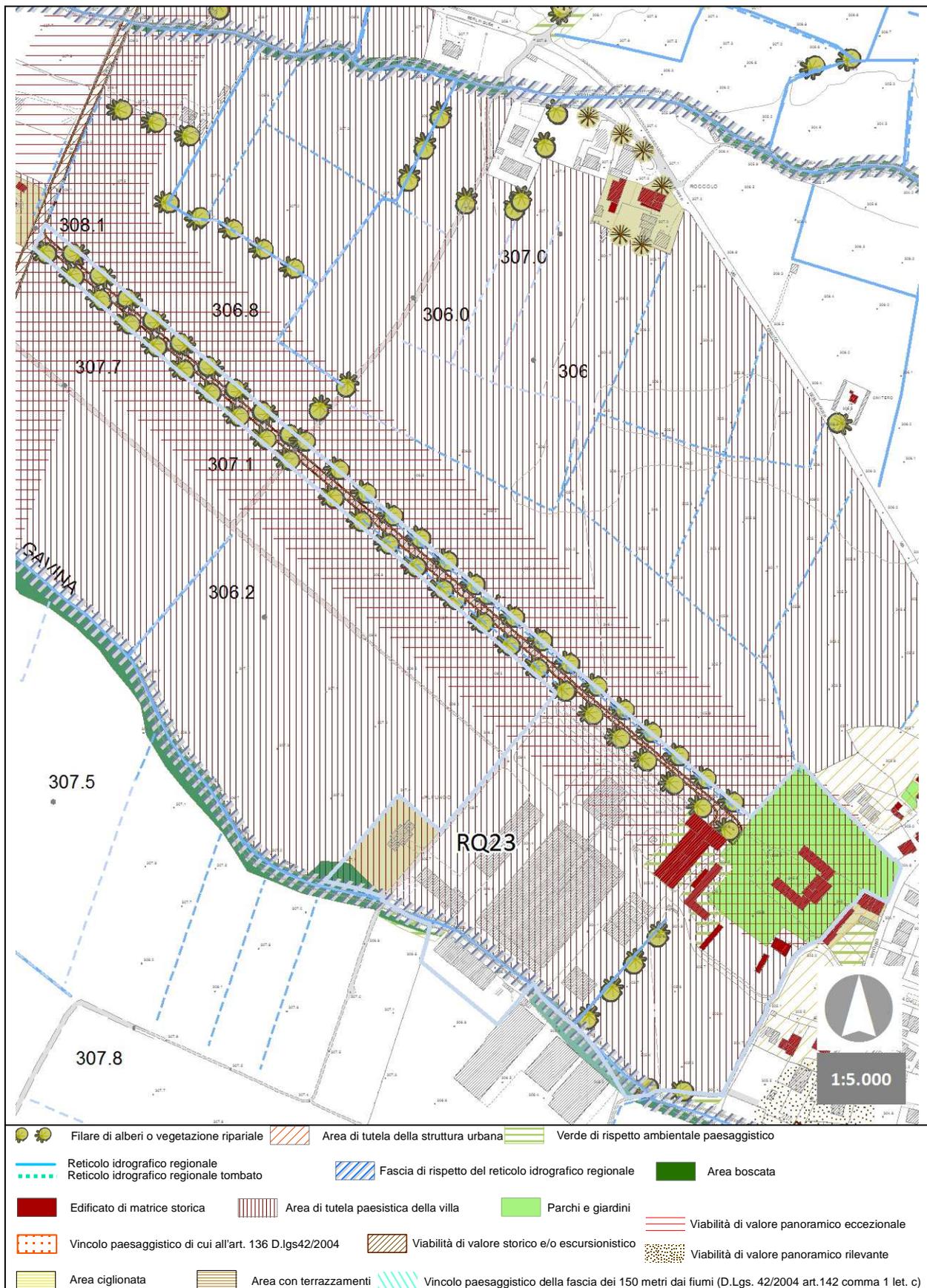
Pericolosità Idraulica: MEDIA I.2 e MOLTO ELEVATA I4 e L.R. 21/2012 Tutela dei 10 metri dai corsi d'acqua (L.R. 60/2013, art. 11)

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ IDRAULICA: I2 con normali vincoli e I4 limitata, L.R. 21/2012 Tutela dei 10 metri dai corsi d'acqua (L.R. 60/2013, art. 11)

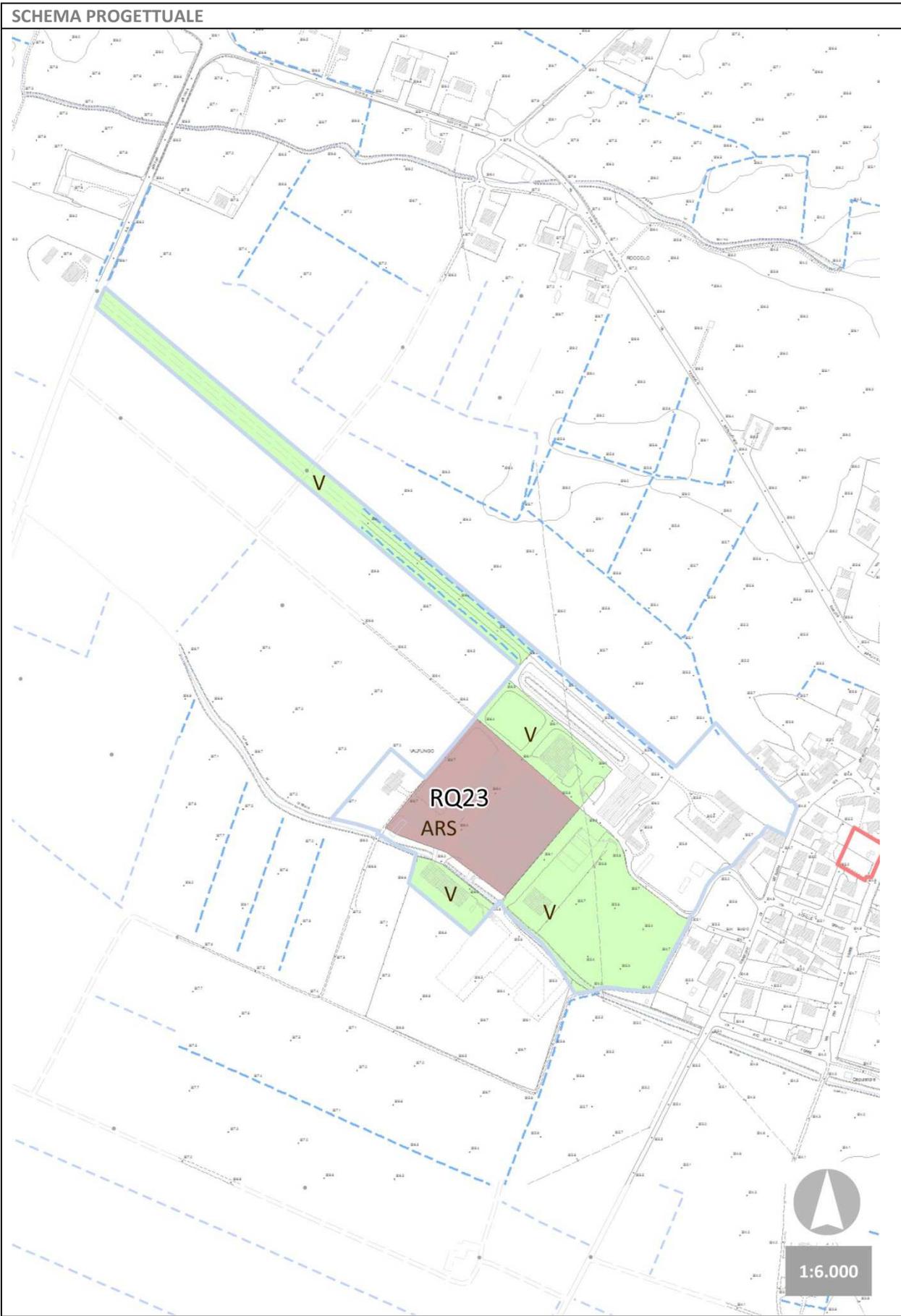
FATTIBILITÀ SISMICA: S2 con normali vincoli

INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI



Descrizione	L'area comprende il complesso storico della villa fattoria di Gricignano con alcuni annessi di matrice storica quali la tabaccaia ed il viale alberato di accesso
--------------------	---

	e l'area in cui sono stati edificati i capannoni per la produzione dei funghi attualmente inutilizzati. L'insieme dell'area si caratterizza per uno stato avanzato di abbandono e degrado.	
<i>Finalità</i>	Riqualificazione generale del complesso con recupero e valorizzazione degli edifici di antica formazione e demolizione degli edifici degradati più recenti con riconversione funzionale per destinazioni ricettive e di servizio o con mantenimento di destinazione agricola ma comunque con contestuale superamento della attuali criticità ambientali	
<i>Superficie territoriale</i>	106.100 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL esistente Villa e edifici di pertinenza della Villa</i>	8.200 mq
	<i>SUL esistente ex fungaia</i>	13.800 mq
	<i>SUL esistente TOTALE</i>	22.000 mq
	<i>SUL aggiuntiva</i>	
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	- Riqualificazione e riconversione funzionale dell'area dell'ex fungaia e della Villa di Gricignano con destinazione d'uso turistico-ricettiva, servizi e residenza sanitaria assistita	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Bonifica delle aree interessate dalla filiera produttiva della ex fungaia. - Recupero della villa e dei manufatti di pregio esistenti per funzioni ricettive e/o sociosanitarie, servizi e funzioni culturali o di ricerca; - Demolizione dei manufatti della ex fungaia e ricostruzione in loco fino a mq. 3800 con funzione ricettiva alberghiera e contestuale eventuale trasferimento della sul eccedente fino al 70% (mq. 7.000) in aree TRpr con funzioni ivi ammesse. - In caso di mantenimento di destinazioni agricole le volumetrie legittime dei manufatti della ex fungaia potranno comunque essere mantenute in loco, fermo restando l'obbligo di realizzazione preventiva dei necessari interventi di bonifica. 	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	Gli edifici ricostruiti potranno avere una elevazione di massimo 3 piani
	<i>Posti letto</i>	100 posti letto
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>	Demolizione degli edifici di classe 6, bonifica dell'area e ripristino del contesto.	
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	Nell'area compresa tra l'ambito edificato in cui sorgeva la ex fungaia ed il tessuto urbanizzato esistente della frazione dovranno essere contestualmente realizzati spazi a verde e parcheggi pubblici.	
<i>Opere pubbliche esterne (contributo di sostenibilità)</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Strumento urbanistico attuativo	



 ARC - Ambito di reperimento delle aree a cessione	 ARS - Ambito di reperimento del sedime edificatorio
 V - Verde privato vincolato	 S - Sede stradale
 P - Area a parcheggio pubblico	 Accessi
 Pista ciclabile di progetto su sede esistente	 Pista ciclabile di progetto su sede propria
 percorso pedonale pubblico	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico. Misure attive e passive di risparmio energetico
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	+		Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile. Prevedere inserimento di un'isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-		
		Tutela della risorsa idrica	-		
Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	+	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.	
	Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+		Riqualificazione del tratto di fosso della Gavina compreso all'interno dell'area con l'infittimento della vegetazione ripariale, realizzazione di una fascia a verde pubblico lungo il corso d'acqua. Eliminare le opere di tombamento del corso d'acqua e potranno essere realizzati solo ponticelli di collegamento tra le due sponde Tutela delle alberature
		Tutela della qualità paesaggistica	+		

					presenti
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+		
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	+		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	++		
Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	+		Riqualificazione del corso d'acqua della Gavina anche attraverso la creazione di un percorso pedonale e ciclabile e la dotazione di spazi per la sosta.	
	Efficienza delle reti tecnologiche	-+			
Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	-			
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	+		
		Innovazione e green economy	+		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0		
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	+		
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	+		
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	++		
		Coesione sociale	+		
		Aumento della qualità ambientale	-+		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	-+		
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+		

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ24 Gricignano	GRICIGNANO Via Enrico Berlinguer Via Pio la Torre	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 12 "Piana di Gricignano e Santa Fiora")

Sistema insediativo:

- promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati;
- specializzazione e consolidamento del sistema insediativo esistente e dei rapporti gerarchici e funzionali che, nel corso della loro evoluzione storica, si sono determinati tra capoluogo, frazioni maggiori, centri minori ed edificato sparso, cercando di graduare e diversificare gli incrementi edilizi, come quantità e localizzazione, ricercando nel territorio quelle aree che possano garantire il minor impatto dal punto di vista ambientale e paesaggistico oltre che il minor costo per la realizzazione delle infrastrutture necessarie;
- valorizzazione del ruolo delle varie frazioni nelle loro specifiche identità storiche, sociali e culturali;
- offerta di un'ampia gamma di opportunità abitative nell'ambito del territorio comunale per una popolazione diversificata. Tali opportunità dovranno connotare i quartieri esistenti ed essere in grado di dare un'offerta mista per reddito e fascia di età, oltre a costituire un ambiente urbano favorevole ai pedoni, anche diversamente abili, ed a coloro che usufruiscono dei mezzi pubblici.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo del suolo.

Coerenza con azioni R.U.

- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate;

- differenziazione dell'offerta abitativa.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

nessuno

Fattibilità

Geomorfologia: Superficie alluvionale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z17)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

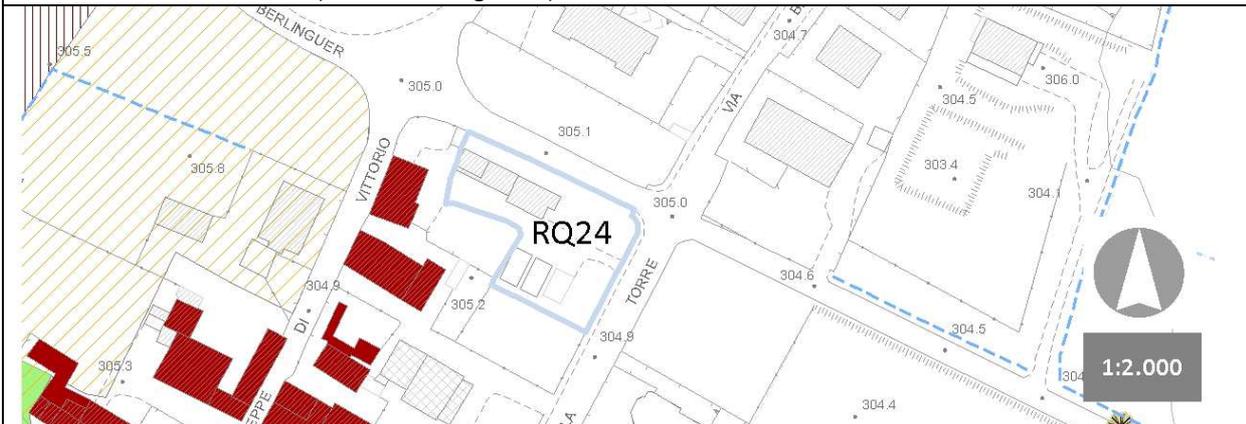
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

Fattibilità sismica: CLASSE S2

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Si tratta di un'area degradata e dismessa situata in località Gricignano lungo via Berlinguer.	
Finalità	Riqualificazione formale e funzionale di un'area posta nel centro della frazione di Gricignano	
Superficie territoriale	1.400 mq	
Dimensionamento	<i>SUL esistente</i>	300 mq
	<i>SUL aggiuntiva</i>	
Destinazione d'uso ammesse	- Residenza	
Disposizioni e prescrizioni generali		
Disposizioni e prescrizioni particolari	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	3
	<i>Tipologia insediativa</i>	In linea o a schiera, mono, bifamiliari

<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>	
<i>Opere preliminari all'intervento</i>	
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	
<i>Opere pubbliche esterne (contributo di sostenibilità)</i>	
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>	
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI	
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico. Misure attive e passive di risparmio energetico	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑		
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0			
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.	
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0			
		Tutela della risorsa idrica	-+			
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	-+	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.	
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
	TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
			Tutela della qualità paesaggistica	+		
Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti		Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑		
		Efficienza del sistema insediativo	-+			
		Valorizzazione delle	0			

		specializzazioni funzionali del territorio			
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	+		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	↑	
		Efficienza delle reti tecnologiche	-+		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	+	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	7,79	n.
Fabbisogno Idrico	489.194,81	Lt/anno
Afflussi fognari	10,19	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	5.142,86	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	24.627,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ25 Lorena	SANSEPOLCRO Via dei Lorena	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo: C, C bis, F, J, P

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

3.2, 4.1, 5.6,

Coerenza con azioni R.U.

1.1, 4.1, 4.2

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Pericolosità sismica locale: MEDIA Classe S.2

Grado vulnerabilità degli acquiferi: MEDIO

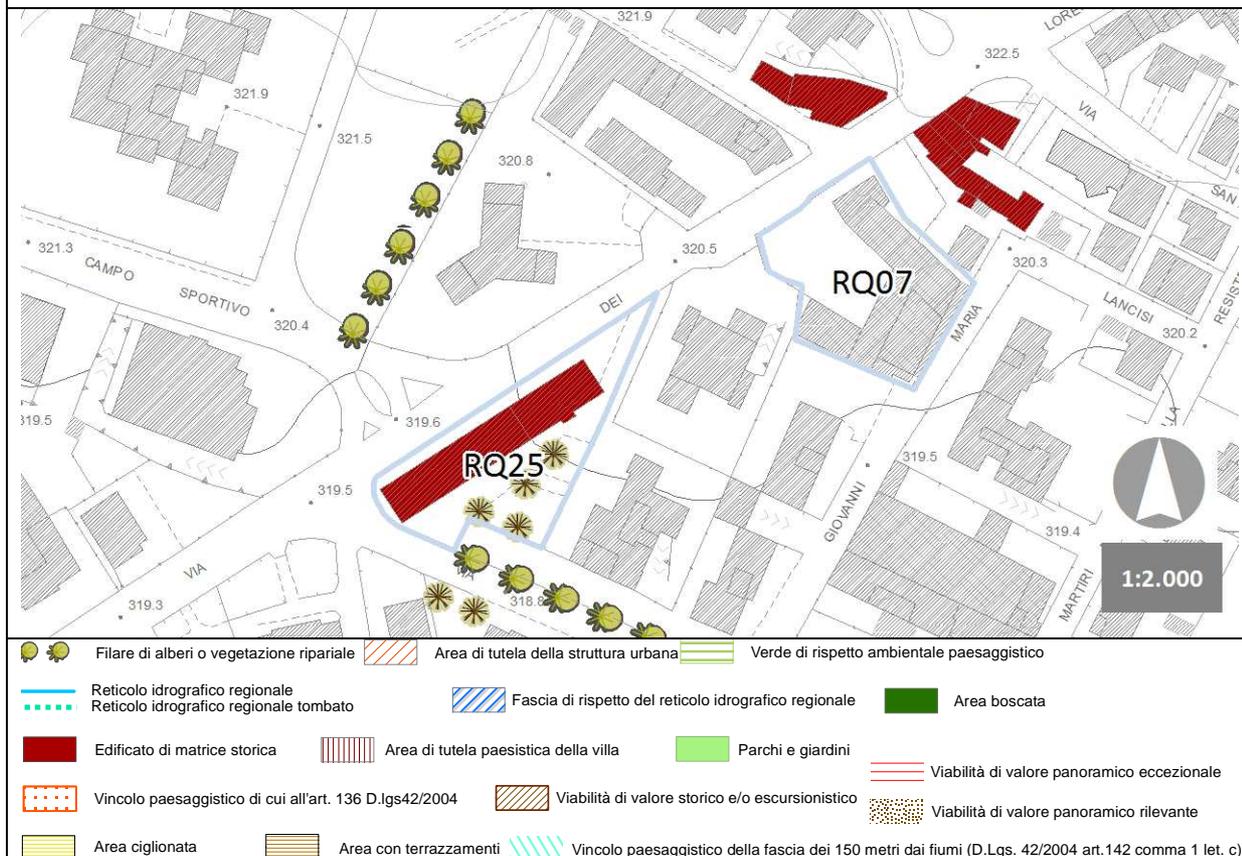
Pericolosità geomorfologica: MEDIA G.2 (aree con fenomeni franosi inattivi stabilizzati e quindi con bassa propensione al dissesto)

Pericolosità Idraulica: MEDIA I.2 (con allagamenti per eventi con tempi di ritorno tra 200 e 500 anni).

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ IDRAULICA: I2 con normali vincoli
FATTIBILITÀ SISMICA: S2 con normali vincoli

INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI

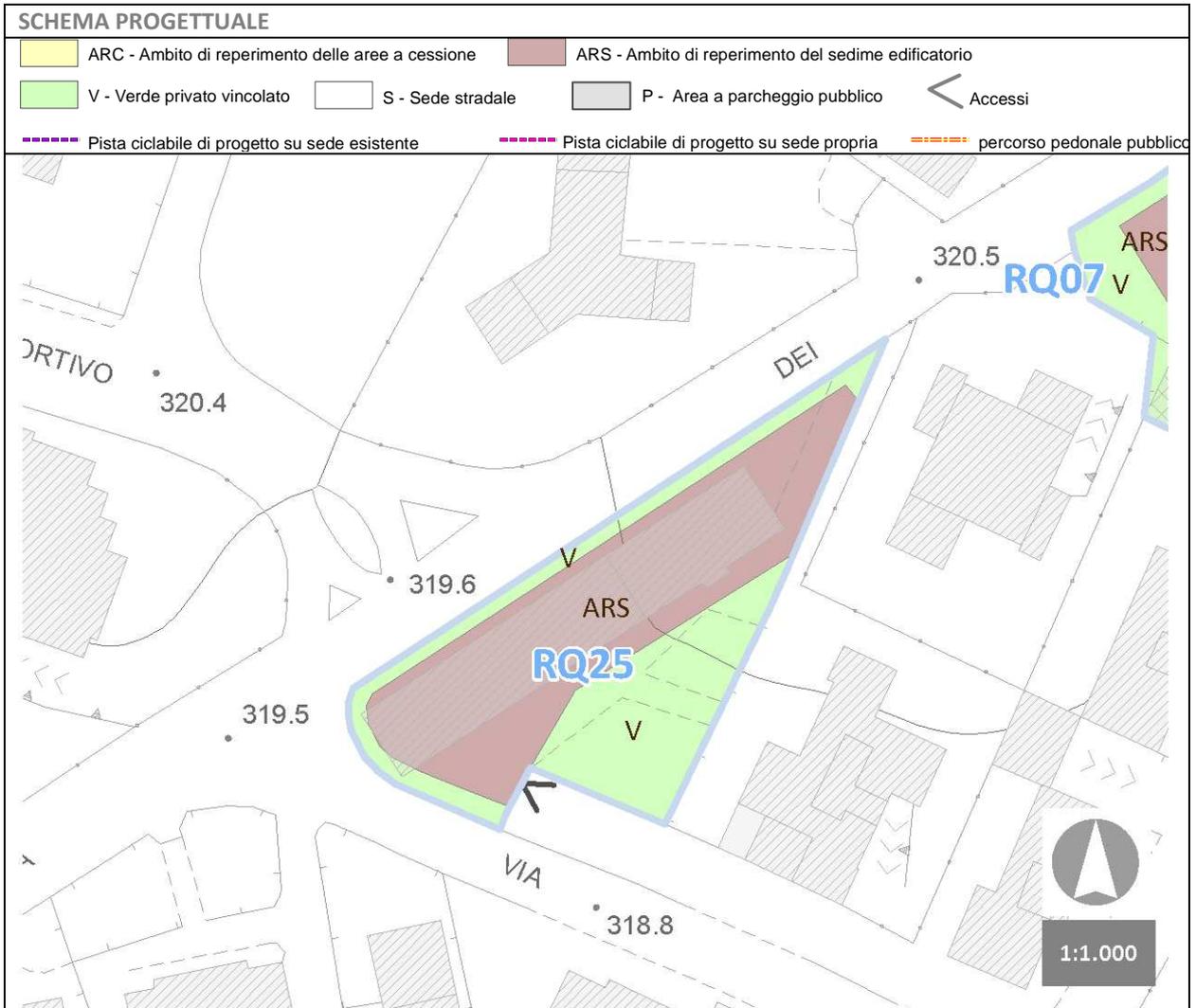


Descrizione	Si tratta di un intervento di riqualificazione del patrimonio edilizio consolidato all'esterno delle mura urbane lungo la strada Statale Senese Aretina prima della zona di Porta Fiorentina.	
Finalità	Recupero, consolidamento statico di edilizia sociale	
Superficie territoriale	2.020 mq	
Dimensionamento	SUL esistente	
	SUL aggiuntiva	400 mq
Destinazione d'uso ammesse	<ul style="list-style-type: none"> Residenza ERS 	
Disposizioni e prescrizioni generali		
Disposizioni e prescrizioni particolari	H max / n. piani fuori terra	esistente
	Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)	4
	Tipologia insediativa	Linea
Edilizia residenziale con finalità sociali		
Opere preliminari all'intervento		
Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico		

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

Opere pubbliche esterne (contributo di sostenibilità)	
Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni	
Modalità di attuazione	Intervento diretto convenzionato



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico
					Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico.

	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
	TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑
Tutela della qualità paesaggistica			0		
Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti		Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
Efficienza delle reti		Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	X	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
Tutela e valorizzazione del territorio rurale		Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA		Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑
	Innovazione e green economy		0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	-+	↑	

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	-+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

<i>ELEMENTI</i>	<i>QUANTITA'</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>
Abitanti Equivalenti	10,39	n.
Fabbisogno Idrico	652.259,74	Lt/anno
Afflussi fognari	13,59	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	6.857,14	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	32.836,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ26** Viale Francini	SANSEPOLCRO Viale Francini	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Collina di Sansepolcro U.T.O.E. 2° "Pedecolle urbanizzato del capoluogo")

Sistema insediativo:

- specializzazione e consolidamento del sistema insediativo esistente e dei rapporti gerarchici e funzionali che, nel corso della loro evoluzione storica, si sono determinati tra capoluogo, frazioni maggiori, centri minori ed edificato sparso, cercando di graduare e diversificare gli incrementi edilizi, come quantità e localizzazione, ricercando nel territorio quelle aree che possano garantire il minor impatto dal punto di vista ambientale e paesaggistico oltre che il minor costo per la realizzazione delle infrastrutture necessarie;
- divieto o forte limitazione all'apertura di nuovi fronti edilizi in territorio rurale;
- conseguentemente promuovere gli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane;
- promozione di una migliore efficienza energetica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d'energia;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo del suolo.

Coerenza con azioni R.U.

- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Vincolo Paesaggistico ai sensi all'art 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (ex-legge n°1497/39)

Parchi e giardini privati

Filari di alberi e/o siepi e alberature isolate

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Conoide alluvionale, Deposito colluviale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z8)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

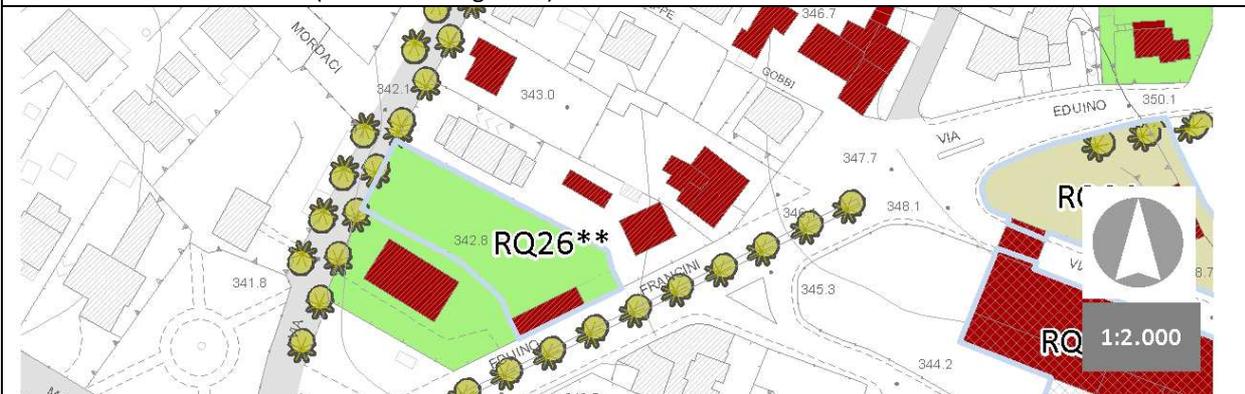
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

Fattibilità sismica: CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Si tratta di un modesto ambito di riqualificazione a monte del Centro Commerciale Valtiberino (o ex stabilimento Buitoni) collocato lungo Viale Francini e all'interno di un giardino di pertinenza di un edificio di matrice storica	
Finalità	Edificazione di un edificio residenziale condizionata alla preventiva demolizione del fabbricato esistente lungo via Francini (avente superficie utile lorda di circa mq. 180 e volumetria di circa mc. 700)	
Superficie territoriale	495 mq	
Dimensionamento	<i>SUL esistente</i>	180 mq
	<i>SUL aggiuntiva</i>	220 mq
Destinazione d'uso ammesse	Residenza ed uffici	
Disposizioni e prescrizioni generali	<ul style="list-style-type: none"> • riconfigurazione di un corpo di fabbrica unitario con altezza massima di 2 piani ; • allineamento del fronte principale a filo con quello dell'edificio posto a monte (a nord-est) e anch'esso affacciato su via Francini; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • fronte principale unitario e simmetrico, con eventuale piccolo terrazzo centrale; • copertura a quattro falde, con altezza massima in gronda non superiore a quella corrispondente dell'edificio posto a nord-est; • eventuali terrazze in forma di loggia sono realizzabili sul fronte posteriore; • caratteri architettonici e finiture analoghe con l'edificio posto a nord-est. <p>Lo spazio indicato come "verde" nello schema progettuale dovrà essere conservato come giardino senza recinzioni al suo interno e con possibilità di realizzare sole elementi leggeri di arredo come gazebi in struttura metallica. La estensione minima di tale area individuata come "verde di interesse ambientale" non potrà essere inferiore a quanto indicato nella planimetria riportata a fianco (dimensioni minime di metri 20,60, nel senso parallelo a viale Fatti, e di metri 37, nel senso ortogonale a viale Fatti).</p> <p>Potrà essere realizzata una recinzione verso via Francini con muretto e soprastante struttura metallica dal disegno semplice.</p> <p>Dovrà essere conservato il filare di alberi attualmente presente a filo strada lungo via Francini.</p>	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento</i>	3
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	L'intervento è inoltre condizionato alla realizzazione di un marciapiede della profondità minima di 1,5 metri lungo viale Francini secondo lo schema indicato.	
<i>Opere pubbliche esterne (contributo di sostenibilità)</i>		
<i>Disciplina dei beni</i>		
<i>Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto convenzionato o con atto d'obbligo.	

SCHEMA PROGETTUALE



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	0	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	Dovrà essere conservato il filare di alberi attualmente presente a filo strada lungo via Francini. Lo spazio destinato a verde di valore ambientale intorno all'edificio dovrà essere conservato come giardino unitario senza recinzioni al suo interno.
		Tutela della qualità paesaggistica	+		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	0	↑	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica dell'adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico e del sistema fognario su cui dovranno esprimersi
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					preventivamente con specifico parere gli enti gestori dei servizi.
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

<i>ELEMENTI</i>	<i>QUANTITA'</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>
Abitanti Equivalenti	7,79	n.
Fabbisogno Idrico	489.194,81	Lt/anno
Afflussi fognari	10,19	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	5.142,86	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	24.627,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ27* Via dei Montefeltro	SANSEPOLCRO Via dei Montefeltro	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 1 “Piana di Sansepolcro”)

Sistema insediativo:

- rilancio del ruolo primario del Centro Storico attraverso il riequilibrio delle funzioni residenziali, commerciali e terziarie, civili e culturali, attraverso politiche di riuso e recupero del tessuto edilizio con particolare attenzione per la salvaguardia della funzione residenziale, vero “legante” naturale della città di impronta antica. Per il raggiungimento di tale obiettivo verranno promosse azioni di piano atte a garantire standards abitativi adeguati, nel rispetto delle tipologie e della immagine architettonica della città storica;
- riuso dei grandi contenitori architettonici per funzioni di interesse collettivo;
- riqualificazione ed implementazione degli spazi a verde pubblico a servizio del fitto tessuto del Centro storico, innanzitutto a partire dal sistema delle aree verdi sugli spalti delle mura medicee e di quelle comprese tra le mura ed i viali;
- sviluppo di progetti di arredo urbano volti alla riqualificazione degli spazi aperti ed all’abbattimento delle barriere architettoniche;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- conferma e sviluppo della corrispondenza tra centro storico e centro della città;
- conferma e sviluppo della corrispondenza tra rilevanza funzionale, culturale e sociale delle attività insediate e insediabili nel centro e la rilevanza storico architettonica e simbolica degli edifici e dei complessi che le ospitano;
- conferma della centralità urbana attraverso il riconoscimento dello spazio pubblico;
- riqualificazione integrazione e potenziamento della città pubblica;
- incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico.

Coerenza con azioni R.U.

- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa;
- valorizzazione dei servizi;
- valorizzazione degli spazi verdi sopra e contigui alle le mura e promozione della loro fruizione pubblica.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Mura urbane bene culturale di cui alla del D.lgs.42/2004;

Verde di pregio ambientale sugli spalti delle mura urbane

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Conoide alluvionale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z8)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

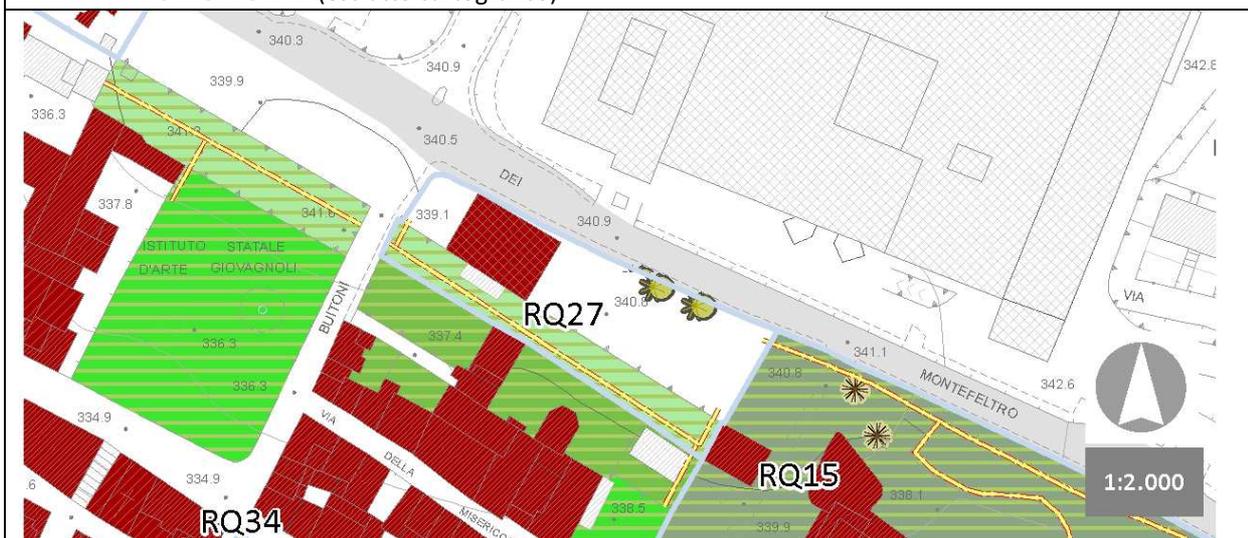
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

Fattibilità sismica: CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Si tratta di un modesto ambito di riqualificazione collocato ad ovest della Fortezza di Sansepolcro ed a ridosso delle mura urbane lungo via Dei Montefeltro.
Finalità	Completamento e potenziamento degli spazi con fruizione pubblica quali il

	parcheggio lungo via Montefeltro e lo spazio da adibire a verde pubblico sulle mura urbane.	
<i>Superficie territoriale</i>	3.218 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL esistente</i>	958 mq. di cui 500 a residenza
	<i>SUL aggiuntiva</i>	
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	Edificio terziario commerciale a piano terra e per attrezzature pubbliche, terziario o residenziale al primo piano (SUL massima 500 mq).	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Stipula di una nuova convenzione con il Comune che preveda il completamento del parcheggio lungo via Montefeltro e la sua cessione al Comune come condizione prioritaria per la successiva esecuzione di tutti gli altri interventi ammessi ai punti successivi; - l'edificio principale avrà le seguenti destinazioni: al piano terreno terziario e/o commerciale e terziario; al primo piano residenziale o attività di interesse pubblico; - vengano sistemati e ceduti al Comune il parcheggio e la piazzetta verso via Giovanni Buitoni al piano terreno dell'edificio principale esistente; - il verde sugli spalti venga destinato a verde pubblico e ceduto al Comune; - venga risistemato come accesso pubblico l'esistente accesso al verde sugli spalti dalla piazzetta verso via Giovanni Buitoni; - gli edifici della limonaia e del pollaio sul limite sud-est del verde sugli spalti siano destinati a funzioni di servizio a corredo del previsto verde pubblico 	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	2
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	Parcheggio lungo via Montefeltro, piazzetta e percorso pedonale pubblico da rendere accessibile anche ai disabili, verde sugli spalti da destinare a verde pubblico.	
<i>Opere pubbliche esterne (contributo di sostenibilità)</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	<p>Intervento diretto convenzionato.</p> <p>Le destinazioni proposte dalla presente scheda per l'edificio dell'ex spaccio Buitoni potranno essere insediate a condizione che venga presentata una nuova istanza di permesso di costruire che sia subordinata al rinnovo della convenzione con il Comune.</p> <p>Tale convenzione dovrà prevedere la seguente tempistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preventiva ultimazione dei lavori sul parcheggio e adeguamento del percorso pedonale pubblico al fine di renderlo completamente accessibile anche ai disabili; - successiva presentazione di inizio lavori per destinare l'edificio dell'ex spaccio alle nuove funzioni previste; - cessione al Comune del parcheggio, del percorso pedonale pubblico da rendere accessibile anche ai disabili della piazzetta, del verde sugli spalti degli edifici dell'ex limonaia e pollaio; - presentazione agibilità dell'edificio dell'ex spaccio sono a seguito della avvenuto rispetto delle prescrizioni precedenti. 	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	0	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	0	↑	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica dell'adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico e del sistema fognario su cui dovranno esprimersi preventivamente con specifico parere gli enti gestori dei servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	-+	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	-+	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	+	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	5,54	n.
Fabbisogno Idrico	347.980,57	Lt/anno
Afflussi fognari	7,25	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	3.658,29	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	16.418,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ28 Filosofi	SANSEPOLCRO Via dei Filosofi	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Collina di Sansepolcro" - U.T.O.E. 2 "Pedecolle urbanizzato del capoluogo")

Sistema insediativo:

- promozione di interventi di recupero rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico (parte dell'area di cui alla scheda A della "Variante della fascia dei 200 metri"), delle aree occupate da ex capannoni industriali; riconversione funzionale di alcune aree produttive che, per la loro localizzazione all'interno di tessuti prevalentemente residenziali o sul margine di aree collinari di pregio, potrebbero essere recuperate ad usi residenziali, cogliendo l'occasione per promuovere elevati standard di qualità urbana anche attraverso regole che prevedano tipologie edilizie armonizzate con ogni specifico contesto, sezioni adeguate della viabilità, ecc.;

- offerta di un'ampia gamma di opportunità abitative nell'ambito del territorio comunale per una popolazione diversificata. Tali opportunità dovranno connotare i quartieri esistenti ed essere in grado di dare un'offerta mista per reddito e fascia di età, oltre a costituire un ambiente urbano favorevole ai pedoni, anche diversamente abili, ed a coloro che usufruiscono dei mezzi pubblici, preservando il più possibile gli appezzamenti agricoli e le aree di pregio paesaggistico ambientale;

- promozione di una migliore efficienza energetica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d'energia, in ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di rendimento energetico nell'edilizia e recuperando le vecchie ma validissime regole sull'orientamento solare degli edifici (funzioni principali sul fronte sud con grandi aperture, funzioni di servizio e parte della zona notte sul fronte nord con piccole aperture); obiettivo che va perseguito in modo integrato con quello, fondamentale, della qualità architettonica e urbanistica, sia negli interventi di ricucitura (congruenza di forme con il contesto), sia negli interventi di riqualificazione urbanistica e di nuova formazione, tendenti a costituire nuove strutture

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- Incremento della mixité funzionale e sociale e tipologico

Azioni R.U.

- Recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro;

- Recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Vincolo Paesaggistico ai sensi all'art 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.(ex-legge n°1497/39)

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Edificato di matrice storico ante 1940 (strutture dell'ex stabilimento Buitoni)

Pericolosità sismica locale: ELEVATA Classe S.3

Grado vulnerabilità degli acquiferi: MEDIO

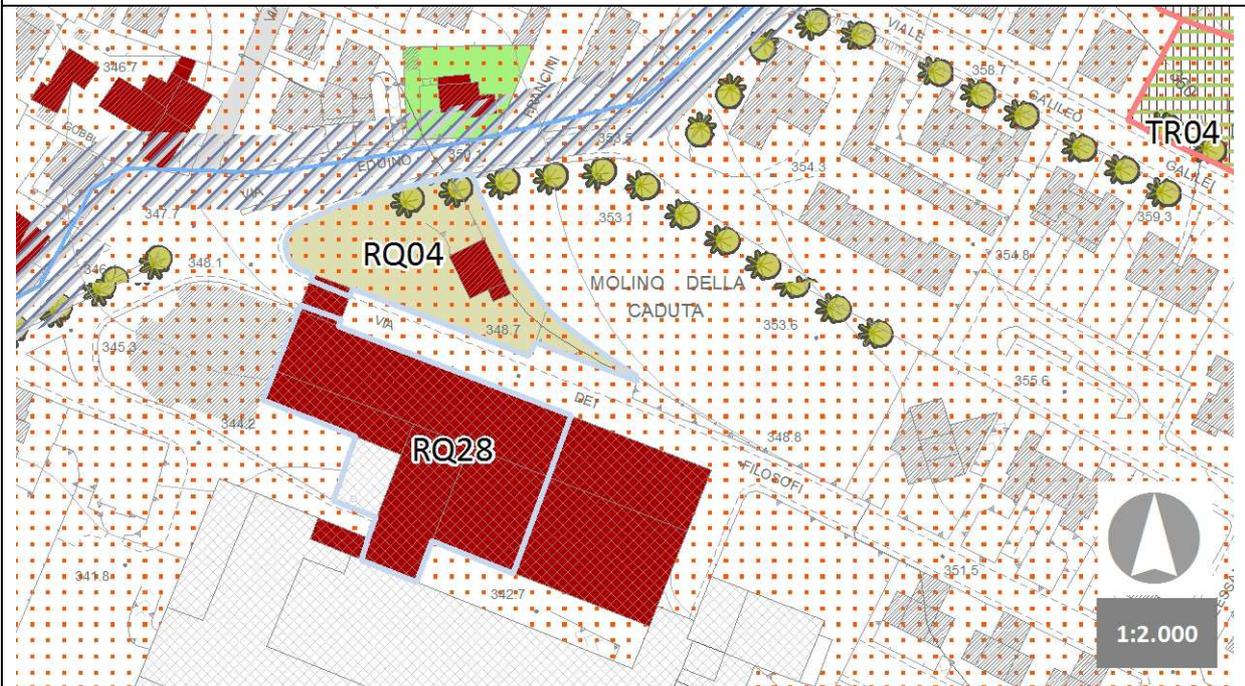
Pericolosità geomorfologica: MEDIA G.2 (aree con fenomeni franosi inattivi stabilizzati e quindi con bassa propensione al dissesto)

Pericolosità Idraulica: MEDIA I.2 (con allagamenti per eventi con tempi di ritorno tra 200 e 500 anni).

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ IDRAULICA: I2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ SISMICA: S3 condizionata

INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	Filare di alberi o vegetazione ripariale		Area di tutela della struttura urbana		Verde di rispetto ambientale paesaggistico
	Reticolo idrografico regionale		Reticolo idrografico regionale tombato		Fascia di rispetto del reticolo idrografico regionale
	Area boscata		Edificato di matrice storica		Area di tutela paesistica della villa
	Parchi e giardini		Vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 D.lgs42/2004		Viabilità di valore storico e/o escursionistico
	Viabilità di valore panoramico eccezionale		Viabilità di valore panoramico rilevante		Area cigionata
	Area con terrazzamenti		Vincolo paesaggistico della fascia dei 150 metri dai fiumi (D.Lgs. 42/2004 art.142 comma 1 let. c)		

<i>Descrizione</i>	Si tratta di un modesto ambito di riqualificazione posto a monte del Centro Commerciale Valtiberino (o ex stabilimento Buitoni) e di fronte all'ex Molino e corrispondente ad una porzione di edificio che faceva parte dell'ex stabilimento Buitoni attualmente in avanzato stato di degrado.	
<i>Finalità</i>	L'intervento persegue le seguenti finalità: recupero di edificio degradato ex industriale per residenza sociale pubblica (ERP) o ERS, destinazioni a funzioni sociali compreso co-housing e funzioni culturali.	
<i>Superficie territoriale</i>	3.110 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL esistente</i>	2.850 mq (Esistente certificabile ricostruibile)
	<i>SUL aggiuntiva</i>	fino al 20%
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>		
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	Si prescrive il mantenimento dell'impianto plano altimetrico esistente e gli allineamenti con la parte già ristrutturata. Gli interventi di recupero dovranno rispettare i caratteri architettonici dell'ex edificio industriale e dovranno essere omogenei a quelli realizzati nella parte già ristrutturata.	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	3/4 piani
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	38
	<i>Tipologia insediativa</i>	In linea, a blocco
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>	100%	
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne (contributo di sostenibilità)</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>	Conservazione della ciminiera e del corpo centrale del complesso edilizio con orientamento nord – sud con copertura a botte.	
<i>Modalità di attuazione</i>	Strumento urbanistico attuativo o progetto unitario convenzionato previa verifica della dotazione delle opere di urbanizzazione primaria a cura del proponente	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					fotovoltaico. Misure attive e passive di risparmio energetico	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑		
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0			
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.	
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-			
		Tutela della risorsa idrica	-+			
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.	
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑		
		Tutela della qualità paesaggistica	0			
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑		
		Efficienza del sistema insediativo	-+			
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0			
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0			
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	↑	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica dell'adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico e del sistema fognario su cui dovranno esprimersi preventivamente con specifico parere gli enti gestori dei servizi.	
		Efficienza delle reti tecnologiche	-			
		Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
	ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
Innovazione e green economy			0			

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

<i>ELEMENTI</i>	<i>QUANTITA'</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>
Abitanti Equivalenti	88,83	n.
Fabbisogno Idrico	5.576.820,78	Lt/anno
Afflussi fognari	116,18	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	58.628,57	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	16.418,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ29 Brunelleschi	SANSEPOLCRO Via Filippo Brunelleschi	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale “ Collina di Sansepolcro” - U.T.O.E. 2 “Piana di Pedecolle urbanizzato del capoluogo”)

Sistema insediativo:

- promozione di interventi di recupero rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nelle aree occupate da ex capannoni in alcune aree produttive che, per la loro localizzazione all'interno di tessuti prevalentemente residenziali o sul margine di aree collinari di pregio, potrebbero essere recuperate ad usi residenziali, cogliendo l'occasione per promuovere elevati standard di qualità urbana anche attraverso regole che prevedano tipologie edilizie armonizzate con ogni specifico contesto, sezioni adeguate della viabilità, ecc.
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico;
- offerta di un'ampia gamma di opportunità abitative nell'ambito del territorio comunale per una popolazione diversificata. Tali opportunità dovranno connotare i quartieri esistenti ed essere in grado di dare un'offerta mista per reddito e fascia di età, oltre a costituire un ambiente urbano favorevole ai pedoni, anche diversamente abili, ed a coloro che usufruiscono dei mezzi pubblici, preservando il più possibile gli appezzamenti agricoli e le aree di pregio paesaggistico ambientale;
- la promozione di una migliore efficienza energetica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d'energia, in ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di rendimento energetico nell'edilizia e recuperando le vecchie ma validissime regole sull'orientamento solare degli edifici (funzioni principali sul fronte sud con grandi aperture, funzioni di servizio e parte della zona notte sul fronte nord con piccole aperture); obiettivo che va perseguito in modo integrato con quello, fondamentale, della qualità architettonica e urbanistica, sia negli interventi di ricucitura (congruenza di forme con il contesto), sia negli interventi di

riqualificazione urbanistica e di nuova formazione, tendenti a costituire nuove strutture;
 - *riduzione e razionalizzare dei consumi di acqua potabile attraverso l'utilizzo di fonti di approvvigionamento differenziate in relazione agli usi delle risorse idriche, incentivando il ricorso a metodi e dispositivi tesi al risparmio idrico, alla raccolta e all'impiego delle acque meteoriche ed al reimpiego delle acque reflue.*

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- *priorità nelle azioni urbanistico-edilizie da attivare del recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città e, contemporaneamente, disciplinando il territorio aperto con caratteri di multifunzionalità;*
 - *risparmio energetico: che non deve essere semplicemente considerato come obiettivo dell'involucro edilizio, ma può essere raggiunto attraverso una logica progettuale che investa l'intero quartiere*

Azioni R.U.

- *realizzazione di eventuali espansioni garantendo la permanenza di cesure verdi tra i vari tessuti edilizi con il ruolo di corridoi ecologici di valore naturalistico e paesistico evitando così la creazione di un continuum di superfici urbanizzate ed impermeabilizzate e garantendo anche eventuali coni visivi di elevato valore paesaggistico;*
 - *valorizzazione dei servizi.*

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Pericolosità sismica locale: ELEVATA Classe S.3 e MEDIA S.2

Grado vulnerabilità degli acquiferi: MEDIO

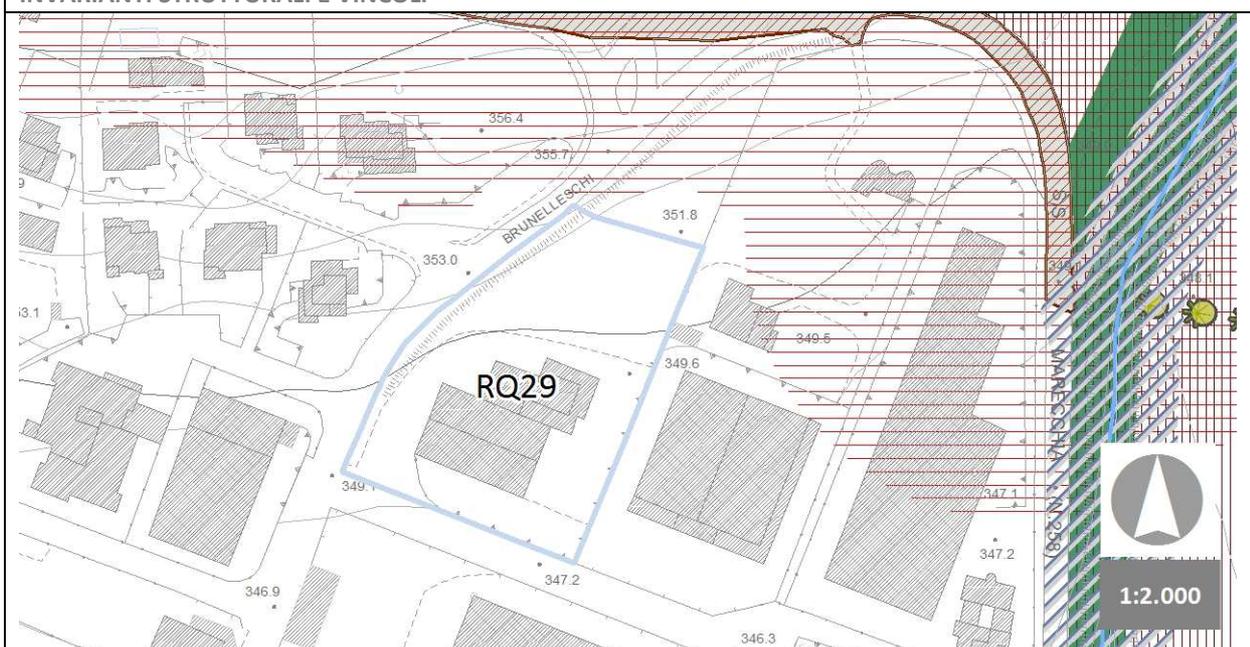
Pericolosità geomorfologica: MEDIA G.2 (aree con fenomeni franosi inattivi stabilizzati e quindi con bassa propensione al dissesto)

Pericolosità Idraulica: MEDIA I.2 (con allagamenti per eventi con tempi di ritorno tra 200 e 500 anni)

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ IDRAULICA: I2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ SISMICA: S3 condizionata

INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI

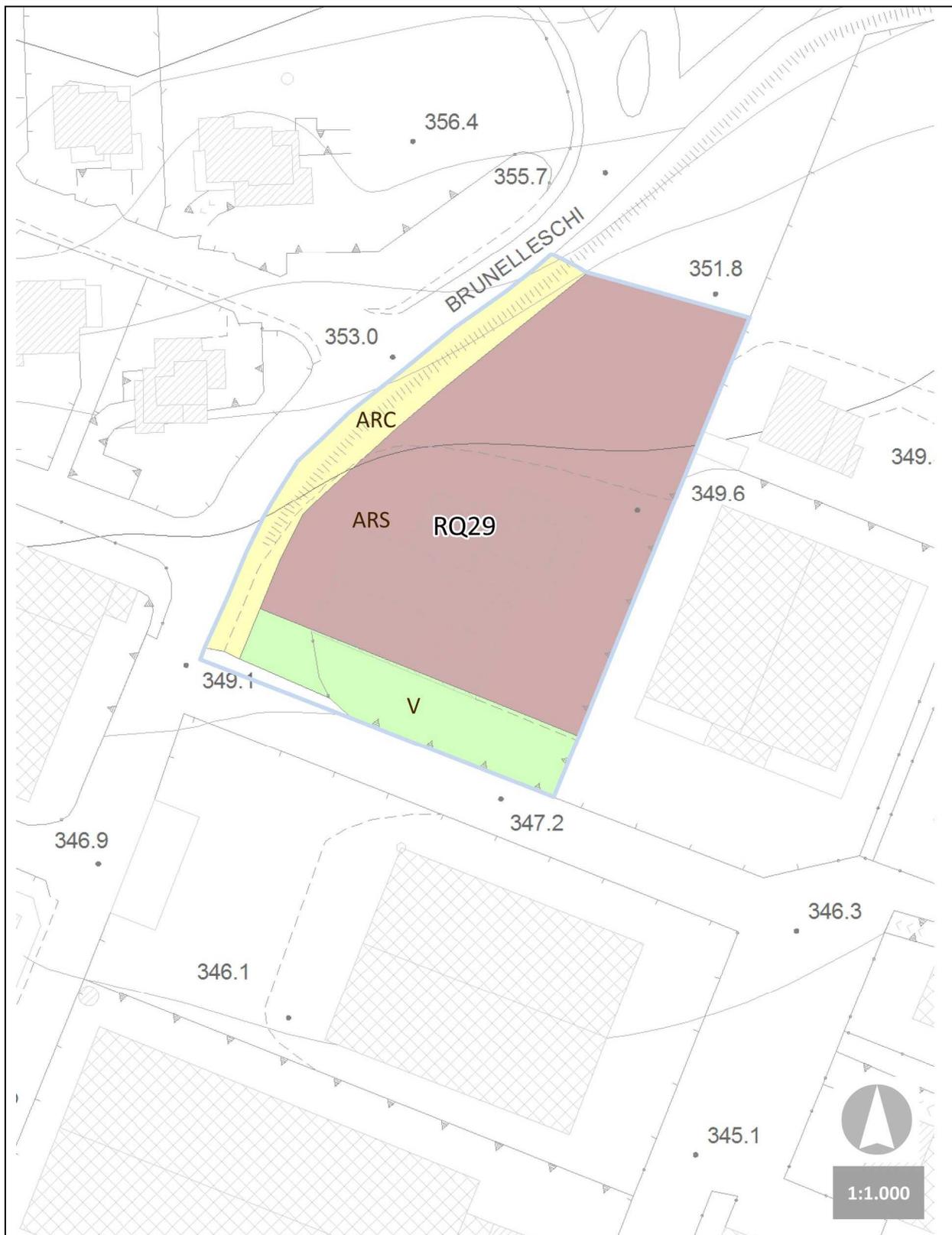
SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	Filare di alberi o vegetazione ripariale		Area di tutela della struttura urbana		Verde di rispetto ambientale paesaggistico
	Reticolo idrografico regionale		Reticolo idrografico regionale tombato		Fascia di rispetto del reticolo idrografico regionale
	Area boscata		Edificato di matrice storica		Area di tutela paesistica della villa
	Parchi e giardini		Vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 D.lgs42/2004		Viabilità di valore storico e/o escursionistico
	Viabilità di valore panoramico eccezionale		Viabilità di valore panoramico rilevante		Area cigionata
	Area con terrazzamenti		Vincolo paesaggistico della fascia dei 150 metri dai fiumi (D.Lgs. 42/2004 art.142 comma 1 let. c)		

Descrizione	Area posta sul margine nord-ovest della zona industriale Fiumicello sede di un'attività produttiva ora non più attiva; l'area confina a ovest con il quartiere residenziale del Melello.	
Finalità	Riqualificazione insediativa della ex area produttiva con caratteri compatibili con lo specifico contesto in cui è inserita (tessuti residenziali a ovest e sistema collinare di pregio paesaggistico a nord)	
Superficie territoriale	4.960 mq	
Dimensionamento	<i>Indice di utilizzazione territoriale</i>	0,3
	<i>SUL</i>	1.488 mq
Destinazione d'uso ammesse	- Residenza	
Disposizioni e prescrizioni generali	Gli interventi di trasformazione dovranno prevedere la creazione di una fascia di verde privato adeguatamente profonda sui margini sud e est per distanziare i nuovi edifici residenziali dall'area produttiva Melello-Fiumicello; verso via Brunelleschi dovrà essere prevista una fascia della profondità di almeno 5 metri per la creazione di un marciapiede e di una pista ciclabile. Dovrà essere inoltre prevista la compartecipazione da parte dei proprietari della presente RQ alla sistemazione a parco dell'area di proprietà comunale soprastante.	
Disposizioni e prescrizioni particolari	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2-3 piani
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	6
	<i>Tipologia insediativa</i>	Schiera, a blocco, mono, bifamiliare
Edilizia residenziale con finalità sociali	ERP	
Opere preliminari all'intervento	Demolizione ed eventuale bonifica	
Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico		
Opere pubbliche esterne (contributo di sostenibilità)		
Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni		
Modalità di attuazione	Strumento urbanistico attuativo o progetto unitario convenzionato previa verifica della dotazione delle opere di urbanizzazione primaria a cura del proponente	

SCHEMA PROGETTUALE				
	ARC - Ambito di reperimento delle aree a cessione		ARS - Ambito di reperimento del sedime edificatorio	
	V - Verde privato vincolato		S - Sede stradale	
	Accessi		Pista ciclabile di progetto su sede esistente	
	percorso pedonale pubblico			



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI	
IV	BI EN	Lotta ai processi di	Efficienza energetica e sviluppo energie	+	X	Corpi di fabbrica posizionati in modo da

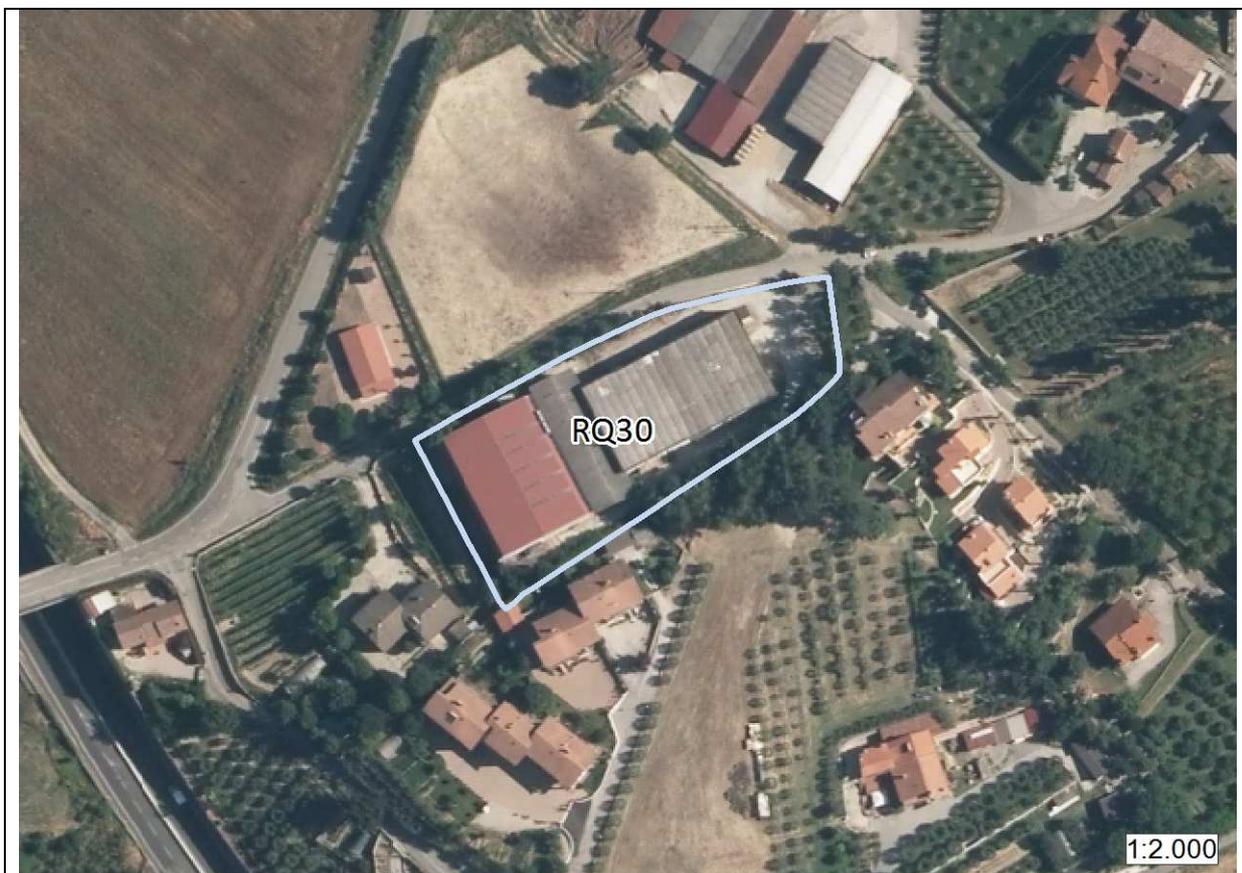
	cambiamento climatico	rinnovabili			poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico. Misure attive e passive di risparmio energetico.
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-	X	<p>Captazione e riutilizzo delle acque piovane a fini igienici (wc);</p> <p>Limitare le superfici impermeabilizzate di parcheggi, piazzali e marciapiedi favorendo l'infiltrazione delle acque nel suolo; (almeno 25% di superficie permeabile)</p> <p>Previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovrà esprimersi con specifico parere l'Ente gestore del servizio idrico.</p> <p>Inserimento di un'isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti.</p>
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-		
		Tutela della risorsa idrica	-		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	-	X	<p>Realizzazione interventi di potenziamento funzione residenziale nel rispetto dei valori paesaggistici presenti</p> <p>Mantenere le alberature presenti</p>
		Tutela della qualità paesaggistica	-		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	0	↑	
Efficienza del sistema		-+			

	insediamenti	insediativo			
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	+		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	+	↑	<p>La realizzazione di nuovi insediamenti dovrà garantire l'adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovrà esprimersi, con specifico parere, l'ente gestore del servizio idrico.</p> <p>La realizzazione di nuovi insediamenti dovrà garantire l'adeguatezza del sistema di smaltimento dei reflui su cui dovrà esprimersi, con specifico parere, l'ente gestore del servizio fognario.</p>
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	-	-	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	-	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	-	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	+/-		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	-+	↑	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	-+	↑	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

<i>ELEMENTI</i>	<i>QUANTITA'</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>
Abitanti Equivalenti	37,09	n.
Fabbisogno Idrico	2.328.567,27	Lt/anno
Afflussi fognari	48,51	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	24.480,00	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	32.836,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ30 S. Pietro in Villa	SANSEPOLCRO San Pietro in Villa	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Collina di Sansepolcro" - U.T.O.E. 4 "Alta Collina di Sansepolcro e bassa Val dell'Afra")

Sistema insediativo:

- valorizzazione del ruolo delle varie frazioni nelle loro specifiche identità storiche, sociali e culturali, anche tramite un deciso miglioramento dei servizi di comunicazione con la città, delle reti di illuminazione pubblica, la riorganizzazione della viabilità e l'adeguamento degli standard e degli spazi pubblici (adeguati luoghi di aggregazione, comprensivi di percorsi e spazi aperti per il gioco, lo sport, aiuole, marciapiedi, parcheggi, arredo vegetazionale)
- promozione di interventi di recupero rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nelle aree occupate da ex capannoni in alcune aree produttive che, per la loro localizzazione all'interno di tessuti prevalentemente residenziali o sul margine di aree collinari di pregio, potrebbero essere recuperate ad usi residenziali, cogliendo l'occasione per promuovere elevati standard di qualità urbana anche attraverso regole che prevedano tipologie edilizie armonizzate con ogni specifico contesto, sezioni adeguate della viabilità;
- la promozione di una migliore efficienza energetica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d'energia, in ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di rendimento energetico nell'edilizia e recuperando le vecchie ma validissime regole sull'orientamento solare degli edifici (funzioni principali sul fronte sud con grandi aperture, funzioni di servizio e parte della zona notte sul fronte nord con piccole aperture); obiettivo che va perseguito in modo integrato con quello, fondamentale, della qualità architettonica e urbanistica, sia negli interventi di ricucitura (congruenza di forme con il contesto), sia negli interventi di riqualificazione urbanistica e di nuova formazione, tendenti a costituire nuove strutture;

- riduzione e razionalizzare dei consumi di acqua potabile attraverso l'utilizzo di fonti di approvvigionamento differenziate in relazione agli usi delle risorse idriche, incentivando il ricorso a metodi e dispositivi tesi al risparmio idrico, alla raccolta e all'impiego delle acque meteoriche ed al reimpiego delle acque reflue;

- riqualificazione architettonico - urbanistica del nucleo abitato di San Pietro in Villa attraverso una migliore armonizzazione delle tipologie edilizie delle costruzioni, la riqualificazione formale e funzionale dell'area a destinazione produttiva attualmente esistente in posizione baricentrica alla frazione;

- individuazione di un'area definita tessuto produttivo vocato alla riconversione residenziale in corrispondenza di una zona D1 del P.R.G. vigente che, per la sua attuale natura di area produttiva isolata, per la sua localizzazione baricentrica rispetto alla frazione, lungo la viabilità di accesso all'abitato, presenta una particolare vocazione alla riconversione funzionale sia per funzioni residenziali che per attività turistico ricettive, data la prossimità dell'abitato di San Pietro in Villa all'area di Montedoglio, che il P.S. si propone di valorizzare appunto a fini turistici

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- priorità nelle azioni urbanistico-edilizie da attivare del recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città e, contemporaneamente, disciplinando il territorio aperto con caratteri di multifunzionalità;

- risparmio energetico: che non deve essere semplicemente considerato come obiettivo dell'involucro edilizio, ma può essere raggiunto attraverso una logica progettuale che investa l'intero quartiere

Azioni R.U.

- Recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate

- realizzazione di eventuali espansioni garantendo la permanenza di cesure verdi tra i vari tessuti edilizi con il ruolo di corridoi ecologici di valore naturalistico e paesistico evitando così la creazione di un continuum di superfici urbanizzate ed impermeabilizzate e garantendo anche eventuali con visivi di elevato valore paesaggistico;

- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa;

- creazione, rafforzamento e differenziazione delle strutture per l'ospitalità.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Vincolo paesaggistico relativo alla fascia dei 300 m. dal lago di Montedoglio ai sensi dell'art.142 c.1 lett.b (Beni di cui al D.Lgs. 42/2004 parte III);

Aree con vincolo idrogeologico di cui al R.D. n.3267/1923 e succ.mod;

Viabilità di valore storico escursionistico

Pericolosità sismica locale: ELEVATA Classe S.3

Pericolosità geomorfologica: MEDIA G2

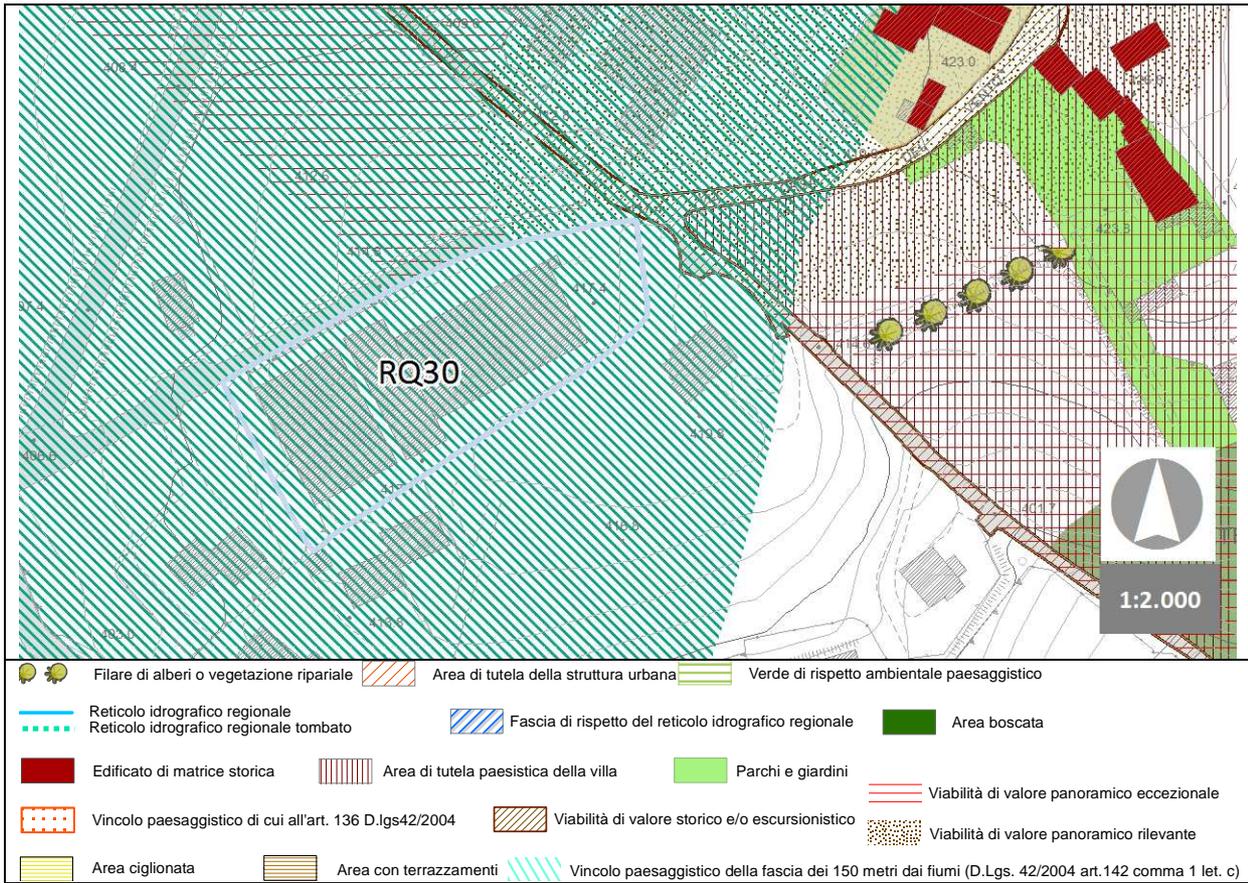
Pericolosità Idraulica: BASSA I1

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ IDRAULICA: I1 senza particolari limitazioni

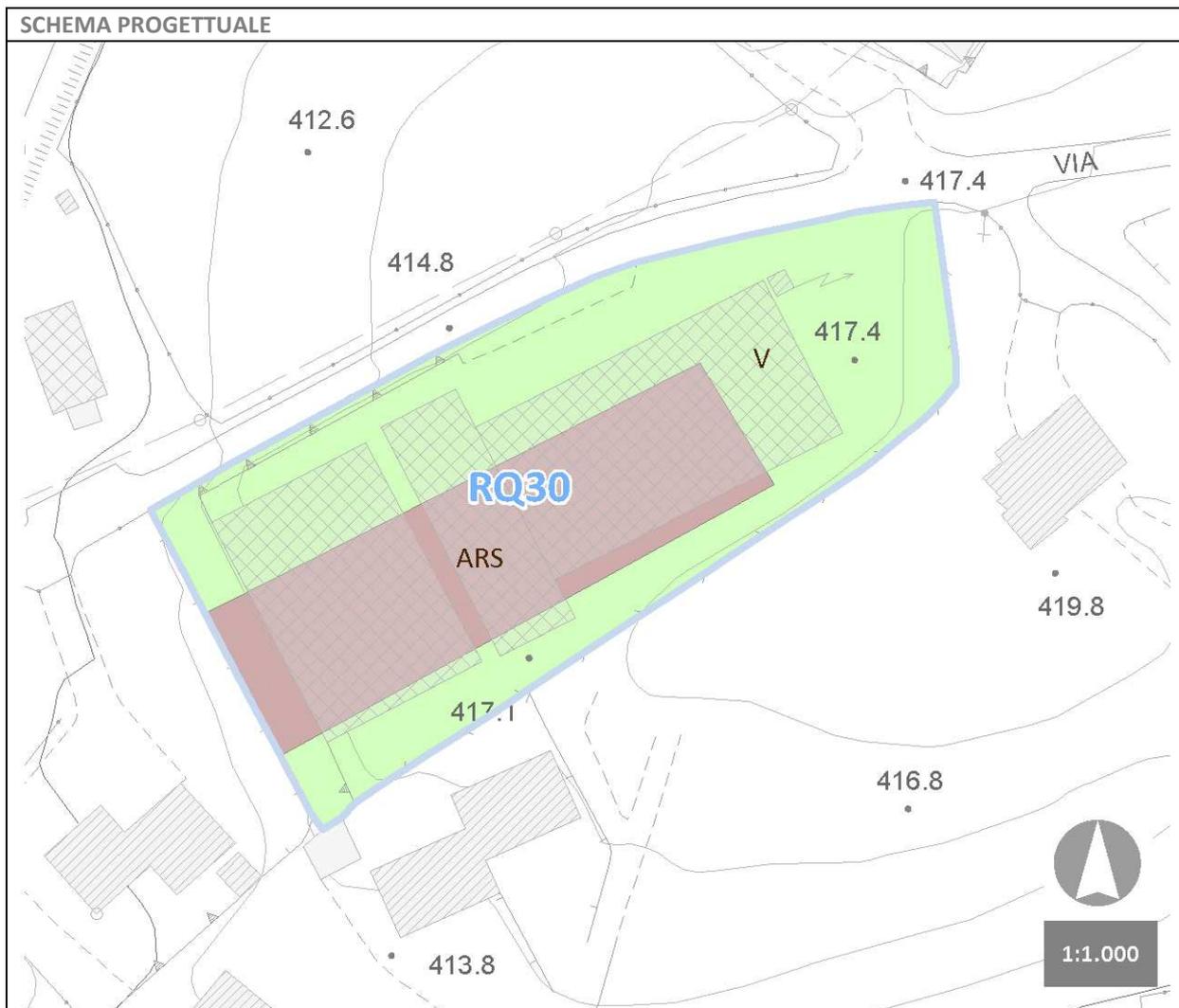
FATTIBILITÀ SISMICA: S3 condizionata

INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI



Descrizione	Ex area produttiva attualmente inutilizzata posta alla quota più elevata dell'aggregato di S. Pietro in Villa	
Finalità	Riqualificazione di area ex produttiva (a seguito di eventuali interventi di bonifica, se ritenuti necessari da piani di caratterizzazione da redigersi, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, nei casi previsti dallo stesso decreto) al fine di offrire opportunità di nuova residenza senza impegno di nuovo suolo oltre a quote da destinare a funzioni turistico ricettive data la localizzazione dell'aggregato di S. Pietro al lago di Montedoglio	
Superficie territoriale	4.790 mq	
Dimensionamento	<i>Indice</i>	0,30
	<i>SUL</i>	1.437 mq
Destinazione d'uso ammesse	<ul style="list-style-type: none"> - Residenza - Turistico ricettivo 	
Disposizioni e prescrizioni generali		
Disposizioni e prescrizioni particolari	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	3
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	16
	<i>Tipologia insediativa</i>	Linea, blocco, schiera
Edilizia residenziale con finalità sociali		
Opere preliminari all'intervento		
Opere di urbanizzazione:		

<i>opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	
<i>Opere pubbliche esterne (contributo di sostenibilità)</i>	
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>	
<i>Modalità di attuazione</i>	Strumento urbanistico attuativo o progetto unitario convenzionato previa verifica della dotazione delle opere di urbanizzazione primaria a cura del proponente



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	+	X	Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico.

					Misure attive e passive di risparmio energetico.
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-	X	<p>Captazione e riutilizzo delle acque piovane a fini igienici (wc);</p> <p>Limitare le superfici impermeabilizzate di parcheggi, piazzali e marciapiedi favorendo l'infiltrazione delle acque nel suolo; (almeno 25% di superficie permeabile)</p> <p>Previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovrà esprimersi con specifico parere l'Ente gestore del servizio idrico.</p> <p>Inserimento di un'isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti.</p>
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-		
		Tutela della risorsa idrica	-		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	-	X	<p>Realizzazione interventi di potenziamento funzione residenziale nel rispetto dei valori paesaggistici presenti</p> <p>Mantenere le alberature presenti</p>
		Tutela della qualità paesaggistica	-		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	0	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio		0			
Valorizzazione delle		+			

		risorse culturali e paesaggistiche			
Efficienza delle reti		Efficienza delle reti infrastrutturali	+	↑	La realizzazione di nuovi insediamenti dovrà garantire l'adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovrà esprimersi, con specifico parere, l'ente gestore del servizio idrico. La realizzazione di nuovi insediamenti dovrà garantire l'adeguatezza del sistema di smaltimento dei reflui su cui dovrà esprimersi, con specifico parere, l'ente gestore del servizio fognario.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
Tutela e valorizzazione del territorio rurale		Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	-	-	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	-	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	-	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	+-		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	-+	↑	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	-+	↑	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	37,32	n.
Fabbisogno Idrico	2.343.243,12	Lt/anno
Afflussi fognari	48,82	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	24.634,29	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	131.344,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ31 Stazione	Sansepolcro Statale Senese Aretina	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Pianura del Tevere" - U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- rilancio del ruolo primario del Centro Storico anche attraverso la regolamentazione del traffico, dei parcheggi e dei mercati, delle zone di sosta degli autobus turistici e degli usi delle aree pubbliche, il riequilibrio delle funzioni residenziali, commerciali e terziarie, civili e culturali ecc.;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico;
- completamento dei progetti di pavimentazione delle strade e piazze del Centro Storico, al fine di privilegiare la mobilità pedonale e ciclabile anche in funzione della valorizzazione della funzione di "Centro Commerciale Naturale" del centro storico;

Sistema infrastrutturale:

- promozione, integrazione e valorizzazione dell'uso della linea ferroviaria Sansepolcro-Perugia, gestita dalla Ferrovia Centrale Umbra, in vista di una sua trasformazione in linea metropolitana di superficie, anche a seguito della prevista elettrificazione della linea, e definizione di interventi che perseguano una maggiore permeabilità di tale infrastruttura, attraverso la previsione di nuovi sottopassi pedonali e/o carrabili e l'incremento del numero delle fermate nel territorio comunale
- individuazione dell'area di Intervento strategico Is03 – "Riqualificazione dell'area della ferrovia Sansepolcro-Perugia" al fine di una sua valorizzazione funzionale, da concordare con l'ente gestore o Ferrovia Centrale Umbra e con la Regione Toscana (proprietaria dell'area ferroviaria) che, facendo tesoro delle attuali strategie di F.C.U. (ristrutturazione della linea ferroviaria in funzione dell'utilizzo di treni elettrici che sostituiranno gradualmente tutti gli odierni treni a gasolio), si ponga l'obiettivo di trasformare l'attuale linea ferroviaria in linea metropolitana di superficie a servizio dei pendolari tra i vari centri della Valtiberina toscana e umbra; la proposta di valorizzazione della infrastruttura ferroviaria esistente si pone poi l'ulteriore obiettivo di

incrementare la presenza turistica nel nostro territorio attraverso un sistema di mobilità che permetta anche la percezione delle peculiarità dei paesaggi e dei contesti urbani attraversati. Gli interventi di valore strategico da attivare per la citata area comporteranno inoltre: a) la verifica di tutte le intersezioni della infrastruttura con la viabilità esistente, con l'obiettivo di renderla più permeabile rispetto alla situazione attuale, aumentando il numero di sottopassi carrabili, e soprattutto, ciclopedonali; b) il recupero degli spazi, di notevole estensione, che si estendono dalla Stazione alla strada statale n. 73 Senese Aretina, al fine di riutilizzare le aree attualmente sottoutilizzate come superfici per parcheggi e/o per nuova viabilità. All'interno di tali spazi potrà essere collocata anche un'area di servizio per lo scambio tra il sistema di mobilità ferroviario e quello degli autobus del trasporto pubblico locale e di collegamento con i centri toscani della Valtiberina e con Arezzo e Firenze); tale area di scambio tra le diverse modalità di mobilità di trasporto pubblico potrà configurarsi come nuova autostazione o come nuova fermata attrezzata per tali mezzi. L'auspicato riuso di parte delle superfici attualmente occupate dalla linea ferroviaria sarà da mettere in relazione al contemporaneo depotenziamento del ruolo di trasporto merci della ferrovia, data anche la difficoltà di accesso alla stazione ferroviaria per i mezzi pesanti

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- conferma e sviluppo della corrispondenza tra rilevanza funzionale, culturale e sociale delle attività insediate e insediabili nel centro e la rilevanza storico architettonica e simbolica degli edifici e dei complessi che le ospitano;

Azioni R.U.

- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro;
- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Edificato di matrice storica

Area di interesse archeologico segnalato nella deliberazione del Consiglio provinciale n.30/1994

Fascia di rispetto ferroviaria

Pericolosità sismica locale: MEDIA Classe S.2

Grado vulnerabilità degli acquiferi: MEDIO

Pericolosità geomorfologica: MEDIA G.2

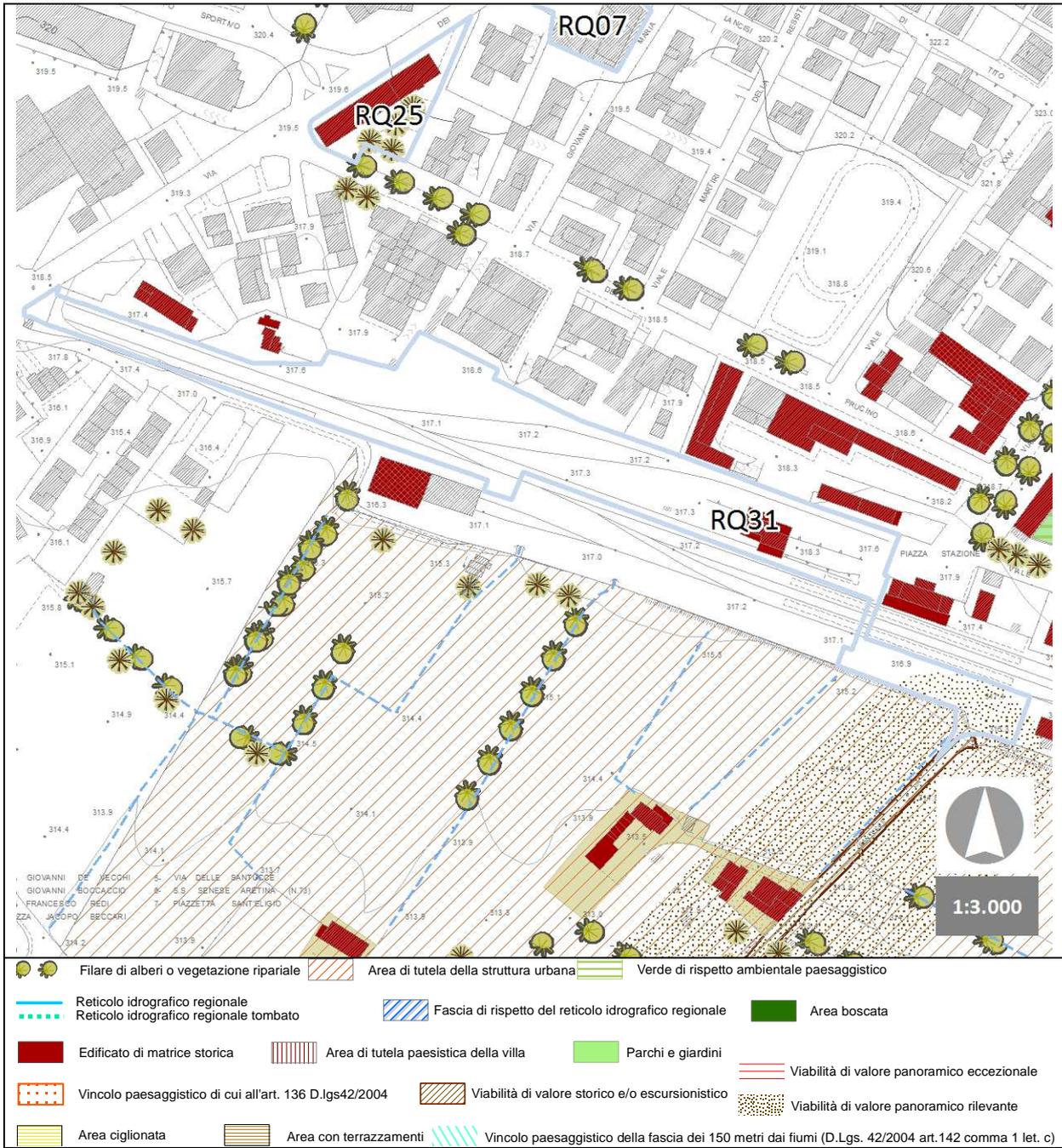
Pericolosità Idraulica: MEDIA I.2 (con allagamenti per eventi con tempi di ritorno tra 200 e 500 anni)

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ IDRAULICA: I2 con normali vincoli

FATTIBILITÀ SISMICA: S2 con normali vincoli

INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI

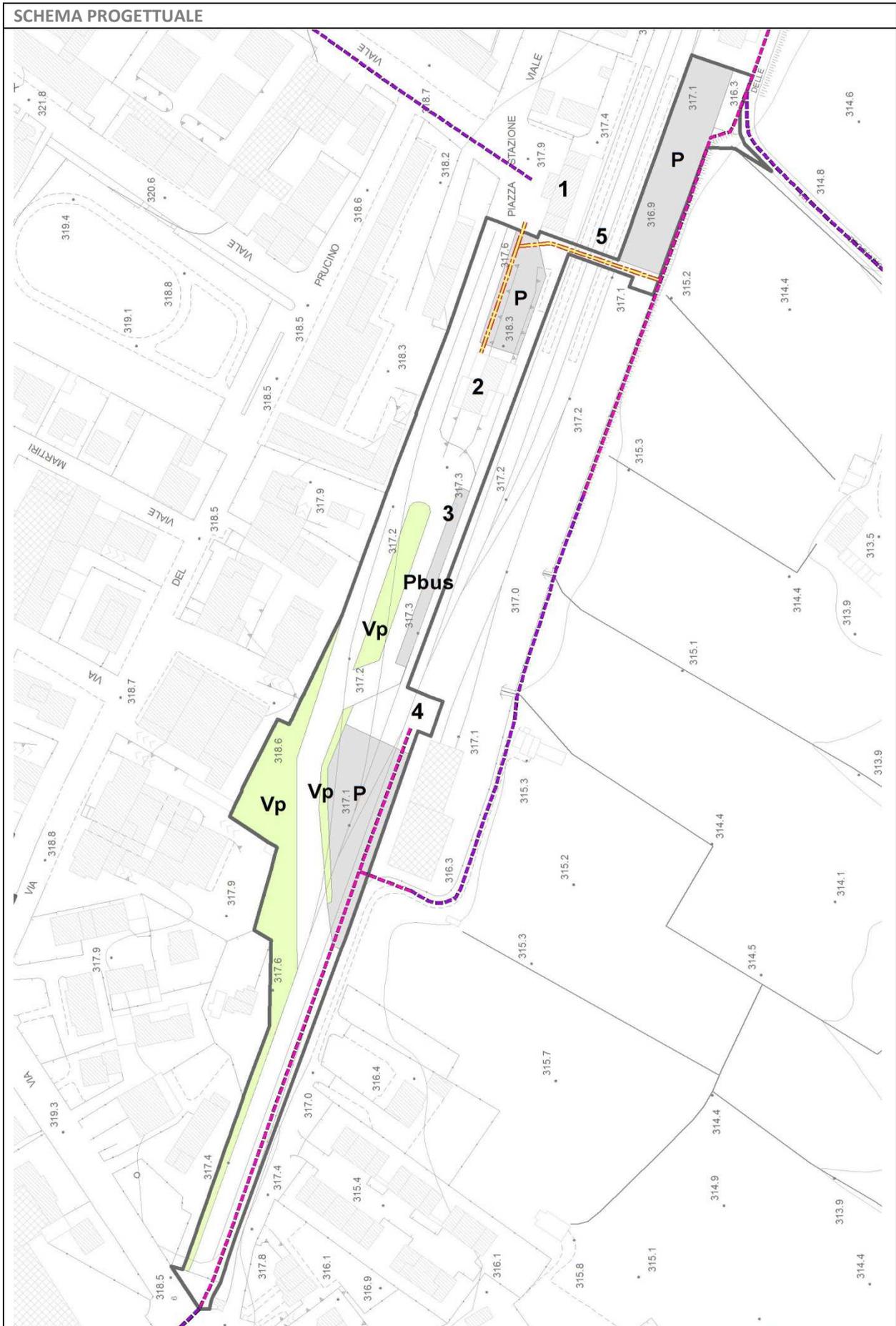


<p>Descrizione</p>	<p>Si tratta di un ambito di riqualificazione dell'area sulla testata della linea ferroviaria Sansepolcro – Perugia che confina con la strada Senese Aretina a ovest. L'area si trova in posizione strategica per il collegamento tra i tessuti residenziali, il centro storico e la stazione ferroviaria, e per tale motivo riveste valenza strategica per la definizione degli aspetti insediativi e viabilistici del quadrante territoriale di riferimento.</p>
<p>Finalità</p>	<p>L'intervento è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero dell'area di sedime ferroviario sottoutilizzato per la realizzazione di una viabilità di accesso che si stacchi dalla strada Senese – Aretina; - realizzazione di un parcheggio scambiatore e di una ciclo stazione di 140 mq.;

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	- realizzazione della stazione degli autobus	
<i>Superficie territoriale</i>	14.265 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>Indice</i>	
	<i>SUL Totale</i>	mq 140 (ciclo stazione)
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>		
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>		
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Strumento urbanistico attuativo a seguito di apposita intesa con tutti gli enti coinvolti (Regione Toscana, Regione Umbria, enti gestori della Ferrovia Centrale Umbra) e accordo di pianificazione con la Regione Toscana	



SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

 ARC - Ambito di reperimento delle aree a cessione	 ARS - Ambito di reperimento del sedime edificatorio
 V - Verde privato vincolato, Vp - Verde pubblico	 S - Sede stradale
 Pista ciclabile di progetto su sede esistente	 Pista ciclabile di progetto su sede propria
 P - Area a parcheggio pubblico	 percorso pedonale pubblico
 Accessi	

1 Stazione ferroviaria **2** Servizi all'autostazione e punto informazione **3** Autostazione **4** Ciclostazione di nuova costruzione **5** Passerella pedonale in ferro

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico Soluzioni architettoniche ispirate ai principi della bioedilizia
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile. Prevedere il recupero delle acque piovane per usi non potabili
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-	X	Gli interventi dovranno rispettare per la parte confinante con la ferrovia tutte le norme del D.P.r. 753/80
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ32 Viale Osimo	Sansepolcro Viale Osimo	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- specializzazione e consolidamento del sistema insediativo esistente e dei rapporti gerarchici e funzionali che, nel corso della loro evoluzione storica, si sono determinati tra capoluogo, frazioni maggiori, centri minori ed edificato sparso, cercando di graduare e diversificare gli incrementi edilizi, come quantità e localizzazione, ricercando nel territorio quelle aree che possano garantire il minor impatto dal punto di vista ambientale e paesaggistico oltre che il minor costo per la realizzazione delle infrastrutture necessarie; tali aree di espansione dovranno costituire al tempo stesso occasione di riqualificazione urbanistica e funzionale delle aree di frangia urbana esistenti e carenti dal punto di vista della dotazione di standards;
- promozione di una migliore efficienza energetica e la riduzione del fabbisogno di risorsa idrica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d'energia, in ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di rendimento energetico nell'edilizia e recuperando le vecchie ma validissime regole sull'orientamento solare degli edifici;
- offerta di un'ampia gamma di opportunità abitative nell'ambito del territorio comunale per una popolazione diversificata.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo di suolo;
- risparmio energetico;

Coerenza con azioni R.U.

- differenziare l'offerta abitativa in base ai percorsi di vita e ai bisogni specifici (giovani, anziani, studenti e lavoratori temporanei, giovani coppie, immigrati);
- garantire standard di qualità abitativa in riferimento alla mixité funzionale e sociale, alla differenziazione tipologica, alla connessione con i diversi sistemi della città. Tali considerazioni permettono di delineare una visione prospettica dei bisogni abitativi e di dimensionare il fabbisogno futuro di edilizia residenziale.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Tessitura agraria a maglia fitta sul margine sud

Fattibilità

Geomorfologia: Conoide alluvionale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

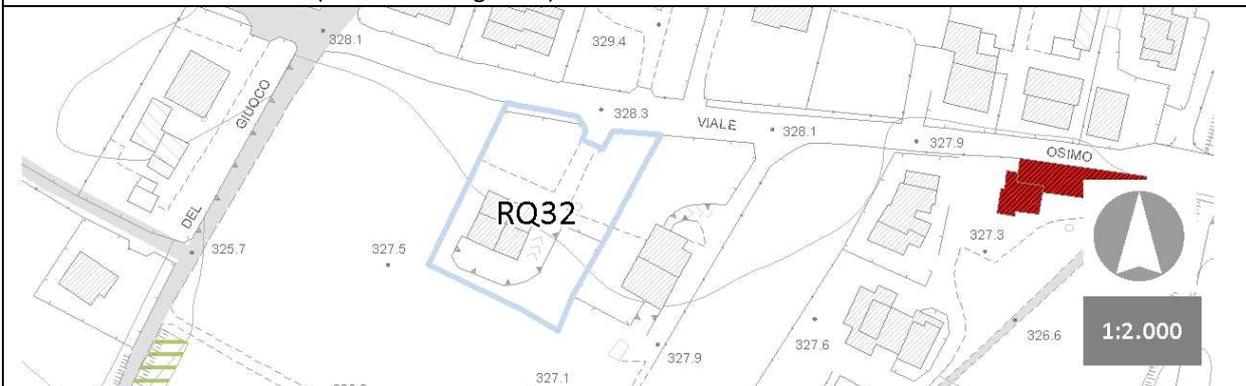
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

Fattibilità sismica: CLASSE S2

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Trattasi di edificio residenziale con ampia area di pertinenza. L'area si trova ai margini dell'abitato di Sansepolcro lungo la direttrice che conduce verso l'abitato di Pocaia, in un tessuto di margine sfrangiato, a confine con il territorio rurale.	
Finalità	Ampliamento per rispondere a esigenze familiari	
Superficie territoriale	2.040 mq	
Dimensionamento		
	<i>SUL aggiuntiva</i>	Mq. 200
Destinazione d'uso ammesse	residenziale	
Disposizioni e prescrizioni generali		
Disposizioni e prescrizioni	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2

<i>particolari</i>	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI	
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico Misure attive e passive di risparmio energetico	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑		
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0			
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	-	X	La gestione dei rifiuti avverrà tramite raccolta differenziata in cassonetti disposti in un'area ecologica. Recupero acque meteoriche sia per gli spazi pubblici che privati ai fini irrigativi e/o per alimentazione degli scarichi dei servizi igienici.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-			
		Tutela della risorsa idrica	-			
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	-	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
	TERRE TORI	Salvaguardia risorse naturali e	Minimizzazione del consumo di suolo	-	-	
			Tutela della qualità	0		

	paesaggistiche del territorio	paesaggistica			
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	0	-	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	↑	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	-	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	-	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	-	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	-	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	↑	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	↑	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	5,19	n.
Fabbisogno Idrico	326.129,87	Lt/anno
Afflussi fognari	6,79	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	3.428,57	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	65.672,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ33 Via dei Montefeltro	SANSEPOLCRO Via dei Montefeltro	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- rilancio del ruolo primario del Centro Storico attraverso il riequilibrio delle funzioni residenziali, commerciali e terziarie, civili e culturali, politiche di riuso e recupero del tessuto edilizio con particolare attenzione per la salvaguardia della funzione residenziale, vero "legante" naturale della città di impronta antica. Per il raggiungimento di tale obiettivo verranno promosse azioni di piano atte a garantire standards abitativi adeguati, nel rispetto delle tipologie e della immagine architettonica della città storica;
- offerta di un'ampia gamma di opportunità abitative nell'ambito del territorio comunale per una popolazione diversificata.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- conferma e sviluppo della corrispondenza tra centro storico e centro della città;
- recupero o rigenerazione delle parti della città densa;

Coerenza con azioni R.U.

- differenziazione dell'offerta abitativa in base ai percorsi di vita e ai bisogni specifici (giovani, anziani, studenti e lavoratori temporanei, giovani coppie, immigrati);
- garanzia di standard di qualità abitativa in riferimento alla mixité funzionale e sociale, alla differenziazione tipologica, alla connessione con i diversi sistemi della città.

Criticità con obiettivi R.U.

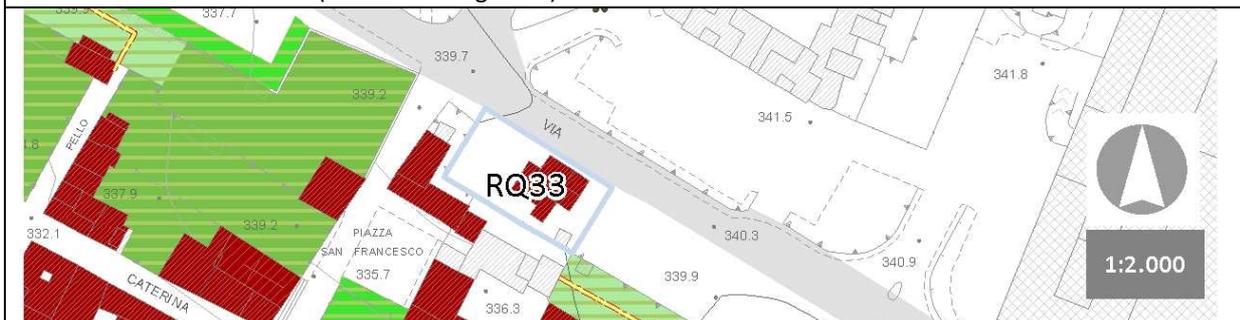
Nessuna
Criticità con azioni R.U.
Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area contigua alle mura urbane soggetta alla tutela di cui alla Parte II del D.lgs. 42/2004;
Edificato di matrice storica
Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Conoide alluvionale
MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z8)
Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica: CLASSE G2
Fattibilità sismica: CLASSE S3
Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Trattasi di edificio residenziale storico situato nella fascia compresa tra le mura storiche di Sansepolcro ed i viali con classe di valore architettonico 4 cui è giustapposto un ampliamento tergale ad un piano coperto a terrazza realizzato negli anni '90 del 900 ed in classe 6.	
Finalità	Ampliamento della porzione di edificio in classe 6 per rispondere a esigenze di tipo familiare anche in aderenza alla porzione di edificio classificato in classe 4.	
Superficie territoriale	841 mq	
Dimensionamento	SUL esistente	Quella documentata come legittima nel progetto da presentare per l'attuazione delle previsioni della presente scheda
	SUL aggiuntiva	60 mq. o comunque fino ad un massimo del 20% della SUL legittima esistente
Destinazione d'uso ammesse	Residenziale	
Disposizioni e prescrizioni generali	L'ampliamento dovrà essere realizzato nell'area tergale comunque nel rispetto dell'esistente distanza minima tra il corpo edilizio coperto a terrazzo di classe 6 e le mura del centro storico del capoluogo. Per l'edificio di classe 7 (ex cabina	

	Enel) ricadente nell'area in questione si applica la disciplina di cui all'art. 58 delle N.T.A. del R.U.; la soluzione architettonica di tale ampliamento dovrà essere concordata con la Soprintendenza.	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	-
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI	
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	++	X	Misure attive e passive di risparmio energetico	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0			
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	0	X		
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-			
		Tutela della risorsa idrica	++			
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X		Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	++			
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑		
		Tutela della qualità paesaggistica	0			
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑		
		Efficienza del sistema insediativo	++			
		Valorizzazione delle	0			

		specializzazioni funzionali del territorio			
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	0	↑	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica dell'adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico e del sistema fognario su cui dovranno esprimersi preventivamente con specifico parere gli enti gestori dei servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	-+	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	-+	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	+	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	1,56	n.
Fabbisogno Idrico	97.838,96	Lt/anno
Afflussi fognari	2,04	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	1.028,57	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	16.418,00	kWh/ utente anno

RQ34 Palazzo
Collacchioni

SANSEPOLCRO
Via Niccolò Aggiunti

R

P

C

TR

D

S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- rilancio del ruolo primario del Centro Storico affinché diventi luogo decoroso, vivo nelle sue piazze e nelle sue vie, luogo di aggregazione e di incontro, convivenza serena ed edificante attraverso il riequilibrio delle funzioni residenziali, commerciali e terziarie, civili e culturali, attraverso politiche di riuso e recupero del tessuto edilizio della città antica;
- riuso dei grandi contenitori architettonici del centro storico per funzioni di interesse collettivo;
- sviluppo di progetti di arredo urbano volti alla riqualificazione degli spazi aperti ed all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- conferma e sviluppo della corrispondenza tra centro storico e centro della città attraverso il mantenimento e il rafforzamento delle funzioni di pregio e rappresentative dal punto di vista culturale, sociale e istituzionale;
- conferma e sviluppo della corrispondenza tra rilevanza funzionale, culturale e sociale delle attività insediate e insediabili nel centro e la rilevanza storico architettonica e simbolica degli edifici e dei complessi che le ospitano;
- riqualificazione integrazione e potenziamento della città pubblica;
- creazione, rafforzamento e differenziazione delle strutture per l'ospitalità.

Coerenza con azioni R.U.

- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa;
- valorizzazione dei servizi;
- individuazione di incentivi alla riqualificazione e potenziamento delle strutture ricettive.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Palazzo Collacchioni vincolato ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004
 Edifici storici di rilevante valore architettonico ambientale
 Parchi e giardini privati di pregio
 Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Conoide alluvionale
 MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
 Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)
 Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2)
 Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)
 Fattibilità geologica: CLASSE G2
 Fattibilità sismica: CLASSE S2
 Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Trattasi di complesso architettonico storico di pregio in parte vincolato ex L. 1089/39, già oggetto di Piano di Recupero, avviato con Del. G.C. n.285 del 19/10/2009. Fanno parte del complesso anche un cortile, all'interno del quale si trovano alcuni reperti archeologici ed un giardino storico con muro di cinta e arredo vegetazionale di pregio architettonico e ambientale.	
Finalità	Recupero e riqualificazione del complesso con recupero funzionale a fini turistico-ricettivi di qualità	
Superficie territoriale	2.166 mq	
Dimensionamento	SUL esistente	Quella documentata nel progetto da presentare per l'attuazione delle previsioni della presente scheda

	<i>SUL aggiuntiva</i>	Quella derivante dalla copertura del cortile in cui sono presenti i reperti archeologici sopra descritti; tale copertura è consentita nel rispetto delle <i>Disposizioni e prescrizioni generali</i> sotto riportate
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	Turistico-ricettiva di qualità	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	<p>Oltre a quanto contenuto nella disciplina generale delle N.T.A. del R.U. per i palazzi gentilizi del tessuto antico del capoluogo valgono nel caso specifico le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è ammessa la copertura del cortile centrale a protezione dei reperti archeologici; tale copertura dovrà essere realizzata con una struttura leggera in gran parte vetrata; il vano sottostante potrà essere utilizzato per funzioni a servizio della struttura turistico ricettiva; in caso di cessazione di tale attività la struttura di copertura dovrà essere rimossa ripristinando l'originale cortile scoperto; la quota della copertura dovrà essere coerente con quelle delle aperture (finestre e porte) esistenti nei prospetti dell'edificio affacciati sul cortile e non superare di più di 2 metri la quota dell'adiacente giardino - è altresì ammesso l'inserimento di un numero massimo di 4 lucernari sulle falde del tetto, complanari alle falde stesse, per l'illuminazione ed aereazione dei vani dell'ultimo piano qualora risultassero carenti in merito al rapporto aereo - illuminante che comunque negli edifici di pregio storico-architettonico come quello in oggetto potrà essere ridotto fino ad 1/12; - è consentita inoltre la realizzazione di un manufatto in ferro e vetro a corredo del giardino che non potrà occupare più del 5% della superficie del giardino stesso e dovrà essere localizzata a ridosso del fronte sud-est del palazzo fermo restando il rispetto della disciplina generale di tutela delle sistemazioni degli orti e giardini del centro storico definita dal R.U.. 	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>	Tutela del complesso, anche nei suoi rapporti con l'ambito del tessuto antico in cui tale complesso ricade. Tutela del giardino facente parte del complesso secondo la disciplina di cui agli articoli 41 e 49 delle N.T.A. del R.U.	
<i>Modalità di attuazione</i>	Progetto unitario convenzionato	

DIMENSIONI	INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
------------	------------	---------	-------------------------------	--------

AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	↑	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	-+		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	0	↑	
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.	
	Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
		Tutela della qualità paesaggistica	+		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	++	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	0		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	+		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	++		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	+	↑	
Efficienza delle reti tecnologiche		-+			
Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	-		
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	+	-	
		Innovazione e green economy	+		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	-	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	+	↑	
	Equilibrio mercato	Incremento tasso di occupazione	-+	↑	

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	lavoro				
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	-+	-	
		Coesione sociale	+		
		Aumento della qualità ambientale	-+		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	+	↑	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ35 Viale Vittorio Veneto	SANSEPOLCRO Viale Vittorio Veneto	R	P	C	TR	D	S

**Coerenza con obiettivi P.S.** (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- riequilibrio delle funzioni residenziali, commerciali e terziarie, civili e culturali, attraverso politiche di riuso e recupero del tessuto edilizio;
- promozione di attività artigianali compatibili con la residenza nelle aree prossime al centro storico.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- Incremento della mixité funzionale e sociale e tipologico;

Coerenza con azioni R.U.

- recupero, la rifunzionalizzazione e la rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città;
- riqualificazione integrazione e potenziamento della città pubblica.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Edificato di matrice storica

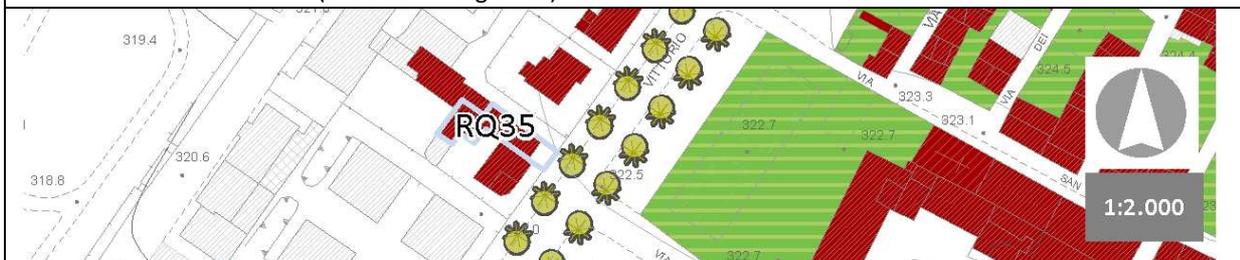
Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Superficie alluvionale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
 Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)
 Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2)
 Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)
 Fattibilità geologica: CLASSE G2
 Fattibilità sismica: CLASSE S2
 Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)



<i>Descrizione</i>	Trattasi di edificio destinato ad attività commerciale e laboratorio.	
<i>Finalità</i>	Modesto ampliamento volumetrico per permettere l'ampliamento del locale laboratorio annesso alla pasticceria esistente.	
<i>Superficie territoriale</i>	223 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL esistente</i>	Quella documentata nel progetto da presentare per l'attuazione delle previsioni della presente scheda
	<i>SUL aggiuntiva</i>	86 mq
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>		
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	E' ammessa la sopraelevazione, fino ad una altezza di due piani abitabili totali fuori terra, della porzione adibita a laboratorio sulla parte tergale dell'edificio in modo che la stessa non risulti visibile da Viale Vittorio Veneto	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni</i>		
<i>Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI	
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico e che garantiscano l'utilizzo di pannelli solari fotovoltaici o termici. Soluzioni architettoniche ispirate ai principi della bioedilizia	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑		
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0			
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile. Prevedere il recupero delle acque piovane per usi non potabili	
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0			
		Tutela della risorsa idrica	-+			
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.	
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
	TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
			Tutela della qualità paesaggistica	0		
Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti		Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑		
		Efficienza del sistema insediativo	-+			
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	-+			
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0			
Efficienza delle reti		Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	X	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi	
		Efficienza delle reti tecnologiche	-			

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	+	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	2,23	n.
Fabbisogno Idrico	140.235,84	Lt/anno
Afflussi fognari	2,92	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	1.474,29	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	131.344,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ36 Via dei Malatesta	SANSEPOLCRO Via dei Malatesta	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Collina di Sansepolcro" - U.T.O.E. 2 "Pedecolle urbanizzato del capoluogo")

Sistema insediativo:

- rilancio del ruolo primario del Centro Storico attraverso il riequilibrio delle funzioni residenziali, commerciali e terziarie, civili e culturali, politiche di riuso e recupero del tessuto edilizio con particolare attenzione per la salvaguardia della funzione residenziale, vero "legante" naturale della città di impronta antica. Per il raggiungimento di tale obiettivo verranno promosse azioni di piano atte a garantire standards abitativi adeguati, nel rispetto delle tipologie e della immagine architettonica della città storica;

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- conferma e sviluppo della corrispondenza tra centro storico e centro della città;
- recupero o rigenerazione delle parti della città densa;

Coerenza con azioni R.U.

- differenziare l'offerta abitativa in base ai percorsi di vita e ai bisogni specifici (giovani, anziani, studenti e lavoratori temporanei, giovani coppie, immigrati);
- garantire standard di qualità abitativa in riferimento alla mixité funzionale e sociale, alla differenziazione tipologica, alla connessione con i diversi sistemi della città.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

*Nessuna***Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:**

Vincolo paesaggistico ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004

Edificato di matrice storica

Area di interesse archeologico segnalato nella deliberazione del Consiglio provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Deposito colluviale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z8)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

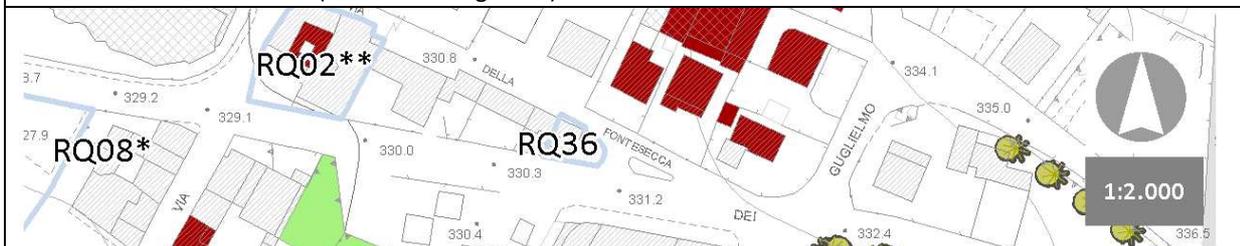
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

Fattibilità sismica: CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

<i>Descrizione</i>	Trattasi di edificio residenziale recente, con caratteristiche architettoniche prive di valore testimoniale, situato nel tessuto postbellico contiguo alle mura storiche di Sansepolcro.	
<i>Finalità</i>	Ampliamento per rispondere a esigenze di tipo familiare	
<i>Superficie territoriale</i>	148 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL aggiuntiva</i>	32 mq
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	residenziale	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	L'ampliamento del fabbricato dovrà essere realizzato come prolungamento dell'edificio esistente verso sud-est con dimensioni e copertura analoghe a quelle della porzione di edificio esistente.	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni</i>		

<i>Paesaggistici: prescrizioni</i>	
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI	
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico	
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑		
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0			
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile. Prevedere il recupero delle acque piovane per usi non potabili	
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	0			
		Tutela della risorsa idrica	-+			
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.	
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
	TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	
			Tutela della qualità paesaggistica	0		
Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti		Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑		
		Efficienza del sistema insediativo	-+			
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0			
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0			
Efficienza delle reti		Efficienza delle reti infrastrutturali	-	X	La cabina Enel esistente lungo via Fontesecca dovrà essere ricollocata all'interno dell'edificio La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema	
		Efficienza delle reti tecnologiche	-			

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	-+	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	-+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	0,83	n.
Fabbisogno Idrico	52.180,78	Lt/anno
Afflussi fognari	1,09	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	548,57	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	73.881,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ37 Gragnano	SANSEPOLCRO Gragnano	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 9 "Piana di Gragnano e Pocaia")

Sistema insediativo:

- specializzazione e consolidamento del sistema insediativo esistente e dei rapporti gerarchici e funzionali che, nel corso della loro evoluzione storica, si sono determinati tra capoluogo, frazioni maggiori, centri minori ed edificato sparso, cercando di graduare e diversificare gli incrementi edilizi, come quantità e localizzazione, ricercando nel territorio quelle aree che possano garantire il minor impatto dal punto di vista ambientale e paesaggistico oltre che il minor costo per la realizzazione delle infrastrutture necessarie;
- valorizzazione del ruolo delle varie frazioni nelle loro specifiche identità storiche, sociali e culturali;
- offerta di un'ampia gamma di opportunità abitative nell'ambito del territorio comunale per una popolazione diversificata. Tali opportunità dovranno connotare i quartieri esistenti ed essere in grado di dare un'offerta mista per reddito e fascia di età, oltre a costituire un ambiente urbano favorevole ai pedoni, anche diversamente abili, ed a coloro che usufruiscono dei mezzi pubblici.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo del suolo;

Coerenza con azioni R.U.

- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate;

- differenziazione dell'offerta abitativa.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Superficie alluvionale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

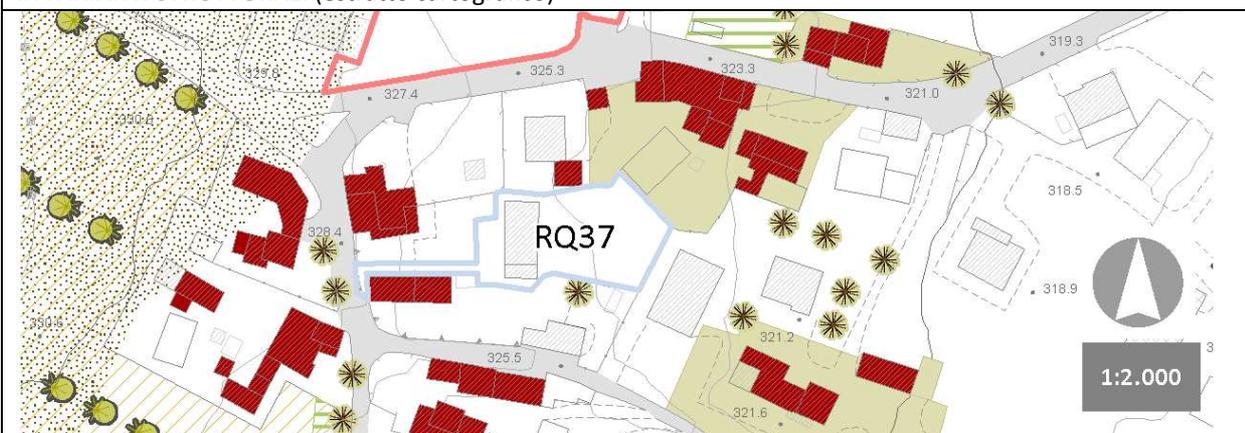
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

Fattibilità sismica: CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Si tratta di un ambito degradato con struttura precaria incongrua all'interno dell'abitato di Gagnano .	
Finalità	Riqualificazione dell'area tramite demolizione della struttura incongrua e densificazione dei tessuti esistenti tramite modesto completamento residenziale.	
Superficie territoriale	1.200 mq	
Dimensionamento	<i>SUL totale massima</i>	380 mq.
Destinazione d'uso ammesse	residenziale	

<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	La realizzazione della prevista SUL residenziale è condizionata alla previa demolizione del manufatto attualmente esistente nell'area	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	Mono-bifamiliare
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico; Si prevede la possibilità l'installazione di pannelli fotovoltaici e/o solari termici in forma integrata sulle coperture di tutti gli edifici. Contenimento dei consumi energetici per gli impianti di illuminazione pubblica attraverso l'utilizzo di lampade ad alta efficienza del tipo cut-off e dispositivi automatici di regolazione e spegnimento dei corpi illuminanti in relazione all'uso degli spazi aperti.
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	-+	X	Adeguamento degli edifici a quanto previsto nel D.P.C.M. 5 dicembre 1997 in merito alla determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici. Previste schermature
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	-		

					vegetali per l'attenuazione dei rumori verso le residenze lungo la Strada Comunale di Gragnano e San Martino
Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+		X	Prescrizione di mantenere per ogni lottizzazione almeno il 25% di area permeabile con la riduzione di superfici impermeabili attraverso marciapiedi e percorsi pedonali con pavimentazioni costituite da elementi grigliati da inerbire. Inoltre nei lotti privati si prevede la realizzazione di giardini inerbiti e pavimentazioni a grigliato permeabili. Inserimento lungo la viabilità di penetrazione di un'isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti. Recupero acque meteoriche sia per gli spazi pubblici che privati ai fini irrigativi e/o per alimentazione degli scarichi dei servizi igienici
	Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-			
	Tutela della risorsa idrica	-			
Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0		X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
	Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	-		X	Previste misure di mitigazione dell'impatto visivo della nuova edificazione: - obbligo per i privati di rispettare un indice minimo di densità arborea pari ad un albero e due arbusti ogni 100 mq. di superficie fondiaria. - Lasciare una fascia di rispetto di 30 m dalla viabilità storica a nord e sud dell'area con la messa in opera di siepi miste di arbusti e alberature a parziale schermatura
	Tutela della qualità paesaggistica	+			
TERRITORIO					

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					e mitigazione visiva dell'intervento, mantenendo la vegetazione presente.
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	0	X	Gli edifici deve essere adeguato a quanto disposto dal D.Lgs 192/2005, dal D.Lgs 311/2006 e dalla normativa regionale in materia di risparmio energetico (L.R. 39/2005 e s.m.i).
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	+	↑	
		Efficienza delle reti tecnologiche	+		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	-	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	-+	-	
		Innovazione e green economy	+		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	++	X	Prevedere un 30% di edilizia a ERS prevalentemente indirizzate alle giovani coppie.
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	-+	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	+	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	↑	
		Coesione sociale	+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti Equivalenti	9,87	n.
Fabbisogno Idrico	619.646,75	Lt/anno
Afflussi fognari	12,91	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	6.514,29	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	336.569,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ38 via Barsanti	SANSEPOLCRO Via Barsanti	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- riequilibrio delle funzioni residenziali, commerciali e terziarie, civili e culturali, attraverso politiche di riuso e recupero del tessuto edilizio;
- riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane, cogliendo l'occasione per promuovere elevati standards di qualità urbana degli interventi ivi previsti, che consentano anche il reperimento di maggiori superfici a parcheggio e verde pubblico e garantiscano una migliore accessibilità al centro storico ed ai tessuti edilizi contermini ad esso;

Sistema infrastrutturale:

- miglioramento dei livelli di mobilità delle persone, delle merci, delle informazioni e delle fonti energetiche attraverso l'integrazione delle diverse modalità di trasporto, il potenziamento, l'integrazione ed il conseguimento dell'accessibilità della rete delle infrastrutture della mobilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili;
- promozione, integrazione e valorizzazione dell'uso della linea ferroviaria extraregionale Sansepolcro-Perugia, gestita dalla Ferrovia Centrale Umbra, in vista della sua trasformazione in metropolitana di superficie, anche a seguito dell'elettrificazione della linea; definizione di interventi che perseguano una maggiore permeabilità di tale infrastruttura, attraverso la previsione di nuovi sottopassi pedonali e/o carrabili e l'incremento del numero delle fermate nel territorio comunale;
- promozione di un sistema integrato di mobilità delle persone che incentivi e favorisca il ricorso ai mezzi pubblici e sostenga e migliori l'accessibilità pedonale al centro storico; la definizione di un sistema di percorsi pedonali e di piste ciclabili attrezzati con aree di sosta e spazi da destinare ad attività ricreative e sportive all'aperto anche attraverso la conservazione all'uso pubblico e la valorizzazione delle strade vicinali presenti nel

territorio comunale.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuno

Coerenza con obiettivi R.U.

- incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico;
- creazione, rafforzamento e differenziazione delle strutture per l'ospitalità;

Coerenza con azioni R.U.

- recupero, la rifunzionalizzazione e la rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Filare di alberi e/o siepi e alberature isolate

Fattibilità

Geomorfologia: Conoide alluvionale - Superficie alluvionale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12, Z18, Z26)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

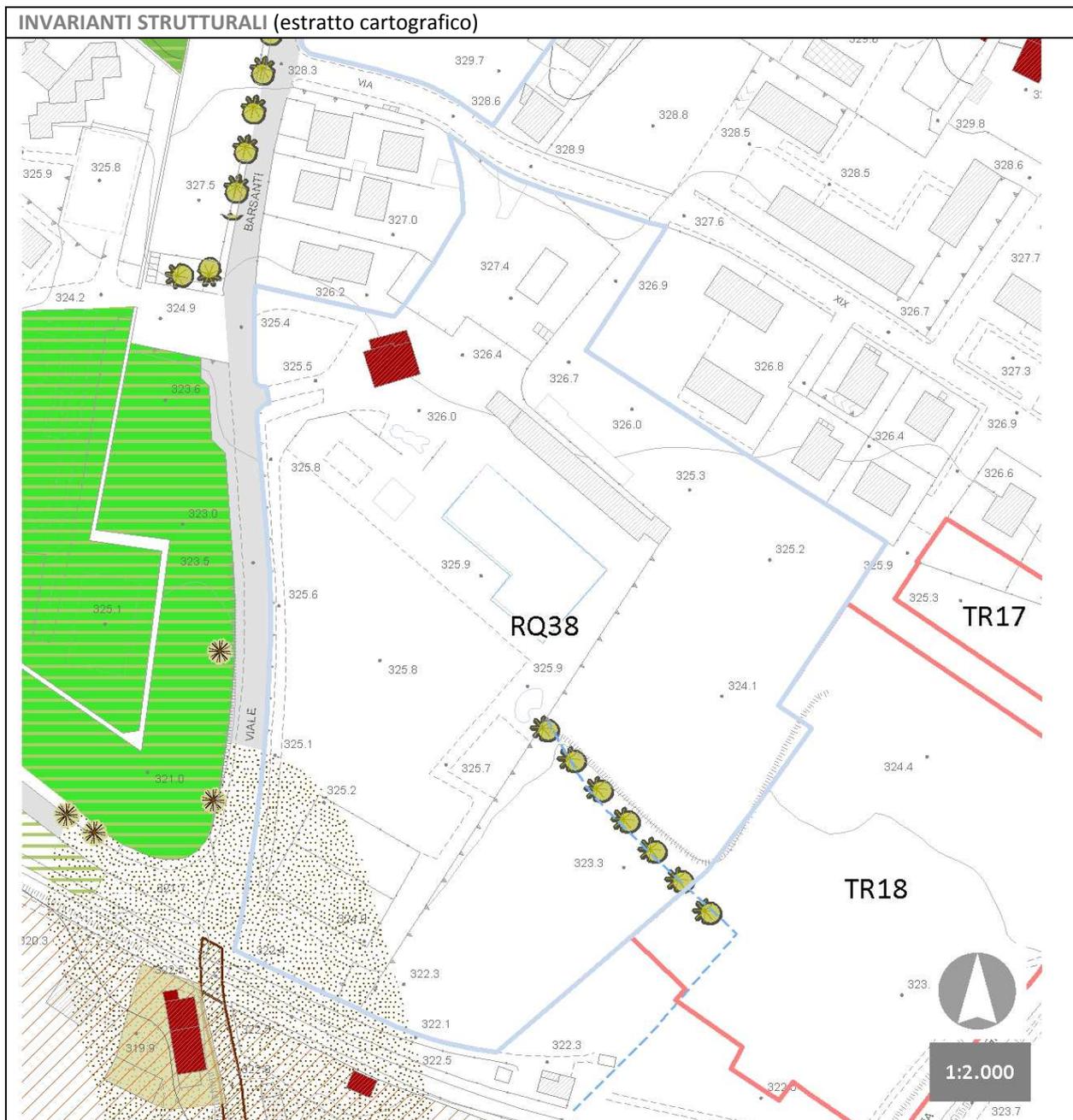
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

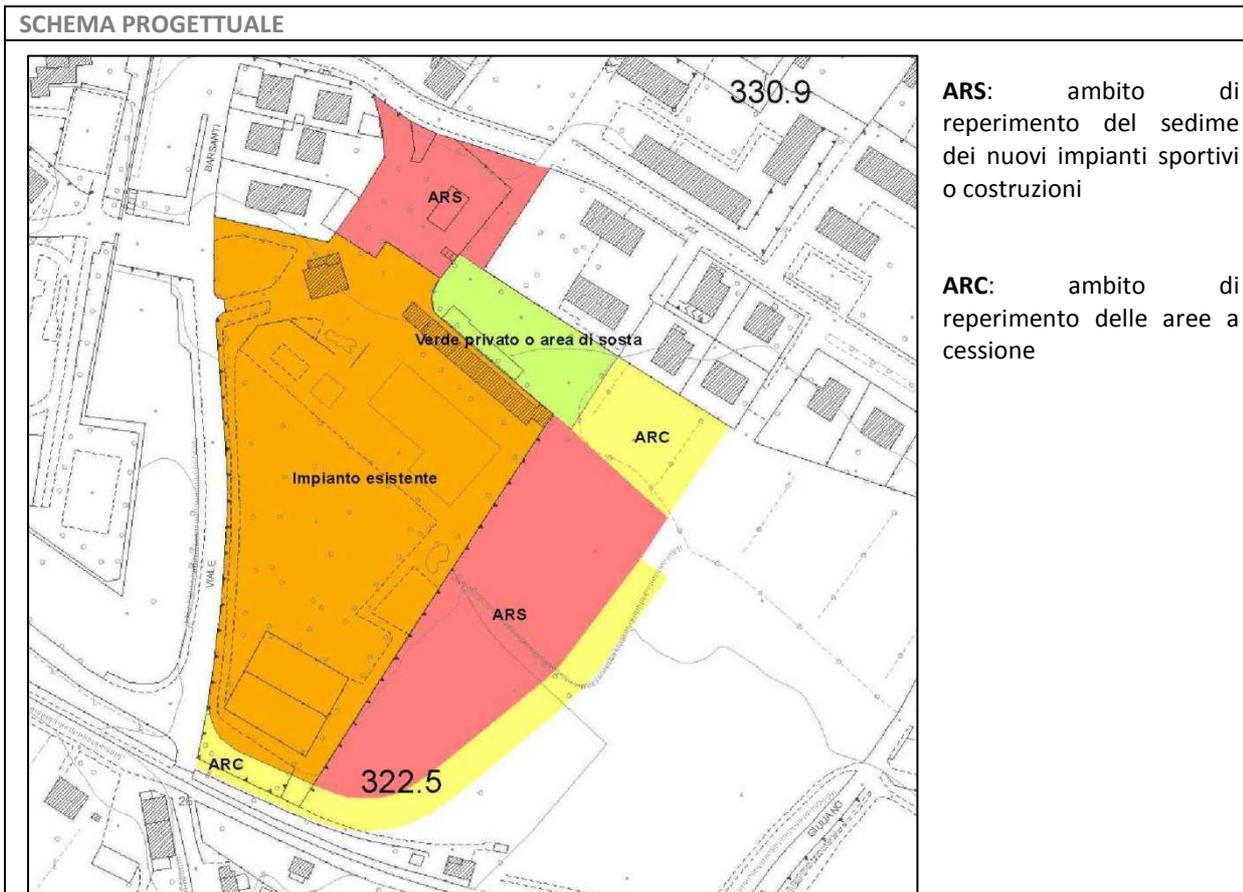
Fattibilità sismica: CLASSE S2, CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2



<i>Descrizione</i>	Si tratta di un complesso sportivo a servizio dell'abitato di Sansepolcro, che svolge un ruolo di aggregazione e tempo libero per la popolazione il cui potenziamento era stato definito con la Variante al P.R.G. V06.1 approvata con D.C.C. N. 35 DEL 27/04/2012 che il R.U. intende confermare	
<i>Finalità</i>	Ampliamento e diversificazione dei servizi offerti dal complesso sportivo	
<i>Superficie territoriale</i>	35.177	
<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL totale massima</i>	mq. 700 per il ristorante mq. 550 per servizi di corredo agli impianti sportivi oltre agli edifici esistenti

	<i>H massima</i>	6,5
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	Ristorazione, servizi alla persona e attrezzature di servizio all'impianto sportivo	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	<p>Nell'area a nord est è consentita previa demolizione dei manufatti edilizi esistenti (ovvero quelli presenti presso la ex pista da pattinaggio e da ballo), la realizzazione di un nuovo manufatto edilizio da adibire a ristorante.</p> <p>L'edificio dovrà avere volumetria semplice, in muratura intonacata, con copertura a capanna o a padiglione; la struttura di copertura sarà realizzata in legno. La pertinenza dell'edificio dovrà prevalentemente essere sistemata come superficie permeabile a prato. È ammessa la realizzazione di locali interrati.</p> <p>-Nella zona a est dell'impianto sportivo esistente potranno invece essere realizzate strutture sportive integrative (campi da tennis, da pattinaggio ecc.)</p> <p>- All'interno della stessa zona dovranno inoltre essere ricavati idonei spazi per parcheggi privati e pubblici.</p>	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>	Cessione delle aree per una nuova viabilità che da viale Barsanti dovrà riconnettersi a via Sangallo e di un'area per la realizzazione di parcheggio pubblici	
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>	Realizzazione di un'area a parcheggio pubblico nell'area a cessione a valle dell'edificato residenziale attestato su via XIX Marzo	
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Piano unitario convenzionato da attuare anche per stralci	



DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	+	X	<p>Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico</p> <p>Installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria che soddisfino il 100% del fabbisogno annuale.</p> <p>Gli impianti di illuminazione pubblica saranno progettati nell'ottica del contenimento dei consumi energetici, grazie all'utilizzo di lampade ad alta efficienza e di dispositivi automatici di</p>

					regolazione e spegnimento dei corpi illuminanti in relazione all'uso degli spazi aperti.
Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	-	X		Inserimento di alberi ad alto e medio fusto nelle aree verdi pubbliche e private lungo anche la strada longitudinale di lottizzazione per mitigare l'assorbimento del rumore e dei gas nocivi e delle micro polveri
	Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	-			
Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X		La gestione dei rifiuti avverrà tramite raccolta differenziata in cassonetti disposti in due aree ecologiche. Sono previsti sistemi di infiltrazione e smaltimento superficiale delle acque mediante la realizzazione di parcheggi e di vialetti di accesso alle rampe in pavimentazione drenante. Previsto raccolta delle acque meteoriche ed installazione di impianto di riutilizzo per scopi non idropotabili delle acque piovane
	Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-			
	Tutela della risorsa idrica	-			
Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X		Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
	Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	0	-	
		Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	0	-	
		Efficienza del sistema insediativo	+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
	Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0			
Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	↑		Previsione di realizzare una fermata localizzata in questa zona nella
	Efficienza delle reti	-+			

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

		tecnologiche			trasformazione della ferrovia in linea metropolitana di superficie.
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	-	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	+	-	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	+	X	Previsto 30% della volumetria ammissibile da destinare ad edilizia ERP: è prevista una diversificazione dell'offerta sia per reddito che per fascia di età grazie alle diverse tipologie abitative con alloggi di taglio differenziato che coprono le più varie esigenze abitative.
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	+	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	-	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	↑	
		Coesione sociale	-+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	+	↑	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	↑	

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ39 via Malatesta	SANSEPOLCRO Via Malatesta	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Collina di Sansepolcro U.T.O.E. 2° "Pedecolle urbanizzato del capoluogo")

Sistema insediativo:

- specializzazione e consolidamento del sistema insediativo esistente e dei rapporti gerarchici e funzionali che, nel corso della loro evoluzione storica, si sono determinati tra capoluogo, frazioni maggiori, centri minori ed edificato sparso, cercando di graduare e diversificare gli incrementi edilizi, come quantità e localizzazione, ricercando nel territorio quelle aree che possano garantire il minor impatto dal punto di vista ambientale e paesaggistico oltre che il minor costo per la realizzazione delle infrastrutture necessarie;
- promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane ed, in particolare, delle aree dismesse, inutilizzate e degradate, ancora presenti episodicamente in tali parti di città;
- promozione di una migliore efficienza energetica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d'energia.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo di suolo;
- incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico;
- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa
- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico ed occupate da ex capannoni industriali.

Coerenza con azioni R.U.

- differenziazione dell'offerta abitativa e diversificazione dell'offerta in relazione ai diversi tipi di utenze ed esigenze.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Vincolo Paesaggistico ai sensi all'art 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (ex-legge n°1497/39)

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Deposito colluviale, Corpo di frana quiescente

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z8), Zone suscettibili di instabilità - instabilità di versante quiescente (FR(b))

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)

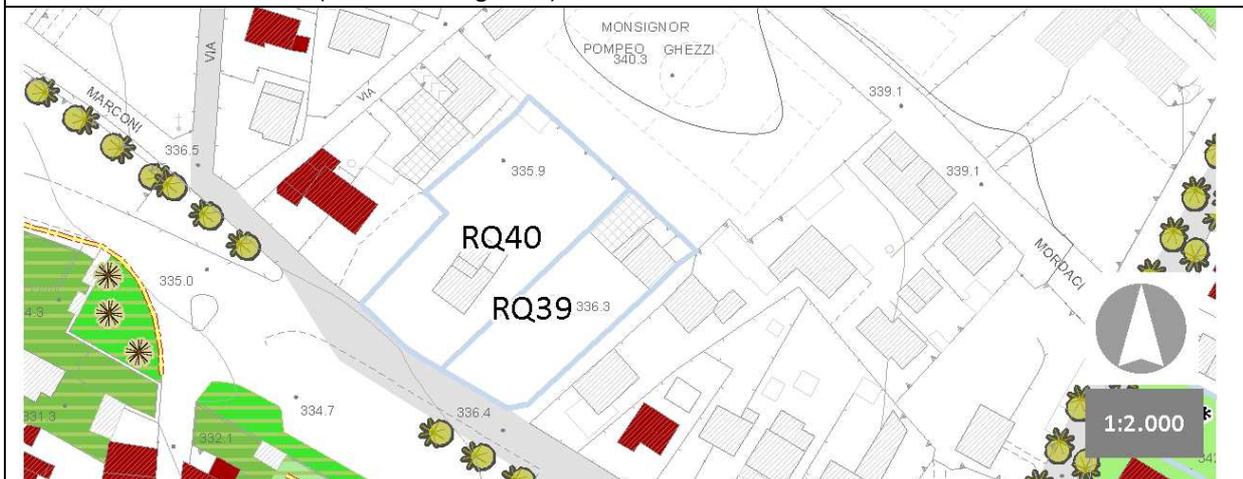
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2, CLASSE G3

Fattibilità sismica: CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Trattasi di lotto parzialmente edificato con un edificio a destinazione residenziale e un edificio a destinazione artigianale.	
Finalità	Riqualificazione dell'area tramite demolizione dell'edificio artigianale, non più utilizzato e riconfigurazione complessiva all'interno del lotto	
Superficie territoriale	1.542 mq	
Dimensionamento	SUL totale massima	1.004 mq.

<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	residenziale	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	La realizzazione della prevista SUL residenziale è condizionata alla previa demolizione dell'edificio artigianale. La recinzione verso via Malatesta dovrà essere realizzata in ferro su muretto e pilastri di sostegno in muratura	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	Mono-bifamiliare con copertura della abitazione da realizzare in forma tradizionale (padiglione)
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	0	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.	
	Riduzione del rischio idrogeologico	-+			
TERRITORI O	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	Dovrà essere conservato il filare di alberi attualmente presente a filo strada lungo via Francini.
		Tutela della qualità paesaggistica	+		

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

					Lo spazio destinato a verde di valore ambientale intorno all'edificio dovrà essere conservato come giardino unitario senza recinzioni al suo interno.
Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑		
	Efficienza del sistema insediativo	-+			
	Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0			
	Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0			
Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	0	↑		La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica dell'adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico e del sistema fognario su cui dovranno esprimersi preventivamente con specifico parere gli enti gestori dei servizi.
	Efficienza delle reti tecnologiche	-			
Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑		
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑		
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	-	

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

<i>ELEMENTI</i>	<i>QUANTITA'</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>
Abitanti Equivalenti	26,08	n.
Fabbisogno Idrico	1.637.171,95	Lt/anno
Afflussi fognari	34,11	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	17.211,43	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	24.627,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ40 via Malatesta	SANSEPOLCRO Via Malatesta	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Collina di Sansepolcro U.T.O.E. 2“Pedecolle urbanizzato del capoluogo”)

Sistema insediativo:

- specializzazione e consolidamento del sistema insediativo esistente e dei rapporti gerarchici e funzionali che, nel corso della loro evoluzione storica, si sono determinati tra capoluogo, frazioni maggiori, centri minori ed edificato sparso, cercando di graduare e diversificare gli incrementi edilizi, come quantità e localizzazione, ricercando nel territorio quelle aree che possano garantire il minor impatto dal punto di vista ambientale e paesaggistico oltre che il minor costo per la realizzazione delle infrastrutture necessarie;
- promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane ed, in particolare, delle aree dismesse, inutilizzate e degradate, ancora presenti episodicamente in tali parti di città;
- promozione di una migliore efficienza energetica degli insediamenti abitativi e produttivi, da ottenere migliorando le prestazioni degli edifici e degli impianti e ricorrendo a fonti rinnovabili d'energia.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo di suolo;
- incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico;
- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa;
- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico ed occupate da ex capannoni industriali.

Coerenza con azioni R.U.

- differenziazione dell'offerta abitativa e diversificazione dell'offerta in relazione ai diversi tipi di utenze ed esigenze.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Vincolo Paesaggistico ai sensi all'art 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (ex-legge n°1497/39)

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Deposito colluviale, Corpo di frana quiescente

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z8), Zone suscettibili di instabilità - instabilità di versante quiescente (FR(b))

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)

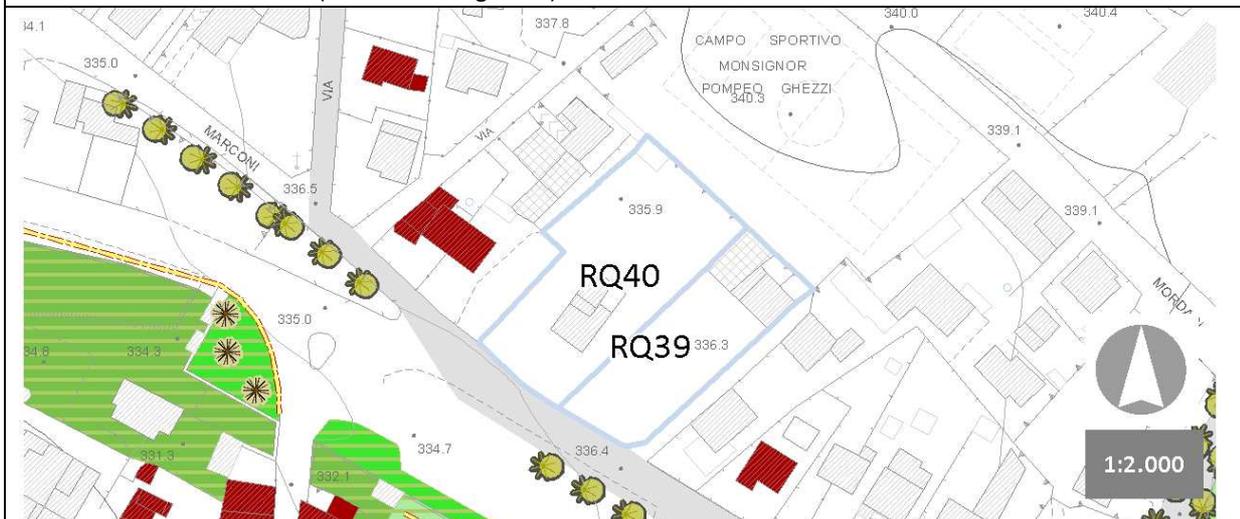
Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2, CLASSE G3

Fattibilità sismica: CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Trattasi di lotto parzialmente edificato in ambito urbano e dotato di tutte le urbanizzazioni	
Finalità	Riqualificazione dell'area e ampliamento dell'esistente	
Superficie territoriale	2334 mq	
Dimensionamento	SUL totale massima	490 mq + 30 per superfici accessorie

<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	residenziale	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	<p>La realizzazione della prevista SUL residenziale è condizionata alla previa demolizione degli annessi esistenti.</p> <p>L'ampliamento dovrà essere localizzato sul retro dell'edificio esistente-in forma di un corpo edilizio a due piani con disegno delle aperture, materiali e finiture analoghi a quelli dell'edificio abitativo esistente e copertura a padiglione prolungando verso nord quella esistente .</p> <p>E' ammessa la realizzazione di un annesso con superficie massima di 30 mq in aderenza con l'edificio principale.</p>	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	Mono-bifamiliare
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Misure attive e passive di risparmio energetico
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	0	X	Riduzione superfici impermeabili prevedendo almeno 25% di superficie permeabile.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-		
		Tutela della risorsa idrica	-+		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
KK IT OR	Salvaguardia risorse	Minimizzazione del consumo di suolo	+	↑	Dovrà essere conservato il filare di alberi attualmente

	naturali e paesaggistiche del territorio	Tutela della qualità paesaggistica	+		presente a filo strada lungo via Francini. Lo spazio destinato a verde di valore ambientale intorno all'edificio dovrà essere conservato come giardino unitario senza recinzioni al suo interno.
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	+	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	0	↑	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica dell'adeguatezza del sistema di approvvigionamento idrico e del sistema fognario su cui dovranno esprimersi preventivamente con specifico parere gli enti gestori dei servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	↑	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle	0	-	

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALEComune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	qualità vita familiare (e dei minori)	famiglie			
--	---------------------------------------	----------	--	--	--

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

<i>ELEMENTI</i>	<i>QUANTITA'</i>	<i>UNITA' DI MISURA</i>
Abitanti Equivalenti	12,73	n.
Fabbisogno Idrico	799.018,18	Lt/anno
Afflussi fognari	16,65	Lt/secondo x anno
Produzione RSU	8.400,00	kg/abitante x anno
Energia Elettrica	24.627,00	kWh/ utente anno

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ41 Piazza Gramsci	SANSEPOLCRO Porta Romana	R	P	C	TR	D	S



Coerenza con obiettivi P.S. (Sistema Territoriale ST- Piana del Tevere, U.T.O.E. 1 “Piana di Sansepolcro”)

Sistema insediativo:

- rilancio del ruolo primario del Centro Storico affinché diventi luogo decoroso, vivo nelle sue piazze e nelle sue vie, luogo di aggregazione e di incontro, convivenza serena ed edificante anche attraverso il riequilibrio delle funzioni residenziali, commerciali e terziarie, civili e culturali, attraverso politiche di riuso e recupero del tessuto edilizio;
- riuso dei grandi contenitori architettonici per funzioni di interesse collettivo;
- sviluppo di progetti di arredo urbano volti alla riqualificazione degli spazi aperti ed all’abbattimento delle barriere architettoniche;
- accessibilità da parte di tutti i cittadini, compresi i disabili o diversamente abili, agli edifici e spazi con funzioni pubbliche, di interesse pubblico e privati ad uso pubblico.
- armonizzazione delle scelte urbanistiche e di quelle di settore per il “Centro storico del Capoluogo” che sia finalizzata al rilancio delle attività artistiche tradizionali (come arte orafa, merletto, tessuti, restauro del mobile antico);
- individuazione dei complessi architettonici abbandonati da riqualificare, le attrezzature con funzioni pubbliche o di interesse pubblico da tutelare e delle piazze e slarghi da riqualificare in via prioritaria quali ad esempio le aree presso S. Marta e Piazza Gramsci.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- conferma e sviluppo della corrispondenza tra centro storico e centro della città;
- conferma e sviluppo della corrispondenza tra rilevanza funzionale, culturale e sociale delle attività insediate e insediabili nel centro e la rilevanza storico-architettonica e simbolica degli edifici e dei complessi che le ospitano;
- conferma della centralità urbana attraverso il riconoscimento dello spazio pubblico;
- riqualificazione integrazione e potenziamento della città pubblica;

Coerenza con azioni R.U.

- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa;
- valorizzazione dei servizi e rivitalizzazione del quartiere di Porta Romana.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

Criticità con azioni R.U.

Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

Edificato di matrice storica

Limite ovest dell'area costituito dal paramento delle mura urbane vincolate dalla Parte II del D.Lgs. 42/2004

Area di interesse archeologico segnalato nella Deliberazione del Consiglio Provinciale n.30/1994

Fattibilità

Geomorfologia: Conoide alluvionale - Rilevato stradale, ferroviario, arginale

MOPS: Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z8, Z12)

Pericolosità geologica: Pericolosità geologica media (G.2)

Pericolosità sismica locale: Pericolosità sismica locale media (S.2), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità idraulica: Pericolosità idraulica media (I.2)

Fattibilità geologica: CLASSE G2

Fattibilità sismica: CLASSE S2, CLASSE S3

Fattibilità idraulica: CLASSE I2

INVARIANTI STRUTTURALI (estratto cartografico)

Descrizione	Si tratta di un complesso edilizio storico, compreso fra Piazza Gramsci e un'area a verde accessibile da via Aggiunti, per il quale è previsto un intervento di riqualificazione architettonica e funzionale finalizzato alla localizzazione di negozi e botteghe artigiane affacciate su una piazzetta interna, con area a verde pubblico a monte, che possa costituire elemento di rivitalizzazione del quartiere di Porta Romana.
Finalità	Riqualificazione dell'area come polo multifunzionale
Superficie territoriale	632 mq

<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL totale massima</i>	Quella documentata come esistente al 1940 da ricostruire
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	Uffici, botteghe artigiane, commercio di vicinato, studi professionali, bar, servizi, botteghe artistiche e spazi espositivi per attività di coworking, fablab, start upper.	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	La realizzazione degli interventi di recupero dei manufatti edilizi è condizionata: <ul style="list-style-type: none"> - alla creazione di una piazzetta interna che funzioni come corte centrale su cui si affaccino i tre corpi edilizi perpendicolari tra loro che costituiscono il complesso edilizio; - alla sistemazione dell'area a verde a monte situato nella particella catastale 1222 del foglio 71 come area a verde pubblico o di uso pubblico 	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	Altezza massima degli edifici attualmente esistenti
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto con atto unilaterale d'obbligo per la sistemazione e utilizzazione pubblica dell'area fuori comparto (part. 1222 del foglio 71) come verde pubblico o ad uso pubblico	

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico. Misure attive e passive di risparmio energetico.
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	-	-	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	-		
Uso	Salvaguardia Acquiferi	-	X	Captazione e riutilizzo	

SCHEDE NORMATIVE DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-		delle acque piovane a fini igienici (wc); Limitare le superfici impermeabilizzate di parcheggi, piazzali e marciapiedi favorendo l'infiltrazione delle acque nel suolo; (almeno 25% di superficie permeabile)
		Tutela della risorsa idrica	-		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	-	X	Prevedere inserimento verde pubblico nell'area corrispondente al verde di rispetto ambientale e paesaggistico; Il progetto di trasformazione dell'area sarà sottoposto alle procedure previste dal D.Lgs 42/2004 per le aree sottoposte a vincolo paesaggistico.
		Tutela della qualità paesaggistica	-		
TERRITORIO	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	0	↑	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	+		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	+	↑	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario su cui dovrà esprimersi preventivamente, con specifico parere, l'Ente gestore del servizio.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-+		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	-	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	-	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	-	

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	-+	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	↑	
		Coesione sociale	+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	↑	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	X	

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ42 Fonte del Tesoro	SANSEPOLCRO Fonte del Tesoro	R	P	C	TR	D	S

**Obiettivi P.S.** (Sistema Territoriale "Pianura del Tevere" - U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- specializzazione e consolidamento del sistema insediativo esistente cercando di graduare e diversificare gli incrementi edilizi, come quantità e localizzazione, ricercando nel territorio quelle aree che possano garantire il minor impatto dal punto di vista ambientale e paesaggistico oltre che il minor costo per la realizzazione delle infrastrutture necessarie; tali aree di espansione dovranno costituire al tempo stesso occasione di riqualificazione urbanistica e funzionale delle aree di frangia urbana esistenti;

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Coerenza con obiettivi R.U.

- contenimento del consumo di suolo;
- incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico;
- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa;
- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico ed occupate da ex capannoni industriali.

Azioni R.U.

- individuazione di modesta area di riqualificazione a fini residenziali su area di frangia urbana.

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna

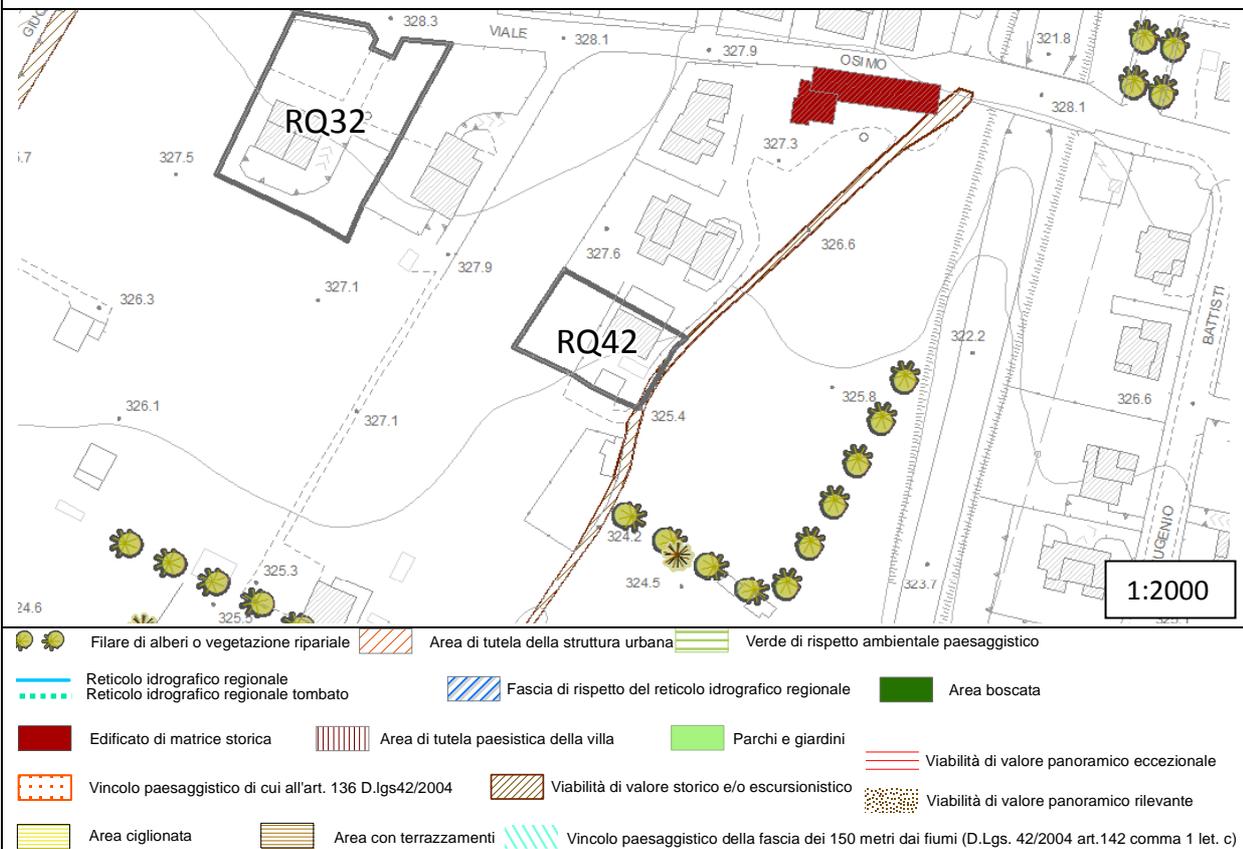
Criticità con azioni R.U.
Nessuna

Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:
Viabilità di valore storico e/o escursionistico

Pericolosità geologica: MEDIA (G.2)
Pericolosità idraulica: MEDIA (I.2)
Pericolosità sismica locale: MEDIA (S.2)

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli
FATTIBILITÀ IDRAULICA: I2 con normali vincoli
FATTIBILITÀ SISMICA: S2 con normali vincoli

INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI



Descrizione	Si tratta di un'area in cui insistono fabbricati esistenti destinati ad annessi agricoli non più utilizzati su area di frangia urbana a sud del tessuto di margine presente lungo Viale Osimo .	
Finalità	Edificazione a fini residenziali attraverso interventi di sostituzione edilizia dei fabbricati esistenti.	
Superficie territoriale	731 mq	
Dimensionamento	<i>SUL esistente</i>	Esistente certificabile
	<i>SUL aggiuntiva</i>	35% dell'esistente
Destinazione d'uso ammesse	<ul style="list-style-type: none"> Residenziale 	
Disposizioni e prescrizioni generali		

<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	2
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	
	<i>Tipologia insediativa</i>	
<i>Edilizia residenziale con finalità sociali</i>		
<i>Opere preliminari all'intervento</i>		
<i>Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico</i>		
<i>Opere pubbliche esterne</i>		
<i>Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni</i>		
<i>Modalità di attuazione</i>	Intervento diretto	

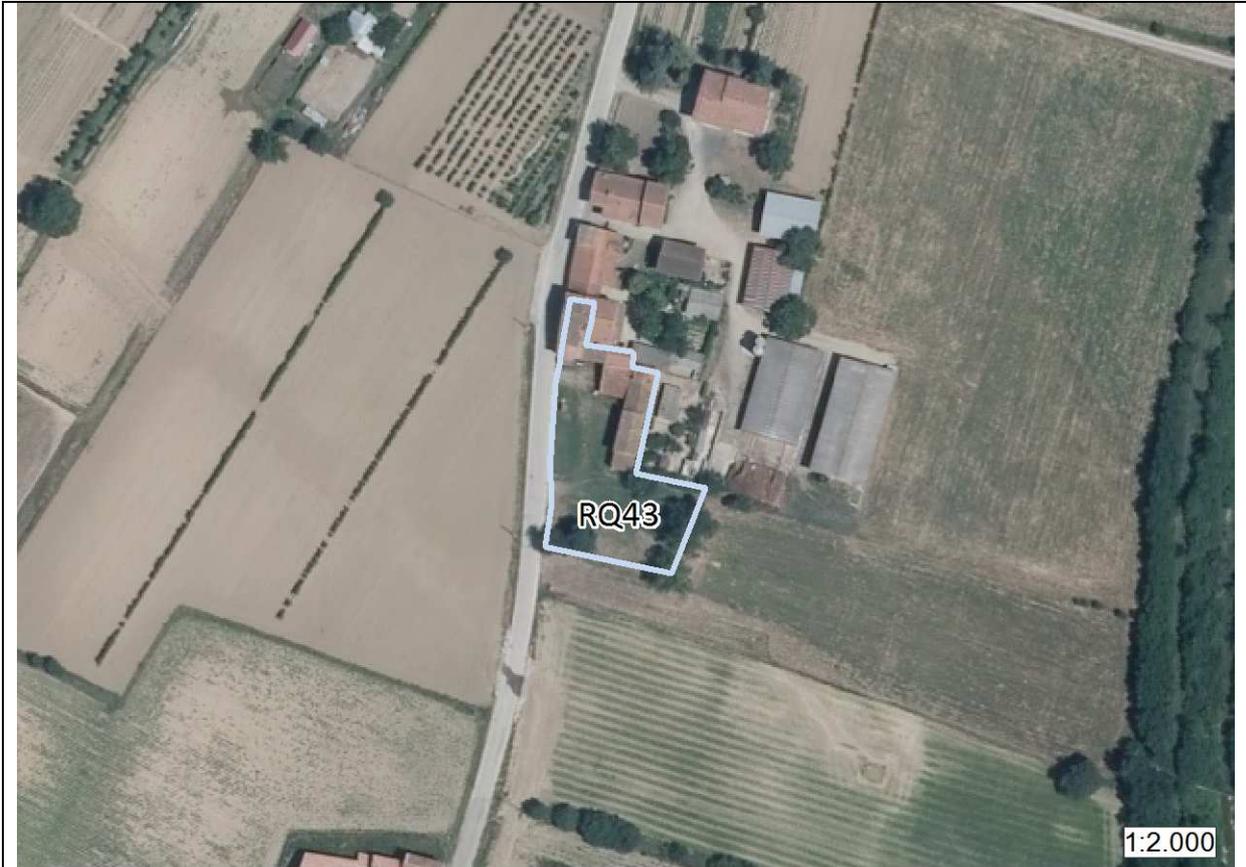
DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
LETTORI AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	X	Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico Misure attive e passive di risparmio energetico
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	0	↑	
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	0		
	Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	Salvaguardia Acquiferi	-+	X	La gestione dei rifiuti avverrà tramite raccolta differenziata in cassonetti disposti in un'area ecologica. Recupero acque meteoriche sia per gli spazi pubblici che privati ai fini irrigativi e/o per alimentazione degli scarichi dei servizi igienici.
		Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-		
		Tutela della risorsa idrica	-		
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	-+		
	Salvaguardia risorse naturali	Minimizzazione del consumo di suolo	-	-	

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	e paesaggistiche del territorio	Tutela della qualità paesaggistica	0		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	0	-	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	-+	↑	La previsione di nuovi insediamenti dovrà contenere la verifica della adeguatezza del sistema fognario e del sistema di approvvigionamento idrico su cui dovranno esprimersi preventivamente con parere gli Enti gestori dei due servizi.
		Efficienza delle reti tecnologiche	-		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	-	
ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	-	
		Innovazione e green economy	0		
	Coesione sociale	Equa distribuzione del reddito	0	-	
	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	0	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	-	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	0		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	↑	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	0	↑	

SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE D'USO					
RQ43 Trebbio	SANSEPOLCRO Trebbio	R	P	C	TR	D	S



Obiettivi P.S. (Sistema Territoriale "Pianura del Tevere" - U.T.O.E. 1 "Piana di Sansepolcro")

Sistema insediativo:

- promozione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio come prioritari rispetto a quelli che comportano il nuovo impegno di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti edilizi consolidati all'esterno delle mura urbane ed, in particolare, delle aree dismesse, inutilizzate e degradate, ancora presenti episodicamente in tali parti di città, cogliendo l'occasione per promuovere elevati standard di qualità urbana degli interventi ivi previsti, che consentano anche il reperimento di maggiori superfici a parcheggio e verde pubblico e garantiscano una migliore accessibilità al centro storico ed ai tessuti edilizi contermini ad esso.

Criticità con obiettivi P.S.

Nessuna

Obiettivi R.U.

- contenimento del consumo di suolo;
- incremento della mixità funzionale e sociale e tipologico;
- recupero o rigenerazione delle parti in disuso della città densa;
- recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione delle parti già costruite o urbanizzate della città rispetto ai nuovi impegni di suolo, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti consolidati e, in particolare, delle aree degradate ancora presenti episodicamente nei tessuti edilizi consolidati prossimi al centro storico ed occupate da ex capannoni industriali.

Azioni R.U.

- riqualificazione del complesso edilizio rurale di matrice storica abbandonato in località Bardinelli

Criticità con obiettivi R.U.

Nessuna
Criticità con azioni R.U.
Nessuna

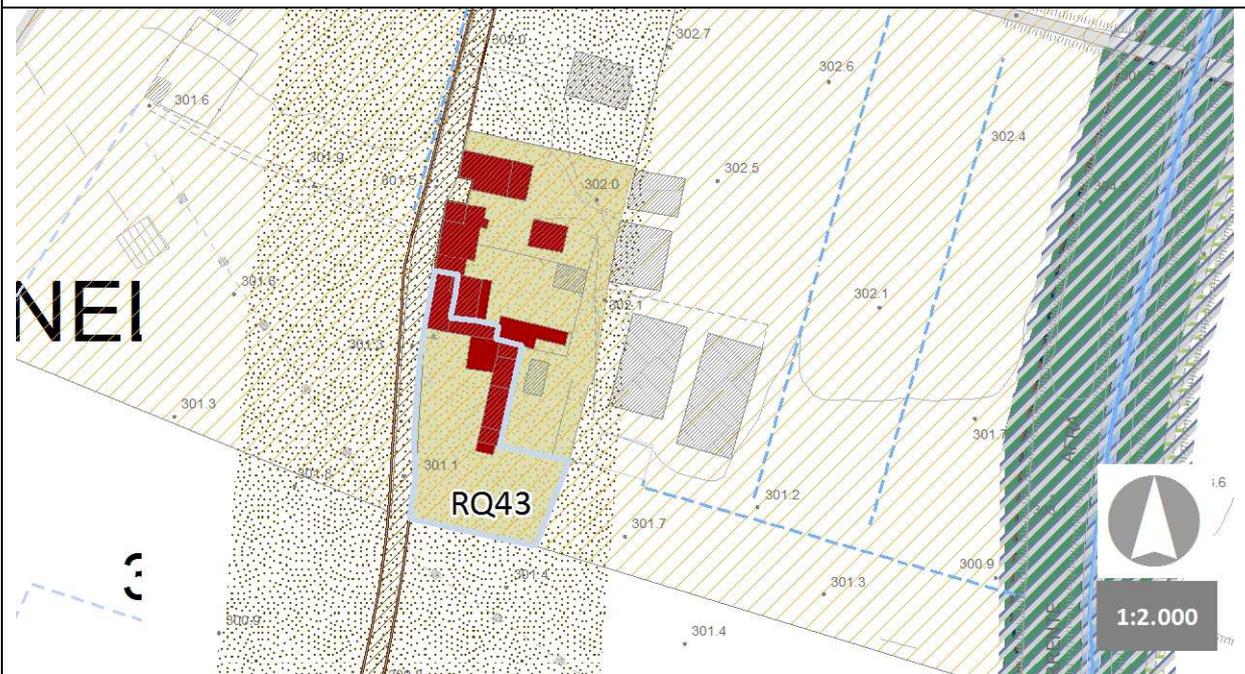
Vincoli ed invarianti strutturali ricadenti all'interno dei confini della scheda:

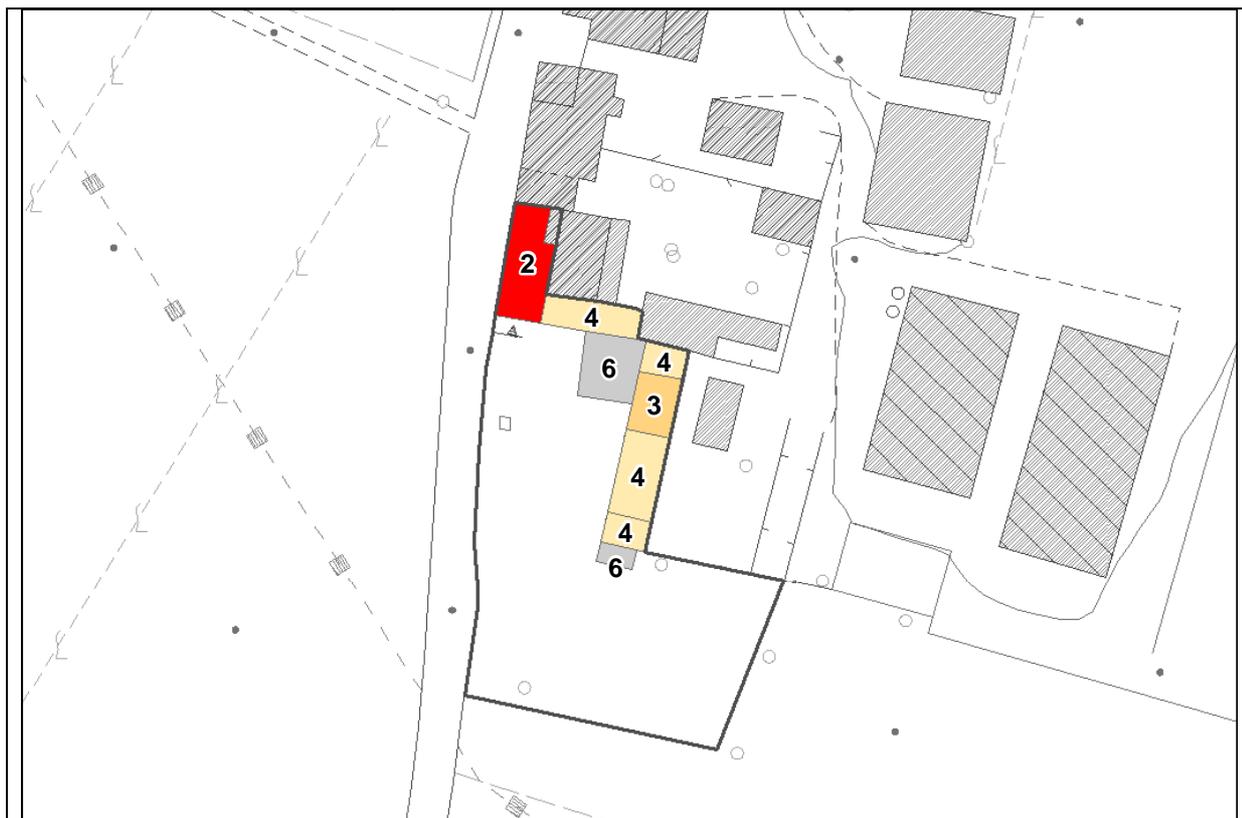
Patrimonio edilizio esistente di matrice storica e relativa pertinenza
Area di tutela paesistica dell'aggregato de Il Trebbio
Area di interesse archeologico segnalato nella deliberazione del Consiglio provinciale n.30/1994
Viabilità di valore storico e/o escursionistico con valore panoramico rilevante
Alberature isolate e a filari

Pericolosità geologica: MEDIA (G.2)
Pericolosità sismica locale: MEDIA (S.2)
Pericolosità idraulica: MEDIA (I.2); Fascia C del PAI e P1 – bassa probabilità (alluvioni rare di estrema intensità) del P.G.R.A.

FATTIBILITÀ GEOLOGICA: G2 con normali vincoli
FATTIBILITÀ IDRAULICA: Fascia C del PAI e P1 – bassa probabilità (alluvioni rare di estrema intensità) del P.G.R.A.
FATTIBILITÀ SISMICA: S2 con normali vincoli

INVARIANTI STRUTTURALI E VINCOLI





RICLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI FACENTI PARTE DEL COMPLESSO EDILIZIO RICADENTE NELLA RQ43 A SEGUITO DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDATURA

<i>Descrizione</i>	Si tratta di un complesso edilizio rurale abbandonato già schedato nell'ambito della "Variante per l'edificato di matrice storica" posto sul margine sud dell'aggregato del II Trebbio lungo la strada comunale che conduce oltre il confine verso il territorio umbro del Comune di San Giustino.	
<i>Finalità</i>	Recupero e riqualificazione di un complesso edilizio di matrice storica che presenta caratteri di pregio architettonico ambientale e aspetti di degrado dovuti ad abbandono non recente.	
<i>Superficie territoriale</i>	1.700 mq	
<i>Dimensionamento</i>	<i>SUL esistente</i>	Esistente certificabile ricostruibile per i soli edifici di valore nullo
	<i>SUL aggiuntiva</i>	
<i>Destinazione d'uso ammesse</i>	<ul style="list-style-type: none"> Residenziale 	
<i>Disposizioni e prescrizioni generali</i>	È ammesso il recupero e riqualificazione con interventi relativi alle classi di valore attribuiti (come rivisti nell'aggiornamento della schedatura di cui all'estratto sopra riportato); per la parte di fienile di classe 4 è ammessa la demolizione della sopraelevazione al di sopra del primo piano da considerare di classe 6. La SUL esistente legittimata delle porzioni di edifici di classe 6 incrementata del 20% potrà essere ricostruita, con altezza massima di due piani, in aderenza al fronte sud dell'edificio del fienile di classe 4 o perpendicolarmente a tale edificio e con la stessa profondità del fienile di classe 4 in modo da conservare l'attuale assetto ad L o assumere una configurazione a C attorno all'aia	
<i>Disposizioni e prescrizioni particolari</i>	<i>H max / n. piani fuori terra</i>	Pari all'esistente
	<i>Numero medio di alloggi (per 90 mq/appartamento)</i>	

	Tipologia insediativa
Edilizia residenziale con finalità sociali	
Opere preliminari all'intervento	
Opere di urbanizzazione: opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico	
Opere pubbliche esterne	
Disciplina dei beni Paesaggistici: prescrizioni	Mantenimento dei caratteri di ruralità (quali ad esempio gli elementi di finitura a grigliato in mattoni dei fienili originari); è prescritto inoltre il mantenimento dell'area di pertinenza con le alberature e la sistemazione a prato naturale. L'eventuale recinzione verso la strada dovrà avvenire solo con siepe di essenze arbustive autoctone. Nell'area di pertinenza non potranno essere eseguite sistemazioni impermeabilizzanti ad eccezione dei marciapiedi che non potranno avere profondità maggiore di 1,20 metri.
Modalità di attuazione	Strumento urbanistico attuativo o progetto unitario convenzionato previa verifica della dotazione delle opere di urbanizzazione primaria a cura del proponente

DIMENSIONI		INDICATORI	EFFETTO	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'	AZIONI
AMBIENTE	Lotta ai processi di cambiamento climatico	Efficienza energetica e sviluppo energie rinnovabili	-+	↑	Corpi di fabbrica posizionati in modo da poter fruire al massimo della luce solare sia per illuminazione che per fotovoltaico. Misure attive e passive di risparmio energetico La rete per la pubblica illuminazione risponderà ai criteri di risparmio energetico e contenimento dell'inquinamento luminoso notturno.
	Tutela dell'ambiente e della salute	Riduzione dell'inquinamento atmosferico	-	X	Per la riduzione dell'inquinamento prodotto dall'E45 si deve prevedere la realizzazione di barriere verdi per l'abbattimento degli impatti acustici, atmosferici e visivi prodotti su tutto il lato fronteggiante l'E45
		Riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	-		
Uso sostenibile delle risorse	Salvaguardia Acquiferi	--	X	La frazione di Trebbio non è provvista di rete idrica per le abitazioni. Al fine	
	Ottimizzazione gestione dei rifiuti	-			

	naturali e gestione dei rifiuti	Tutela della risorsa idrica	--		<p>della razionalizzazione dell'uso e della tutela della risorsa idropotabile dovrà prevedersi un unico pozzo con una rete di distribuzione ai lotti privati.</p> <p>Prevedere operazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti durante tutte le operazioni di urbanizzazione e di costruzione.</p> <p>Prevedere il sistema di captazione e recupero acque piovane.</p> <p>Prevedere una percentuale di terreni, sia pubblici che privati, permeabili >25%</p>
	Salvaguardia della natura e della biodiversità	Salvaguardia della biodiversità	0	X	Si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche geologiche e idrogeologiche.
		Riduzione del rischio idrogeologico	0		
TERRITORIO	Salvaguardia risorse naturali e paesaggistiche del territorio	Minimizzazione del consumo di suolo	-	X	Tutelare i rapporti percettivi e funzionali fra il nucleo della frazione ed il suo intorno agricolo.
		Tutela della qualità paesaggistica	+		
	Qualità e competitività dei sistemi urbani e insediamenti	Protezione dei sistemi urbani e degli insediamenti	0	-	
		Efficienza del sistema insediativo	-+		
		Valorizzazione delle specializzazioni funzionali del territorio	0		
		Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche	0		
	Efficienza delle reti	Efficienza delle reti infrastrutturali	+	↑	
		Efficienza delle reti tecnologiche	-+		
	Tutela e valorizzazione del territorio rurale	Tutela e valorizzazione del territorio agricolo	0	↑	
	ECONOMIA	Solidità della crescita economica	Incremento PIL	0	↑
Innovazione e green economy			0		
Coesione sociale		Equa distribuzione del reddito	0	↑	

SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE

Comune di Sansepolcro
Regolamento urbanistico

	Equilibrio finanza pubblica	Miglioramento conti pubblici	-	↑	
	Equilibrio mercato lavoro	Incremento tasso di occupazione	0	↑	
SALUTE	Livello ed equità salute	Equità della salute	0	-	
		Coesione sociale	+		
		Aumento della qualità ambientale	0		
SOCIALE	Qualità della vita delle fasce deboli	Fruibilità degli spazi urbani e dei trasporti	0	-	
	Aumento tutela, autonomia qualità vita familiare (e dei minori)	Fruibilità degli spazi urbani e sociali da parte dei minori e delle famiglie	+	-	